

117

Einkommens- und Vermögens- verhältnisse der Haushalte in Südtirol

Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie in provincia di Bolzano

2003-2004

Einkommen
Ricchezza
Vermögen
Proprietà
Patrimonio
Indebitamento
Oneri di spesa
Verschuldung
Armut
Beiträge
Reichtum
Besitz
Contributi
Ausgaben
Rate
Povertà
Reddito

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige



Arbeitsförderungs-
institut

Istituto per la promo-
zione dei lavoratori

Landesinstitut
für Statistik

Istituto provinciale
di statistica



© Herausgeber

Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2005

Bestellungen bei:

ASTAT

Duca-d'Aosta-Allee 59
I-39100 Bozen

Tel. (0471) 414000

Fax (0471) 414008

E-Mail: astat@provinz.bz.it

Internet: www.provinz.bz.it/astat

AFI - Arbeitsförderungsinstitut

Neubuchweg 5/B
I-39100 Bozen

Tel. (0471) 413540

Fax (0471) 413549

Internet: www.afi-ipl.org

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise
- nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und
Titel) gestattet.

Koordination und Projektleitung: Coordinamento e gestione progetto:

Autoren:

Autori:

Redaktion:

Redazione:

Layout und Grafik:

Layout e grafica:

Grafik Deckblatt:

Grafica copertina:

Redaktionelle Mitarbeit:

Collaborazione redazionale:

EDV Unterstützung:

Supporto EDV:

Druck: ALTO ADIGE, Bozen
Gedruckt auf Recyclingpapier

© Editore dalla

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2005

Copie disponibili presso:

ASTAT

Viale Duca d'Aosta 59
I-39100 Bolzano

Tel. (0471) 414000

Fax (0471) 414008

E-mail: astat@provincia.bz.it

Internet: www.provincia.bz.it/astat

IPL - Istituto per la promozione dei lavoratori

Via del Ronco, 5/B
I-39100 Bolzano

Tel. (0471) 413540

Fax (0471) 413549

Internet: www.afi-ipl.org

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffu-
sione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, del-
le tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la cita-
zione della fonte (titolo ed edizione).

Carmen Plaseller

ASTAT

Carmen Plaseller

AFI - IPL

Silvia Vogliotti
Andrea Zeppa

Gregorio Gobbi
Sonia Logiudice

Raimund Lantschner
Renata Stauder

Heidi Oberhauser (*Werbegrafikerin - grafica*)

Maria Alessandra Fasoli, Ingrid Pallua,
Ivonne Miotti, Lorenzo Smaniotto

Heini Chizzali (*Abt. Informatik - Rip. Informatica*)

Stampa: ALTO ADIGE, Bolzano
Stampato su carta riciclata



Vorwort

Presentazione

Die statistische Umfrage über die Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol führt das Landesinstitut für Statistik (ASTAT) in Zusammenarbeit mit dem Arbeitsförderungsinstitut (AFI) bereits zu zweiten Mal durch. Auf die erste Erhebung aus dem Jahr 1999 aufbauend konnten der Fragebogen verbessert und die statistischen Methoden verfeinert werden. Da die Datenaufbereitung in analoger Weise durchgeführt wurde, weist diese Publikation den großen Vorteil einer Vergleichbarkeit der Daten auf, wodurch erstmals die Wohlfahrtsentwicklung über eine Zeitreihe analysiert werden kann.

Ziel dieser Studie ist es demnach, nicht nur ein möglichst realitätsgetreues Abbild des gegenwärtigen Lebensstandards der Haushalte, der sozialen Unterschiede und Ungleichheiten zu zeichnen, sondern auch deren Veränderungen im Vergleich zu 1999 aufzuzeigen und mögliche Erklärungsansätze zu liefern.

Die Erhebung ermöglicht darüber hinaus nicht nur eine detaillierte Analyse der wirtschaftlichen Lage der Haushalte, sondern kann auch Ansatzpunkte für die Planung einer angemessenen Sozialpolitik liefern. Zu diesem Zweck werden in der vorliegenden Veröffentlichung die wichtigsten Ergebnisse der Untersuchung zusammengefasst. Besonderes Augenmerk gilt dabei den Haushalts- sowie den Pro-Kopf-Einkommen, dem Eigentum und Vermögen der Haushalte, den Wohnverhältnissen und den Armuterscheinungen.

È per la seconda volta che l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT), in collaborazione con l'Istituto per la promozione dei lavoratori (IPL), effettua un'analisi statistica sulla situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie residenti in provincia di Bolzano. Pur facendo sostanzialmente riferimento alla rilevazione del 1999, si è provveduto a perfezionare i questionari e le metodologie statistiche adottate. Visto che il trattamento dei dati è stato effettuato in modo analogo al passato, la presente pubblicazione offre il grande pregio della comparabilità delle informazioni, consentendo quindi per la prima volta di analizzare lo sviluppo del benessere lungo il percorso di una serie storica.

Pertanto, l'obiettivo della presente indagine non è soltanto quello di tracciare un quadro quanto più realistico possibile dell'attuale tenore di vita delle famiglie, delle differenze e disparità sociali, ma anche di metterne in rilievo i cambiamenti intercorsi dal 1999 e di fornire delle ipotesi di spiegazione.

L'indagine non permette soltanto un'analisi dettagliata della situazione economica delle famiglie, ma può costituire il punto di partenza per la pianificazione di una adeguata politica sociale. A tal fine, la presente pubblicazione sintetizza i risultati più significativi dell'indagine, con un occhio di riguardo al reddito familiare e ai redditi pro capite, alla proprietà e al patrimonio delle famiglie, alle condizioni abitative ed ai fenomeni di povertà.

Die Durchführung einer solchen Erhebung birgt eine gewisse Brisanz, werden doch von den Haushalten Angaben zu Einkommen, Besitz oder Ersparnis gefordert, die als heikel angesehen werden können. Aus diesem Grund werden die Problemfelder aufgezeigt und die angewandten Untersuchungsmethoden vorgestellt, um möglichen Fehlinterpretationen vorzubeugen.

Eine solche Studie setzt neben statistischen Kenntnissen auch Fachwissen in der Sozial- und Arbeitspolitik voraus. Als sehr konstruktiv zeigte sich dabei die Zusammenarbeit mit dem Arbeitsförderungsinstitut (AFI), dessen Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern auf diesem Wege unser besonderer Dank gilt.

Der Lesbarkeit halber wird auf eine getrennte Schreibform für beide Geschlechter verzichtet.

Bozen, im April 2005

Dr. Alfred Aberer
Direktor des Landesinstitutes für Statistik

La realizzazione di un'indagine di questa portata non manca peraltro di elementi critici, visto che si chiede alle famiglie di fornire dati che vengono considerati delicati inerenti al reddito percepito, alla proprietà e ai risparmi. Per questo motivo si è ritenuto opportuno richiamare le problematiche riscontrate e illustrare le metodologie di rilevazione seguite, anche per prevenire possibili errate interpretazioni.

Oltre a competenze in materia statistica uno studio come quello che qui presentiamo richiede conoscenze specifiche nel settore della politica sociale e del lavoro. La fattiva collaborazione dell'Istituto per la promozione dei lavoratori (IPL) si è quindi rivelata particolarmente preziosa e colgo l'occasione per esprimere ai suoi collaboratori il nostro più sentito ringraziamento.

Per consentire una migliore leggibilità, nei testi è stata evitata la doppia versione maschile-femminile.

Bolzano, aprile 2005

Dott. Alfred Aberer
Direttore dell'Istituto provinciale di statistica



Inhaltsverzeichnis

Indice

Seite / Pagina

1	Einleitung	Introduzione	9
	Volkswirtschaftliche Grundlagen	Basi macroeconomiche	9
2	Datenerhebung und -auswertung	Rilevazione ed elaborazione dei dati	13
2.1	Zielsetzung, untersuchte Größen und Problemfelder der Befragung	Finalità dell'indagine, grandezze analizzate e problematiche riscontrate	13
2.1.1	Zielsetzung	Finalità	13
2.1.2	Die Untersuchungsvariablen: Einkommen und Vermögen	Le variabili di indagine: reddito e patrimonio	13
2.1.3	Die Untersuchungseinheit: der Haushalt	L'unità di rilevazione: la famiglia	14
2.1.4	Demografische Entwicklung der Haushalte	Sviluppo demografico delle famiglie	15
2.1.5	Problemfelder	Problematicità riscontrate	17
2.2	Methodologie	Metodologia	18
2.2.1	Stichprobenplan	Piano di campionamento	18
2.2.2	Untersuchungsmethode	Tecnica di rilevazione	19
2.2.3	Aufbau des Fragebogens	Struttura del questionario	19
2.2.4	Beobachtungszeitraum	Periodo di riferimento dell'indagine	20
2.3	Berichtigung, Analyse und Auswertung der Daten	Correttivi adottati, analisi ed elaborazione dei dati	21
2.3.1	Ungewichtete Stichprobe und Hochrechnung der Daten auf die Grundgesamtheit	Campione non ponderato e riporto dei dati all'universo	21
2.3.2	Berichtigung der Daten und Ersetzen fehlender Werte	Retifica dei dati ed imputazione dei valori mancanti	24
2.3.3	Datenaufbereitung	Trattamento dei dati	25
2.3.4	Datenqualität und Zuverlässigkeit der Schätzwerte	Qualità dei dati e affidabilità delle stime	26
3	Haushaltseinkommen	Reddito familiare	29
3.1	Haushalts(netto)einkommen	Reddito familiare (netto)	29
3.1.1	Begriffsbestimmung	Definizione	29
3.1.2	Berechnung	Calcolo	31
3.2	Direktes Einkommen	Reddito diretto	31
3.2.1	Begriffsbestimmung	Definizione	31
3.2.2	Berechnung	Calcolo	31
3.3	Gegenüberstellung	Confronto	32
3.3.1	Haushaltseinkommen - Direktes Einkommen	Reddito familiare - reddito diretto	32
3.3.2	Direktes Einkommen - Variable	Reddito diretto - variabili	35
4	Pro-Kopf-Einkommen	Reddito pro capite	39
4.1	Einfaches Pro-Kopf-Einkommen	Reddito pro capite semplice	39
4.1.1	Begriffsbestimmung	Definizione	39
4.1.2	Berechnung	Calcolo	39
4.2	Standardisiertes bzw. bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen	Reddito pro capite standardizzato ovvero ponderato in funzione del fabbisogno	39
4.2.1	Begriffsbestimmung	Definizione	39

4.2.2	Berechnung	Calcolo	40
4.2.3	Äquivalenzskalen	Scale di equivalenza	40
4.3	Äquivalenzeinkommen	Reddito d'equivalenza	42
4.3.1	Begriffsbestimmung	Definizione	42
4.3.2	Berechnung	Calcolo	42
4.4	Gegenüberstellung	Confronto	42
4.4.1	Einfaches - standardisiertes bzw. bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen	Reddito pro capite semplice - standardizzato e ponderato in funzione del fabbisogno	42
4.4.2	Direktes Einkommen - Äquivalenzeinkommen	Reddito diretto - reddito d'equivalenza	43
4.4.3	Bedarfsgewichtetes bzw. standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen - Variable	Reddito pro capite standardizzato ovvero ponderato in funzione del fabbisogno - variabili	44
4.5	Einkommensbezieher im Haushalt	Percettori di reddito in famiglia	47
5	Persönliche Einkommen	Redditi personali	51
6	Besitz und Vermögen	Proprietà e patrimonio	55
6.1	Begriffsbestimmung	Definizione	55
6.2	Gebrauchsvermögen - Grundbesitz	Proprietà fondiaria	56
6.2.1	Gesamtfläche	Superficie totale	56
6.2.2	Obst- und Weinbauflächen	Frutteti e vigneti	57
6.2.3	Bauland	Terreni edificabili	57
6.3	Gebrauchsvermögen - Wohnungsbesitz	Proprietà di fabbricati ad uso residenziale	60
6.3.1	Rechtstitel der Wohnungsnutzung	Titolo di godimento dell'abitazione	60
6.3.2	Wohnungsmerkmale	Caratteristiche delle abitazioni	62
6.3.3	Ausgaben für die Wohnung	Spese per l'abitazione	67
6.3.4	Zeitlicher Vergleich	Confronto temporale	70
6.4	Gebrauchsvermögen - Besitz von Betriebsgebäuden	Proprietà di fabbricati ad uso produttivo	71
6.5	Gebrauchsvermögen - längerfristig genutzte Anlagen	Apparecchiature destinate ad un uso di lungo periodo	72
6.6	Geldvermögen	Patrimonio monetario	74
6.7	Verschuldung und Ratenkäufe	Indebitamento e acquisti rateali	76
6.7.1	Verschuldung	Indebitamento	76
6.7.2	Ratenkäufe	Acquisti rateali	77
6.8	Urlaubsaufenthalte	Soggiorni di vacanza	78
7	Finanzielle Belastungen und Beiträge	Oneri di spesa e contributi	81
7.1	Ausgaben zu Lasten der Haushalte	Spese a carico delle famiglie	82
7.2	Beiträge für die Haushalte	Spese a carico delle famiglie Contributi alle famiglie	84
7.3	Zeitlicher Vergleich	Confronto temporale	86
8	Soziale Ungleichheit und relative Armut	Disuguaglianza sociale e povertà relativa	87
8.1	Begriffsbestimmung	Definizione	87
8.2	Einkommenskonzentration	Concentrazione del reddito	88
8.3	Relative Armut	Area della povertà relativa	90
8.3.1	Konzept von Armut und Definition der Armutsschwelle	Concetto di povertà e definizione della soglia di povertà	90
8.3.2	Ausmaß der relativen Armut	Incidenza della povertà relativa	92
8.3.3	Armutsintensität	Intensità della povertà	94
8.3.4	Einkommensarmut und Vermögen	Povertà reddituale e patrimonio	96
8.3.5	Zeitlicher Vergleich	Confronto temporale	97
	Glossar	Glossario	99

VERZEICHNIS DER ÜBERSICHTEN

1	Datenquellen und Publikationen zur Einkommensverteilung
2	Haushalte nach Mitgliederanzahl - 1997-2003
3	Haushalte nach Haushaltstypen - 1997-2003
4	Verteilung der Haushalte nach Strukturmerkmalen in der ungewichteten und gewichteten Stichprobe - 2003
5	Verteilung der Personen nach Strukturmerkmalen in der ungewichteten und gewichteten Stichprobe - 2003
6	Mittelwert, Standardabweichung und Konfidenzintervall für einige Einkommensgrößen - 2003
7	Zusammensetzung des Einkommens aller Haushalte nach Einkommensarten - 2003
8	Jährliches Einkommen der Haushalte nach Einkommensarten - 2003
9	Haushalte nach Einkommensarten - 2003
10	Direktes Einkommen der Haushalte nach verschiedenen Untersuchungsvariablen - 2003
11	Dezilschwellen der Verteilung des direkten Einkommens der Haushalte - 1998 und 2003
12	Bedarfsgewichte zur Berechnung des standardisierten Pro-Kopf-Einkommens - 1998 und 2003
13	Einfaches und bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2003
14	Haushalte nach Anzahl der Einkommensbezieher und Bedarfsgewichte - 2003
15	Haushalte nach Anzahl der Einkommensbezieher und Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2003
16	Haushalte nach Anzahl der Einkommensbezieher und Haushaltstyp - 2003
17	Dezile der Verteilung der persönlichen Einkommen - 1998 und 2003
18	Jahreseinkommen der Personen mit jeweiligem Einkommen nach Einkommensarten - 2003
19	Persönliche Einkommen nach Erwerbsstellung - 2003
20	Haushalte nach Rechtsverhältnis an der Wohnung, Sprachgruppe und Haushaltstyp - 2004
21	Haushalte nach Rechtsverhältnis an der Wohnung und Einkommensklassen - 2004
22	Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp, Sprachgruppe und Wohnort - 2004
23	Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp und Bezirks-gemeinschaft - 2004
24	Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp und Einkommensklassen - 2004
25	Indikatoren für Platz in der Wohnung nach Einkommensklassen - 2004
26	Haushalte nach Wohnkosten - 2003
27	Wohnkosten nach Einkommensklassen - 2003
28	Besitz von langfristig nutzbaren Anlagen und standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen - 2004
29	Anlageformen der Haushalte - 2003 und 1998
30	Finanzielle Belastungen nach Art - 2003

INDICE DEI PROSPETTI

Fonti di dati e pubblicazioni relative alla distribuzione dei redditi	11
Famiglie per numero di componenti - 1997-2003	15
Famiglie per tipologia familiare - 1997-2003	16
Distribuzione delle famiglie secondo le caratteristiche strutturali nel campione effettivo e in quello ponderato - 2003	22
Distribuzione delle persone secondo le caratteristiche strutturali nel campione effettivo e in quello ponderato - 2003	23
Media, deviazione standard ed intervallo di confidenza per alcune grandezze reddituali - 2003	26
Composizione del reddito di tutte le famiglie per tipologia di reddito - 2003	32
Reddito annuo delle famiglie per tipologia di reddito - 2003	33
Famiglie per tipologia di reddito - 2003	34
Reddito diretto delle famiglie per diverse variabili di indagine - 2003	36
Composizione del reddito diretto delle famiglie per soglie di decili - 1998 e 2003	38
Pesi in funzione del fabbisogno per il calcolo del reddito pro capite standardizzato - 1998 e 2003	41
Reddito pro capite semplice e ponderato per numero dei componenti familiari - 2003	43
Famiglie per numero di percettori di reddito e coefficienti del fabbisogno - 2003	47
Famiglie per numero di percettori di reddito e numero di componenti - 2003	48
Famiglie per numero di percettori di reddito e tipologia familiare - 2003	49
Composizione dei redditi personali per decili - 1998 e 2003	52
Reddito annuo delle persone con relativo reddito per tipologia di reddito - 2003	53
Reddito personale per condizione professionale - 2003	54
Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione, gruppo linguistico e tipologia familiare - 2004	61
Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione e classe di reddito - 2004	62
Famiglie per tipo di abitazione, gruppo linguistico e zona abitativa - 2004	64
Famiglie per tipo di abitazione e comunità comprensoriale - 2004	65
Famiglie per tipo di abitazione e classe di reddito - 2004	66
Indicatori dello spazio delle abitazioni per classe di reddito - 2004	67
Famiglie e relative spese abitative - 2003	68
Spese abitative per classe di reddito - 2003	69
Possesso di apparecchiature destinate ad un uso di lungo periodo e reddito pro capite standardizzato - 2004	74
Forme di investimento finanziario prescelte dalle famiglie - 2003 e 1998	76
Oneri di spesa per tipo - 2003	82

31	Finanzielle Belastungen nach Einkommensklassen - 2003	Oneri di spesa per classe di reddito - 2003	83
32	Finanzielle Belastungen nach Haushaltstyp - 2003	Oneri di spesa per tipologia familiare - 2003	84
33	Öffentliche Beiträge zugunsten der Haushalte nach Beitragsart - 2003	Contributi pubblici a sostegno delle famiglie per tipo di contributo - 2003	85
34	Öffentliche Beiträge zugunsten der Haushalte nach Haushaltstyp - 2003	Contributi pubblici a sostegno delle famiglie per tipologia familiare - 2003	85
35	Spezielle finanzielle Belastungen nach Typ - 1998 und 2003	Oneri di spesa particolari per tipo - 1998 e 2003	86
36	Verteilung des direkten Einkommens der Haushalte - 2003 und 1998	Distribuzione del reddito diretto delle famiglie - 2003 e 1998	88
37	Armutsgrenze und Äquivalenzskala nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 1998 und 2003	Soglia di povertà e scala di equivalenza per numero di componenti familiari - 1998 e 2003	92
38	Relative Armut nach Haushaltstyp - 2003	Povertà relativa per tipologia familiare - 2003	92
39	Relative Armut nach Grund- bzw. Immobilienbesitz - 2003	Povertà relativa per proprietà fondiaria e immobiliare - 2003	96

VERZEICHNIS DER GRAFIKEN

1	Einkommen und Vermögen der Haushalte im Wirtschaftskreislauf
2	Haushalte nach Größenklassen des Jahreseinkommens - 1998 und 2003
3	Bedarfsgewichte, direktes Einkommen und Äquivalenzeinkommen nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2003
4	Bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen nach territorialen Merkmalen - 2003
5	Bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen (Median) nach soziokulturellen Merkmalen - 2003
6a	Haushalte mit Grundbesitz nach Haushaltstyp - 2004
6b	Durchschnittlicher Grundbesitz der Haushalte nach Haushaltstyp - 2004
7	Haushalte nach Rechtsverhältnis an der Wohnung und Bezirksgemeinschaft - 2004
8	Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp - 2004
9	Wohnkosten nach Haushaltstyp - 2003
10	Wohnkosten der Haushalte mit gültigen Angaben - 1998 und 2003
11	Grund-, Wohnungs- und Betriebsgebäudebesitz nach bedarfsgewichteten Pro-Kopf-Einkommen der Haushalte - 2004
12	Ersparnisbildung der Haushalte - 2003
13	Verschuldete Haushalte nach Untersuchungsvariablen - 2003
14	Haushalte mit Ratenkäufen nach standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen - 2003
15	Urlaubsaufenthalte und durchschnittliche Dauer in Tagen nach standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen - 2003
16	Einkommenskonzentration der Haushalte (<i>Lorenzkurve</i>) - 1998 und 2003
17	Relative Armut nach Haushaltstyp - 2003
18	Armutsintensität - 2003
19	Relative Armut in Prozent - 1998 und 2003

INDICE DEI GRAFICI

Redditi e patrimonio delle famiglie nel circuito economico	10
Famiglie per classi di reddito diretto annuo - 1998 e 2003	37
Coefficienti del fabbisogno, reddito diretto e reddito d'equivalenza per numero di componenti familiari - 2003	44
Reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno per caratteristiche territoriali - 2003	45
Reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno (mediana) per caratteristiche socioculturali - 2003	46
Famiglie con proprietà fondiaria per tipologia familiare - 2004	58
Superficie media dei terreni possedute dalle famiglie per tipologia familiare - 2004	59
Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione e comunità comprensoriale - 2004	60
Famiglie per tipo di abitazione - 2004	63
Spese abitative per tipologia familiare - 2003	70
Spese abitative delle famiglie con indicazione valida - 1998 e 2003	71
Proprietà fondiaria, di fabbricati residenziali e produttivi per reddito pro capite delle famiglie ponderato in funzione del fabbisogno - 2004	72
Risparmi conseguiti dalle famiglie - 2003	75
Famiglie indebitate per variabile di indagine - 2003	77
Famiglie che effettuano acquisti rateali per reddito pro capite standardizzato - 2003	78
Vacanze e durata media in giorni, per reddito pro capite standardizzato - 2003	79
Curva di distribuzione del reddito delle famiglie (<i>Curva di Lorenz</i>) - 1998 e 2003	89
Incidenza percentuale della povertà relativa per tipologia familiare - 2003	94
L'intensità della povertà - 2003	95
Incidenza della povertà relativa - 1998 e 2003	98



1 Einleitung

Introduzione

Carmen Plaseller

In Fünfjahresabständen führt das ASTAT in Zusammenarbeit mit dem Arbeitsförderungsinstitut eine Studie zur wirtschaftlichen Lage der Südtiroler Haushalte durch.⁽¹⁾ Im Rahmen dieser Untersuchung werden umfassende Informationen über die Einkommens- und Vermögensverhältnisse der privaten Haushalte erhoben, welche nicht nur die aktuelle Wohlstandssituation wiedergeben, sondern auch als Grundlage für eine angemessene und zukunftsweisende Sozialpolitik fungieren sollen.

Con scadenza quinquennale, l'ASTAT, in collaborazione con l'Istituto per la promozione dei Lavoratori (IPL), effettua un'indagine sulla situazione economica delle famiglie altoatesine.⁽¹⁾ Attraverso questa indagine vengono raccolte informazioni dettagliate sulla situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie, che rispecchiano non solo il livello di benessere economico attuale, ma possono fungere anche come base di riferimento per la definizione di una politica sociale rispondente alle esigenze e rivolta al futuro.

Volkswirtschaftliche Grundlagen

Weshalb es so wichtig ist, ein möglichst umfassendes Bild der wirtschaftlichen Lage der Haushalte eines Landes zu haben, soll anhand der folgenden Grafik, welche nur die Haushalts-, nicht aber die Unternehmensseite abbildet, vereinfacht dargestellt werden.

Haushalte verfügen über Einkommen, welches sie entweder für gegenwärtigen Konsum ausgeben oder für die Zukunft ansparen, und über Vermögen.

Da der Konsum der privaten Haushalte in etwa zwei Drittel des Bruttoinlandsprodukts ausmacht, stellen Schwankungen der Konsumausgaben einen wichtigen Faktor für die konjunkturelle Entwicklung dar. So führt eine Zunahme der Konsumausgaben, vereinfacht gesagt, zu einer Ankurbelung der Produk-

Basi macroeconomiche

L'importanza di una visione quanto più completa possibile della situazione economica delle famiglie residenti in un determinato territorio può essere illustrata in forma esemplificata attraverso il seguente grafico che considera il solo ruolo delle famiglie, trascurando quello delle imprese.

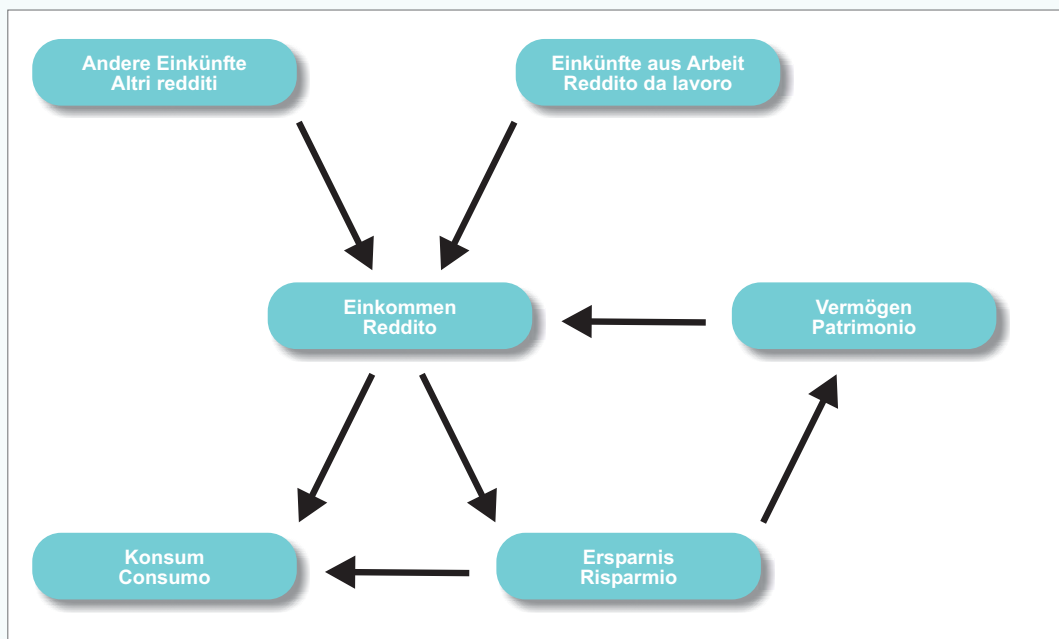
Una famiglia dispone di redditi da spendere in consumi correnti oppure da accantonare per esigenze future, e di beni patrimoniali.

Dato che i consumi delle famiglie equivalgono a due terzi circa del prodotto interno lordo, le oscillazioni delle spese per consumi rappresentano un fattore importante dello sviluppo congiunturale. Infatti, una crescita dei consumi delle famiglie comporta, in termini semplificati, l'incentivazione della pro-

⁽¹⁾ Vgl. dazu ASTAT-Veröffentlichung Nr. 81 „Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol 1998-1999“

⁽¹⁾ Cfr. Pubblicazione ASTAT n. 81 "Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie in provincia di Bolzano 1998-1999"

Graf. 1

Einkommen und Vermögen der Haushalte im Wirtschaftskreislauf**Redditi e patrimonio delle famiglie nel circuito economico**

© astat 2005 - sr



tion, zu Neuinvestitionen, einem Anstieg der Beschäftigung usw.

Der Teil des verfügbaren Einkommens, welcher nicht unmittelbar ausgegeben wird, kann für die Zukunft angespart werden. Erweitert man den Kreislauf um die Unternehmen, so zeigen die Überlegungen zum ökonomischen Wachstum im Rahmen des Solow-Wachstumsmodells, dass die Sparquote eine Schlüsselgröße für das Niveau der ökonomischen Wohlfahrt ist. Da die Höhe der Ersparnis der für Investitionen zur Verfügung stehenden Mittel entspricht, weist eine hohe Sparquote auf einen hohen Kapitalstock in einer Wirtschaft und einem hohen Produktionsniveau hin. Eine höhere Ersparnis führt demnach in kurzfristiger Betrachtung zu höherem Wachstum.

Die von den Haushalten ersparten Mittel dienen dazu, den Konsum von der Gegenwart in die Zukunft zu verschieben. Sie kön-

duzieren mit consequenti nuovi investimenti, aumento dell'occupazione ecc.

La parte di reddito disponibile che non viene immediatamente spesa può essere accantonata per il futuro. Estendendo il circuito alle imprese, le riflessioni sulla crescita economica basate sul modello di Solow evidenziano come il risparmio rappresenti una grandezza chiave per la determinazione del livello di benessere economico. Esistendo una corrispondenza fra l'ammontare del risparmio ed i mezzi a disposizione per effettuare investimenti, un'elevata quota di risparmio si traduce in un'elevata quota di capitale nell'economia e in un elevato livello di produzione. Nel breve periodo un elevato risparmio porta ad una crescita maggiore.

I risparmi delle famiglie consentono uno spostamento dei consumi dal presente al futuro e permettono investimenti futuri che a

nen in Anlageformen investiert werden, die ihrerseits wieder Renditen abwerfen und so zur Einkommensbildung beitragen.

Da der makroökonomische Wirtschaftskreislauf maßgeblich von dem zur Verfügung stehenden Einkommen und Vermögen, vor allem der privaten Haushalte, beeinflusst wird, erscheint eine möglichst lückenlose Darstellung erstrebenswert. Das ASTAT und das AFI, aber auch andere Institute und Einrichtungen veröffentlichen regelmäßig Eckdaten zu Teilaspekten der wirtschaftlichen Lage der Haushalte. Diese liefern durchaus relevante Erkenntnisse, sollten aber immer im Zusammenhang mit der gesamtwirtschaftlichen Lage gesehen werden. Die wohl bedeutendsten davon sind in der Übersicht 1 dargestellt.

loro volta fruttano rendite contribuendo alla formazione del reddito.

Considerato che il ciclo macroeconomico è influenzato dal reddito e dal patrimonio a disposizione soprattutto delle famiglie, assume particolare significato disporre di una, quanto più possibile, completa rappresentazione. ASTAT e IPL, ma anche altri enti ed istituti, pubblicano regolarmente dati relativi ad aspetti particolari della situazione economica delle famiglie, fornendo informazioni senz'altro significative, che vanno tuttavia inserite nel contesto della realtà economica complessiva. Ricordiamo qui di seguito alcune fra le pubblicazioni più importanti.

Übersicht 1 / Prospetto 1

Datenquellen und Publikationen zur Einkommensverteilung

Fonti di dati e pubblicazioni relative alla distribuzione dei redditi

Nr. n.	Titel Titolo	Erscheinungsjahr Anno di pubblicazione
ISTAT Veröffentlichungen / Pubblicazioni ISTAT		
	La povertà e l'esclusione sociale nelle regioni italiane - 2002	Statistiche in breve 17.12.2003
	Quanto hanno speso le famiglie nel 2002	Note rapide 2.7.2003
	La povertà assoluta: informazioni sulla metodologia di stima	Approfondimenti 3.5.2004
	Il reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane - 1995-2002	Comunicato stampa 21.9.2004
	La povertà relativa in Italia nel 2003	Statistiche in breve 13.10.2004
ASTAT-Schriftenreihe / Collana ASTAT		
81	Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol 1998-1999 Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie in provincia di Bolzano 1998-1999	2000
112	Sozialprodukt und Wirtschaftsentwicklung in Südtirol 1990-2002 Conti economici e attività produttiva in provincia di Bolzano 1990-2002	2004
113	Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Südtiroler Privatwirtschaft 1990-2001 Lavoro dipendente e retribuzioni in provincia di Bolzano nel settore privato 1990-2001	2004
Sondertitel ASTAT / Pubblicazioni ASTAT fuori serie		
	Der Verbrauch der privaten Haushalte - 2002 I consumi delle famiglie - 2002	2004
AFI Veröffentlichungen / Pubblicazioni IPL		
25	Funktionale Einkommensverteilung und Wirtschaftsstruktur in Südtirol - Eine vergleichende Studie Distribuzione funzionale del reddito e struttura economica in Alto Adige - Un'analisi comparativa	2004

Diese Studien auf lokaler Ebene beleuchten nur Teilaspekte der Phänomene Einkommen und Vermögen und liefern daher nur unzureichendes Datenmaterial, welches nur bedingt miteinander verglichen werden kann.

Tali studi effettuati a livello locale riflettono solo alcuni aspetti dei fenomeni reddito e patrimonio, fornendo una mole di dati che si presta quindi solo limitatamente ad un'analisi comparativa.



2 Datenerhebung und -auswertung

Rilevazione ed elaborazione dei dati

Carmen Plaseller

2.1 Zielsetzung, untersuchte Größen und Problemfelder der Befragung

2.1.1 Zielsetzung

Die aktuelle Diskussion in Wissenschaft und Politik konzentriert sich mehr denn je auf sozioökonomische Aspekte in der Gesellschaft. Dabei rücken die Verteilungs- und Konzentrationsstrukturen von Einkommen, Vermögen sowie „Reichtum“ insgesamt zunehmend in den Mittelpunkt der Betrachtung. Die Kenntnis dieser Strukturen sowie deren Interdependenzen ermöglicht eine globale Betrachtung der Wohlfahrtsverteilung im Lande - dazu möchte die vorliegende Studie ihren Beitrag leisten. Zentrales Ziel ist es, ein differenziertes Bild der sozialen Lage privater Haushalte in Südtirol zu zeichnen, um darauf aufbauend geeignete politische Instrumente zur Vermeidung und Beseitigung von Ungleichheiten sowie Armut entwickeln zu können.

2.1.2 Die Untersuchungsvariablen: Einkommen und Vermögen

Als Indikator zur Beschreibung des wirtschaftlichen und sozialen Gefüges einer Gesellschaft sollten Einkommen und Vermögen zusammen herangezogen werden. Während das Einkommen eine Stromgröße darstellt, die pro Periode (in vorliegender Untersuchung das Kalenderjahr 2003) gemessen wird, stellt das Vermögen eine Bestandsgröße dar, die zu einem bestimmten Zeit-

2.1 Finalità dell'indagine, grandezze analizzate e problematiche riscontrate

2.1.1 Finalità

Il dibattito in corso nel mondo scientifico e politico è rivolto sempre più sugli aspetti socio-economici della società dove i concetti di concentrazione e distribuzione di reddito, patrimonio e "ricchezza", trattati congiuntamente, sono al centro del dibattito. La conoscenza di tali elementi strutturali e delle rispettive interdipendenze consente di valutare globalmente la distribuzione del benessere in ambito provinciale. Al conseguimento di tale obiettivo vuole contribuire il presente studio. Intento principale è quello di tracciare un quadro differenziato della condizione sociale delle famiglie in provincia di Bolzano, onde fornire una base di riferimento per lo sviluppo di strumenti politici atti a prevenire e ad eliminare fenomeni di disparità e povertà.

2.1.2 Le variabili di indagine: reddito e patrimonio

Nell'osservare l'andamento di una determinata realtà politico-economica e della relativa struttura socio-economica, è opportuno considerare congiuntamente reddito e patrimonio. Mentre il reddito rappresenta un dato cosiddetto "di flusso" che si rileva per un certo periodo (nel nostro caso l'anno solare 2003), il patrimonio è un dato strutturale, riferito cioè, alla situazione riscontrata in un

punkt erfasst wird. Um den Wohlstand korrekt zu bemessen, gilt es zu berücksichtigen, dass diese Größen nicht unabhängig und losgelöst voneinander stehen, sondern sich gegenseitig bedingen. So kann einerseits die Einkommenshöhe Einfluss auf das Vermögen haben, andererseits kann das Vermögen die Höhe des Einkommens, beispielsweise über Besitzerträge oder Kapitaleinkünfte beeinflussen. Aus diesem Grund wurden in der Studie neben dem Haushalts- und dem persönlichen Einkommen auch vermögensrelevante Aspekte wie Gebäude- und Grundbesitz, Wohnsituation und Wohnkosten, Besitz beweglicher Güter und technischer Gebrauchsgüter (beispielsweise PKW, Alarmanlage, Computer, Internet-Anschluss und Mobiltelefon) untersucht. Diese einkommens- und vermögensrelevanten Positionen bilden zusammen mit den Angaben zu genossenen Urlaubsaufenthalten den materiellen Wohlstand der privaten Haushalte.

Ferner wurde untersucht, inwieweit die Familien finanziell, sozial und familiär schwerwiegende Situationen zu bewältigen haben (finanzielle Verschuldung, Rückzahlung von Ratenkäufen, Pflege bzw. Betreuung von älteren, pflegebedürftigen oder behinderten Personen). Auf diese sozialpolitisch überaus bedeutenden Problemstellungen wurde in dieser Studie, mehr noch als in der vorangegangenen, Augenmerk gelegt, was zu einer Ausdehnung und Verfeinerung der Fragestellungen führte.

2.1.3 Die Untersuchungseinheit: der Haushalt

Als zentrale Erhebungseinheit der Untersuchung gilt der De-facto-Haushalt, dessen Mitglieder miteinander verheiratet, verwandt oder verschwägert sind bzw. durch Adoption, Vormundschaft oder aufgrund ihrer gefühlsmäßigen Lage miteinander verbunden sind und zusammenwohnen, unabhängig von den Daten in den Melderegistern. Nur wenn verschiedene Personen aus rein ökonomischen Gründen zusammenleben, ohne dass eine Verwandtschaft oder eine gefühlsmäßige Bindung zwischen ihnen besteht

dato momento. Per una corretta rilevazione del livello di benessere, occorre tener conto dello stretto nesso di interdipendenza esistente fra queste grandezze che si condizionano a vicenda. Infatti, se da un lato l'ammontare del reddito può determinare il volume del patrimonio, il patrimonio può incidere sul livello del reddito, per esempio attraverso proventi da proprietà o da capitale. Per questo motivo, la presente indagine analizza, accanto al reddito familiare e personale, anche rilevanti aspetti patrimoniali come ad esempio la proprietà di fabbricati e di terreni, la situazione abitativa e i relativi costi, il possesso di beni mobili e di attrezzature tecniche (quali automobili, impianti d'allarme, computer, accesso ad internet e telefoni cellulari). Queste voci reddituali e patrimoniali concorrono, insieme ai dati relativi a soggiorni di vacanza goduti, a tracciare il quadro del benessere materiale delle famiglie.

Inoltre si è analizzato in quale misura le famiglie debbano fronteggiare situazioni difficili dal punto di vista finanziario, sociale e personale (debiti, acquisti rateali, cura ed assistenza a congiunti anziani, non autosufficienti o portatori di handicap). Con la presente indagine si è voluto dare maggiore risvolto anche a tali problematiche, che rivelano una notevole rilevanza socio-politica, integrando e perfezionando opportunamente il questionario usato in precedenza.

2.1.3 L'unità di rilevazione: la famiglia

L'unità di rilevazione principale dell'indagine è costituita dalla famiglia di fatto, intesa come insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi, a prescindere dalle risultanze anagrafiche. Nel caso invece di un gruppo di persone senza legami di parentela o affettivi che abbiano scelto dimora comune per motivi meramente economici (quale ad esempio un gruppo di studenti e/o lavoratori che dividono un appartamento), non si parla di una, bensì di più fa-

(als Beispiel gilt die Arbeiter- und die Studentenwohngemeinschaft), liegen mehrere Haushalte vor. In diesen Fällen gehört nur jener Haushalt zur Stichprobe, der einen erhöhten Anspruch auf die Nutzung der Wohnung hat, da er beispielsweise Eigentümer der Wohnung ist oder der Mietvertrag auf dessen Namen läuft.

Seit der letzten Erhebung aus dem Jahr 1998 haben sich demografische Entwicklungen gezeigt, die die Umschichtung der Einkommens- und Vermögenspositionen zumindest in Ansätzen erklären können und auf welche deshalb kurz eingegangen wird.

miglie. In questa fattispecie, la famiglia rientrante nel campione è quella che risulta titolare del diritto di godimento sull'abitazione, ad esempio in quanto proprietaria oppure intestataria del contratto d'affitto.

Dall'ultima rilevazione effettuata nel 1998, si registrano dinamiche demografiche atte a spiegare, perlomeno a grandi linee, l'attuale diversa stratificazione, rispetto al passato, delle posizioni reddituali e patrimoniali, motivo per cui ci soffermeremo brevemente anche su tali fenomeni.

2.1.4 Demografische Entwicklung der Haushalte

Während die Anzahl der Haushalte eine kontinuierliche Zunahme aufweist, ist die durchschnittliche Haushaltsgröße gesunken. Dies zeigen die Steigerungsraten der Ein-

2.1.4 Sviluppo demografico delle famiglie

Mentre il numero delle famiglie è in continuo aumento, la loro ampiezza media risulta invece decrescente. Questo è dimostrato dalla crescita delle famiglie uni- e bipersonali,

Übersicht 2 / Prospetto 2

Haushalte nach Mitgliederanzahl - 1997-2003

Famiglie per numero di componenti - 1997-2003

ANZAHL HAUSHALTS-MITGLIEDER NUMERO DI COMPONENTI FAMILIARI	1997 (a)	1998	1999	2000	2001	2002	2003		
							Anzahl Numero	% Ver- teilung Composi- zione %	% Veränderung gegenüber 1997 Variazione % rispetto al 1997
1	48.383	49.781	51.343	53.101	54.227	55.289	57.530	31,6	18,9
2	36.082	36.993	37.868	38.939	40.091	41.021	42.065	23,1	16,6
3	31.124	31.399	31.565	31.734	31.838	31.966	32.047	17,6	3,0
4	31.611	31.717	31.982	32.032	32.035	32.008	32.268	17,7	2,1
5	12.926	12.834	12.765	12.645	12.550	12.559	12.520	6,9	-3,1
6	4.385	4.328	4.226	4.093	4.024	3.853	3.819	2,1	-12,9
7 und mehr / e più	2.601	2.468	2.376	2.341	2.141	1.983	1.918	1,1	-26,3
Insgesamt Totale	167.112	169.520	172.125	174.885	176.906	178.679	182.167	100,0	9,0
Mitglieder Componenti	451.391	453.999	457.140	460.026	461.323	462.296	467.005		3,5
Durchschnittliche Haushaltsgröße Ampiezza media familiare	2,70	2,68	2,66	2,63	2,61	2,59	2,56		

(a) Die Stichprobe für die Studie aus dem Jahr 1998 wurde den Melderegistern der Wohnbevölkerung zum 31.12.1997 entnommen. Auf ihrer Grundlage erfolgte die Hochrechnung der Daten auf die Grundgesamtheit. Die Hochrechnung für die vorliegende Studie basiert auf den Melderegisterdaten zum 31.12.2003.

Il campione di riferimento per l'indagine del 1998 è stato estratto dai registri anagrafici della popolazione residente al 31.12.1997. In base a tale campione si è provveduto al riporto dei dati all'universo. Per il presente studio, il riporto dei dati all'universo è stato effettuato sulla base dei registri anagrafici al 31.12.2003.

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

bis Zweipersonenhaushalte bei weitgehender Konstanz der Drei- bis Vierpersonenhaushalte und das zum Teil beträchtliche Absinken der Haushalte mit mehr als vier Mitgliedern.

Der Rückgang von Anzahl und Umfang der Großfamilien spiegelt sich auch in der Verteilung nach Haushaltstyp wider. Die Anzahl der Paare mit Kindern nahm als einzige ab, wird aber durch Alleinerziehende mehr als kompensiert, wodurch die Zahl der Haushalte mit Kindern insgesamt um 1,2% anstieg. Neben der Entwicklung der Alleinerziehenden sticht auch jene der Alleinlebenden und der anderen Haushaltstypen hervor, die im Beobachtungszeitraum zweistellige Zuwachsraten verzeichneten. Durch den starken Anstieg der Haushalte ohne Kinder von 18,2%, hielten sich die Familien mit und ohne Kinder im Jahr 2003 fast die Waage.

dalla sostanziale invariabilità delle famiglie formate da tre o quattro componenti e dalla in parte considerevole diminuzione dei nuclei formati da più di quattro persone.

Il calo della frequenza e dell'ampiezza delle famiglie numerose si rispecchia anche nella distribuzione per tipologia familiare. Il numero delle coppie con figli è l'unico tipo di famiglia che registra un calo, peraltro più che compensato dall'accresciuto numero di famiglie monoparentali, tanto che le famiglie con figli nel loro complesso registrano un aumento dell'1,2%. Oltre alla diffusione delle famiglie monoparentali spicca anche quella delle famiglie unipersonali e degli altri tipi di nuclei familiari, con tassi d'aumento a due cifre nel periodo di rilevazione. L'aumento pari al 18,2% delle famiglie senza figli ha fatto sì che nel 2003 l'ammontare delle famiglie rispettivamente con e senza figli risulti pressoché identico.

Übersicht 3 / Prospetto 3

Haushalte nach Haushaltstypen - 1997-2003

Famiglie per tipologia familiare - 1997-2003

HAUSHALTSTYP	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003			TIPOLOGIA FAMILIARE
							Anzahl Numero	% Ver- teilung Composi- zione %	% Verände- rung gegen- über 1997 Variazione % rispetto al 1997	
Paare										Coppie
Mit Kindern	70.040	69.837	69.566	69.138	68.468	67.768	67.189	36,9	- 4,1	Con figli
Ohne Kinder	22.060	22.425	22.753	23.299	23.905	24.363	24.822	13,6	12,5	Senza figli
Teil- familien										Famiglie monogenitore
Mütter mit Kindern	16.797	17.134	17.697	18.128	18.427	18.642	19.339	10,6	15,1	Madri con figli
Väter mit Kindern	3.963	4.094	4.332	4.492	4.769	5.070	5.406	3,0	36,4	Padri con figli
Allein- lebende										Persona singola
Männer	21.017	21.872	22.680	23.628	24.337	24.923	26.211	14,4	24,7	Maschi
Frauen	27.366	27.909	28.663	29.473	29.890	30.366	31.319	17,2	14,4	Femmine
Andere Haus- haltstypen (a)	5.869	6.249	6.434	6.727	7.110	7.547	7.881	4,3	34,3	Altre tipolo- gie familiari (a)
Insgesamt Haushalte	167.112	169.520	172.125	174.885	176.906	178.679	182.167	100,0	9,0	Totale famiglie
<i>Mit Kindern</i>	<i>90.800</i>	<i>91.065</i>	<i>91.595</i>	<i>91.758</i>	<i>91.664</i>	<i>91.480</i>	<i>91.934</i>	<i>50,5</i>	<i>1,2</i>	<i>Con figli</i>
<i>Ohne Kinder</i>	<i>76.312</i>	<i>78.455</i>	<i>80.530</i>	<i>83.127</i>	<i>85.242</i>	<i>87.199</i>	<i>90.233</i>	<i>49,5</i>	<i>18,2</i>	<i>Senza figli</i>

(a) Darunter fallen alle Haushaltstypen, die keiner der vorgenannten Kategorien zugeordnet werden können.
Vi rientrano tutte le tipologie familiari non attribuibili a nessuna delle categorie anzidette.

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

2.1.5 Problemfelder

Die Problemfelder, denen sich die vorliegende Studie stellen musste, lassen sich in folgende Gruppen unterteilen:

1) Nichterfassung

Bestimmte Personengruppen werden in der Erhebung nicht erfasst, weil sie aufgrund der Definition der Grundgesamtheit nicht berücksichtigt oder befragt werden können bzw. weil sie schwer erreichbar sind. Dazu gehören insbesondere Personen ohne festen Wohnsitz (Wohnungs- oder Obdachlose), Heim- und Anstaltsbevölkerung, sonstige Personen die nicht in Privathaushalten wohnen, Ausländer die aufgrund von Sprachproblemen nicht oder nur unzureichend befragt werden können, ältere und pflegebedürftige Personen sowie bestimmte Behindertengruppen. Verallgemeinernd lässt sich sagen, dass von der Nichterfassung besonders Menschen in außerfamiliären Wohn- und Lebenssituationen betroffen sind.

2) Ausfälle und Verweigerungen

Nicht nur, aber besonders für obgenannte Personengruppen stellt sich das Problem erhöhter Ausfalls- oder Verweigerungsquoten. Das rührt daher, dass es Personen in erschwerten Lebenslagen oft nicht leicht fällt, mit einem Interviewer offen über die eigene Situation zu reden. Die Probleme zeigen sich in der Weigerung ganzer Haushalte an der Umfrage teilzunehmen oder daran, dass einzelne Fragen, wie zum Beispiel jene zu Einkommen und Ersparnis, nicht beantwortet wurden.

3) Unzuverlässigkeit

Eine Schwierigkeit, die neben den Ausfalls- und Verweigerungsquoten in der Durchführung solcher Studien immer wieder auftritt, ist die Unzuverlässigkeit der Erfassung durch Unkenntnis (wenn die richtige Bezugsperson mit dem benötigten Wissensstand im Haushalt nicht gefunden werden konnte).

2.1.5 Problematicità riscontrate

Le problematicità riscontrate in fase di realizzazione del presente studio possono essere riassunte come segue:

1) Errori di copertura

Determinati gruppi di persone non sono stati rilevati in quanto non rientranti nell'universo preventivamente definito oppure rispettivamente per l'impossibilità di effettuare le interviste o per la difficoltà di rintracciare le persone. Si tratta in particolare delle persone senza fissa dimora (senzatetto), degli ospiti di comunità residenziali e di istituti, di altre persone che non vivono in famiglia, di stranieri non intervistati o intervistati in maniera insoddisfacente a causa di problemi linguistici, di anziani e persone non autosufficienti nonché di determinate categorie di portatori di handicap. In generale si può affermare che a non essere state rilevate sono in prevalenza le persone che vivono in "convivenze".

2) Mancata rilevazione e rifiuto

Il problema dei tassi maggiorati di mancata rilevazione o di rifiuto si pone non solo per le categorie di persone sopra menzionate, ma in particolare per esse. Il fenomeno è dovuto al fatto che le persone che vivono in condizioni particolarmente gravose, spesso faticano a parlare apertamente della propria situazione economica. Il problema si traduce nel rifiuto totale da parte di famiglie intere di partecipare all'intervista oppure nel rifiuto a rispondere a determinate domande, come ad esempio quelle sull'ammontare del reddito o dei risparmi.

3) Scarsa affidabilità

Un problema ricorrente nella realizzazione di questo tipo di indagini è l'inaffidabilità dei dati per scarsa conoscenza delle informazioni da parte dell'intervistato (in ambito familiare non si trova la persona di riferimento con le conoscenze necessarie a fornire risposte adeguate).

4) Mittelstands-Bias

Empirische Untersuchungen haben ergeben, dass die Kooperationsbereitschaft an einer Befragung mit steigendem Bildungsgrad zunimmt. Als sehr viel unklarer erweist sich die Korrelation zwischen Einkommen und Auskunftsverweigerung. Für ähnliche Umfragen in Deutschland konnte nachgewiesen werden, dass sich die Abbrecherquote für Personen mit niedrigem Einkommen erhöht und die Antwortverweigerungen bei Fragen zu Einkommen oder Erhalt von Sozialhilfe ansteigen. Es sind aber nicht nur ärmere Haushalte, die ihre Beteiligung an Umfragen zu Einkommen und Vermögen eher verwehren, auch „reichen“ Haushalten fallen die Antworten schwerer. Dies mag daran liegen, dass Reichtum nach wie vor tabuisiert wird - man spricht nicht über Geld, man hat es. Für beide Randgruppen gilt, dass sie zu diesen heiklen Themenbereichen nicht gerne Auskunft geben. Das führt zu einer so genannten „Mittelstands-Bias“, was nichts anderes bedeutet, als dass es aufgrund genannter selektiver Antwortverweigerungen der Randgruppen (Arme und Reiche) zu einer Überrepräsentierung der mittleren Einkommensschichten kommt.

4) Distorsione (Bias) del ceto medio

Da studi empirici si evince che la disponibilità a collaborare ad un sondaggio cresce con il grado di istruzione delle persone intervistate. Molto meno chiaro risulta il nesso fra reddito e *Nonresponse*. Da sondaggi analoghi condotti in Germania emerge che nelle persone con reddito modesto il tasso di interruzione risulta maggiore ed i rifiuti sono più frequenti di fronte a domande relative al reddito o al ricevimento di aiuti economici. Tuttavia non sono solo le famiglie meno abbienti a non partecipare a sondaggi sul reddito e sul patrimonio familiare, anche le famiglie "ricche" si dimostrano titubanti nel fornire le risposte. Questo fa pensare che in merito al concetto di ricchezza sussistano, oggi come in passato, dei tabù: non si parla di soldi, i soldi si hanno. Ambedue i gruppi marginali esitano a fornire informazioni su tematiche ritenute delicate come quelle in questione. Ne risulta la cosiddetta "distorsione (Bias) del ceto medio" ovvero un'alterazione dei dati relativi ai gruppi marginali (poveri e ricchi), per effetto dei rifiuti ricorrenti sopra descritti.

2.2 Methodologie

2.2.1 Stichprobenplan

Zur Durchführung der Erhebung wurde eine Zufallsstichprobe von 1.492 Haushalten gezogen, welche den Melderegistern der Südtiroler Gemeinden zum 31.12.2003 entnommen wurde.

Dabei fand wie schon 1998 ein zweistufiges Stichprobenverfahren (Gemeinden und Haushalte) Anwendung, wobei die Auswahlseinheiten erster Stufe nach Bezirksgemeinschaft und strukturellen Merkmalen der Gemeinde geschichtet wurden. Für jede Schicht (bestehend aus der Verknüpfung beider Schichtungsvariablen) wurde nach der Zufallsmethode eine Gemeinde bestimmt. Daraufhin wurden die einzelnen

2.2 Metodologia

2.2.1 Piano di campionamento

Per realizzare l'indagine, è stato selezionato un campione probabilistico di 1.492 famiglie estratte dai registri anagrafici dei Comuni altoatesini aggiornati al 31.12.2003.

Come nel 1998, la procedura di campionamento adottata è a due stadi (comuni e famiglie), con stratificazione delle unità di primo stadio in base alla comunità comprensoriale di appartenenza e alle caratteristiche strutturali del comune. Per ogni strato (determinato dall'incrocio delle due variabili di stratificazione), è stato estratto casualmente un comune. Successivamente, dal registro anagrafico di ciascun Comune selezionato,

Haushalte durch ein systematisches Stichprobenverfahren aus dem Melderegister einer jeden Gemeinde gezogen. Um die Repräsentativität der Stichprobe auch hinsichtlich der Sprachgruppe zu gewährleisten, wurde eine relativ hohe Anzahl ladinischer Haushalte berücksichtigt.

2.2.2 Untersuchungsmethode

Aufgrund der heiklen Themengebiete, aufbauend auf die bereits geschilderten Problemfelder und aufgrund der guten Erfahrungen der Erhebung aus dem Jahr 1998 fiel die Entscheidung erneut auf die direkte Befragung, die vom Interviewer anhand des vorbereiteten Fragebogens vor Ort durchgeführt wurde. Diese Erhebungsmethode weist neben der höheren Rücklaufquote den großen Vorteil einer direkten Plausibilitäts- und Glaubwürdigkeitskontrolle der erteilten Informationen von Seiten der Interviewer auf.

2.2.3 Aufbau des Fragebogens

Der für die vorliegende Untersuchung benützte Fragebogen entspricht im Wesentlichen jenem der Einkommens- und Vermögensstudie 1998-1999 - lediglich der Teil betreffend die öffentlichen Sozialbeiträge ist detaillierter ausgearbeitet worden. Die restlichen Fragen und deren Struktur sind bis auf einige wenige Ergänzungen bzw. Streichungen unverändert: Zum einen, weil sich der Fragebogen der letzten Einkommensstudie als solide Basis zur Datenerhebung erwiesen hat, zum anderen, um die Vergleichbarkeit der Ergebnisse mit der letzten Studie zu gewährleisten. Durch eine Voruntersuchung bestätigten sich die Wirksamkeit und Verständlichkeit der Fragestellungen.

Der Fragebogen gliedert sich in acht Abschnitte:

1) Haushalt: soziodemografische Informationen zu allen Haushaltsmitgliedern (Verwandtschaftsverhältnis zur Bezugsperson des Haushaltes, Geschlecht, Geburtsjahr, Familienstand, Sprachgruppe, Studientitel, Erwerbsstellung und Wirt-

sono state estratte, mediante campionamento sistematico, le singole famiglie. Al fine di garantire la rappresentatività del campione, anche rispetto al gruppo linguistico, è stato incluso anche un numero relativamente consistente di famiglie ladine.

2.2.2 Tecnica di rilevazione

Data la delicatezza delle tematiche e forti delle esperienze positive fatte nel corso dell'indagine 1998, si è ritenuto opportuno ricorrere nuovamente alla tecnica dell'intervista diretta, effettuata da un rilevatore mediante questionario predefinito, presso il domicilio della famiglia. Tale tecnica non solo si distingue per un tasso più elevato di risposta rispetto ad altre modalità di rilevazione, ma consente in parte all'intervistatore di verificare direttamente l'affidabilità e plausibilità delle informazioni acquisite.

2.2.3 Struttura del questionario

Il questionario utilizzato corrisponde sostanzialmente a quello impiegato nell'esecuzione dell'indagine sulla situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie del 1998-1999. Solo la sezione relativa ai contributi sociali pubblici è stata riformulata in maniera più particolareggiata. I restanti quesiti e la relativa struttura sono rimasti invariati, salvo qualche integrazione e stralcio: innanzitutto il questionario utilizzato per l'indagine effettuata nel 1998 si è rivelato essere uno strumento valido per rilevare questo tipo di dati; inoltre si è voluto garantire la comparabilità dei risultati con quelli dell'indagine precedente. Un'indagine pilota ha infine confermato l'efficacia e la comprensibilità dei quesiti previsti.

Il questionario si articola in otto sezioni:

1) Famiglia: informazioni socio-demografiche su tutti i componenti familiari (relazione di parentela con la persona di riferimento della famiglia, sesso, anno di nascita, stato civile, gruppo linguistico, titolo di studio, condizione lavorativa, branca di

schaftszweig, berufliche Stellung sowie prozentueller Anteil der Arbeitszeit an der Haupterwerbstätigkeit).

2) Wohnung: Auskünfte über Gebäudeart, Wohngröße, Rechtstitel der Besetzung und Wohnkosten.

3) Verschiedenartige Ausgaben zu Lasten des Haushaltes für allfällige schwer zu bewältigende Situationen (Kosten für die Pflege bzw. Betreuung von Kindern, alten, pflegebedürftigen oder behinderten Haushaltsmitgliedern, Sanitätsausgaben) und gegebenenfalls erhaltene öffentliche Beiträge zur Bewältigung dieser Ausgaben (die Erhebung beschränkt sich dabei auf die wichtigsten Beiträge).

4) Lebensstil: Daten zum genossenen Urlaub sowie zu den wichtigsten Eigentumsgegenständen, gegliedert nach beweglichen bzw. unbeweglichen Gütern und Grundbesitz.

5) Jährliches Netto-Einkommen 2003 eines jeden Haushaltsmitgliedes, aufgeschlüsselt nach verschiedenen Einkommensarten (Erwerbs- und Pensionseinkommen, Besitzerträge usw.) sowie die Höhe der jährlichen Ersparnisse und der Ratenkäufe.

6) Finanzinstrumente: Benützung verschiedener Finanzinstrumente und Anlageformen des Haushaltes.

7) Finanzielle Situation: subjektive Beurteilung des Einkommens, d.h. der Haushalt schätzt die eigenen wirtschaftlichen Verhältnisse in Bezug auf sein soziales Umfeld und im zeitlichen Vergleich ein.

8) Dem/der Interviewer/in vorbehalten: allgemeine Eindrücke der Interviewer bezüglich des Lebensstandards der Haushalte.

aktivität economica, posizione nella professione e percentuale di tempo dedicato all'attività lavorativa principale).

2) Abitazione: indicazioni relative al tipo di fabbricato, dimensioni, titolo di godimento, spese sostenute per la casa.

3) Oneri vari a carico della famiglia per far fronte ad eventuali situazioni particolarmente gravose (costi sostenuti per la cura o l'affidamento di bambini, anziani, persone bisognose di assistenza o portatrici di handicap, spese sanitarie) ed eventuali contributi pubblici percepiti per affrontare queste spese (la rilevazione si limita ai contributi più importanti).

4) Stile di vita: dati relativi a vacanze godute e ai principali beni in proprietà, suddivisi in beni mobili, immobili e terreni.

5) Reddito annuale netto nel 2003 percepito da ciascun componente familiare, per tipologia (reddito da lavoro, da pensione, rendita di proprietà ecc.) nonché l'ammontare annuale dei risparmi e degli acquisti con pagamento rateale.

6) Strumenti finanziari: ricorso a strumenti finanziari e forme di investimento dei risparmi.

7) Situazione economica: valutazione soggettiva del reddito, ovvero percezione soggettiva della famiglia relativamente alla propria condizione economica, rapportata al proprio contesto sociale e all'evoluzione nel corso degli anni.

8) Sezione riservata al rilevatore / alla rilevatrice: impressioni generali del rilevatore/della rilevatrice sul tenore di vita della famiglia.

2.2.4 Beobachtungszeitraum

Die Fragen des Erhebungsbogens beziehen sich je nach Eigenschaften der Untersuchungsvariablen zum Großteil auf zwei verschiedene Zeiträume:

2.2.4 Periodo di riferimento dell'indagine

I quesiti contenuti nel questionario di rilevazione si riferiscono - a seconda della tipologia delle variabili considerate - in gran parte a due periodi distinti:

- **Jahr 2003 - Stromgrößen:** Erwerbstätigkeit und deren Wirtschaftszweig, berufliche Stellung, Ausgaben für die Hauptwohnung, öffentliche Beiträge bzw. Ausgaben für die Pflege und Betreuung von Kindern, alten und pflegebedürftigen Haushaltsmitgliedern, alle Posten des Nettoeinkommens, Ersparnisse, Ratenkäufe, Schulden;
- **Stichtag der Erhebung - Bestandsgrößen** (die Feldphase erfolgte im April/Mai 2004): alle meldeamtlichen Daten der Haushaltsmitglieder wie das Verwandtschaftsverhältnis zur Bezugsperson, der Familienstand, die Sprachgruppe und der Studientitel. Zum Stichtag erhoben wurden auch die Wohnsituation, das Rechtsverhältnis an der Wohnung, bewegliche bzw. unbewegliche Güter und Grundbesitz sowie die Verwendung von Bankomat- und Kreditkarte.
- **anno 2003 - dati di flusso:** attività lavorativa e relativo settore economico, condizione professionale, spese sostenute per la prima casa, sussidi erogati dall'ente pubblico ovvero spese sostenute per la cura e l'assistenza dei bambini, anziani, familiari non autosufficienti, tutte le voci componenti il reddito netto, risparmi, acquisti a rate, debiti;
- **data di riferimento dell'indagine - dati strutturali di stock** (la rilevazione è stata effettuata nei mesi di aprile/maggio 2004): tutti i dati anagrafici dei componenti la famiglia, quali il rapporto di parentela con la persona di riferimento, lo stato civile, il gruppo linguistico e il titolo di studio. Alla data di rilevazione si riferiscono anche le informazioni sulle condizioni abitative, il titolo di godimento dell'abitazione, i beni mobili, immobili e le proprietà terriere nonché l'utilizzo di carte bancomat e di credito.

Lediglich zwei Fragen bilden eine Ausnahme:

- **31.03.2004:** Finanzanlagen und Investitionen, über welche der private Haushalt verfügt;
- **letzte zwölf Monate:** genossener Urlaub.

Ein Nachteil der retrospektiv, jahresbezogenen Fragen ist, dass der Zeitpunkt der Einkommensmessung (Jahr 2003) nicht mit dem Befragungszeitpunkt (April/Mai 2004) übereinstimmt und so die Zusammensetzung des Haushalts eine andere sein kann.

Solamente due sono le domande riferite rispettivamente ad un momento e ad un periodo diverso:

- **al 31.03.2004:** gli investimenti finanziari della famiglia;
- **ultimi dodici mesi:** le vacanze godute.

Un inconveniente insito nelle domande riferite all'anno precedente è la mancata coincidenza fra il periodo di rilevazione del reddito (anno 2003) ed il momento dell'intervista (aprile/maggio 2004) e quindi la composizione della famiglia potrebbe essere nel frattempo cambiata.

2.3 Berichtigung, Analyse und Auswertung der Daten

2.3.1 Ungewichtete Stichprobe und Hochrechnung der Daten auf die Grundgesamtheit

Von den 1.492 gezogenen Haushalten antworteten 1.197 auf die gestellten Fragen, was einer Rücklaufquote von 80,2% ent-

2.3 Correttivi adottati, analisi ed elaborazione dei dati

2.3.1 Campione non ponderato e riporto dei dati all'universo

Delle 1.492 famiglie del campione, 1.197, equivalenti all'80,2%, hanno risposto alle domande. Si sono così rilevati i dati relativi a

spricht. Dadurch konnten Angaben von insgesamt 3.243 Personen gesammelt werden. Lediglich 295 Haushalte füllten die Fragebögen nicht aus, die meisten davon weil sie die Antwort verweigerten.

Aufgrund der nicht erhobenen Haushalte ergab sich die Notwendigkeit einer Gewichtung der erfassten Fälle - dies um die Schätzung möglichst korrekt durchführen zu können. Das Ziel dieser Gewichtung war es unter anderem, die durch die Nichtbeantwortung hervorgerufene Verzerrung zwischen Stichprobe und Grundgesamtheit, für die wesentlichen Variablen (Anzahl der Haushaltsmitglieder und Bezirksgemeinschaften

3.243 persone. Solo 295 famiglie non hanno compilato i questionari, nella maggior parte dei casi perché si sono rifiutate di rispondere.

Le mancate rilevazioni hanno reso necessaria un'opportuna ponderazione dei dati rilevati per effettuare una stima dei valori effettivi quanto più corretta possibile. Scopo della ponderazione era anche quello di ovviare, per le variabili più importanti (numero di componenti familiari e comunità comprensoriali con un occhio di riguardo al gruppo linguistico ladino), alla distorsione fra il campione selezionato e l'intera popolazione cau-

Übersicht 4 / Prospetto 4

Verteilung der Haushalte nach Strukturmerkmalen in der ungewichteten und gewichteten Stichprobe - 2003

Distribuzione delle famiglie secondo le caratteristiche strutturali nel campione effettivo e in quello ponderato - 2003

	Haushalte Famiglie				
	Ungewichtete Daten Dati non ponderati		Gewichtete Daten Dati ponderati		
	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	
Statistischer Bezirk					Comprensorio statistico
Bozen	559	46,7	86.993	47,8	Bolzano
Brixen-Sterzing	191	16,0	21.895	12,0	Bressanone-Vipiteno
Meran-Schlanders	258	21,6	48.356	26,5	Merano-Silandro
Bruneck	189	15,8	24.924	13,7	Brunico
Bezirksgemeinschaft					Comunità comprensoriale
Vinschgau	67	5,6	12.179	6,7	Val Venosta
Burggrafenamt	191	16,0	36.177	19,9	Burgraviato
Überetsch-Südt. Unterland	138	11,5	26.137	14,4	Oltradige-Bassa Atesina
Bozen	219	18,3	43.763	24,0	Bolzano
Salten-Schlern	182	15,2	16.217	8,9	Salto-Sciliar
Eisacktal	123	10,3	16.084	8,8	Valle Isarco
Wipptal	88	7,4	6.687	3,7	Alta Valle Isarco
Pustertal	189	15,8	24.924	13,7	Val Pusteria
Sprachgruppe					Gruppo linguistico
Deutsch	780	65,2	113.045	62,1	Tedesco
Italienisch	220	18,4	47.946	26,3	Italiano
Ladinisch	84	7,0	4.943	2,7	Ladino
Sonstige	13	1,1	1.653	0,9	Altri
Mehrere Sprachgruppen	100	8,4	14.580	8,0	Più gruppi linguistici
Anzahl Haushaltsmitglieder					Numero componenti familiari
1	309	25,8	57.530	31,6	1
2	292	24,4	42.065	23,1	2
3	219	18,3	32.047	17,6	3
4	236	19,7	32.268	17,7	4
5	114	9,5	12.520	6,9	5
6	18	1,5	3.819	2,1	6
7 und mehr	9	0,8	1.918	1,1	7 e più
Insgesamt	1.197	100,0	182.167	100,0	Totale

Übersicht 5 / Prospetto 5

Verteilung der Personen nach Strukturmerkmalen in der ungewichteten und gewichteten Stichprobe - 2003**Distribuzione delle persone secondo le caratteristiche strutturali nel campione effettivo e in quello ponderato - 2003**

	Personen Persone				
	Ungewichtete Daten Dati non ponderati		Gewichtete Daten (a) Dati ponderati (a)		
	Anzahl Numero	%	Anzahl Numero	%	
Geschlecht					Sesso
Männer	1.581	48,8	221.490	47,4	Maschi
Frauen	1.662	51,2	245.597	52,6	Femmine
Altersklassen (Jahre)					Classi di età (anni)
0-14	558	17,2	72.737	15,6	0-14
15-24	370	11,4	53.711	11,5	15-24
25-34	424	13,1	59.582	12,8	25-34
35-44	514	15,8	72.887	15,6	35-44
45-54	444	13,7	64.396	13,8	45-54
55-64	403	12,4	60.670	13,0	55-64
65 und mehr	530	16,3	83.104	17,8	65 e più
Familienstand					Stato civile
Ledig	1.521	46,9	216.024	46,2	Nubile/celibe
Verheiratet	1.429	44,1	199.737	42,8	Coniugata/o
Getrennt	54	1,7	8.980	1,9	Separata/o
Geschieden	54	1,7	11.800	2,5	Divorziata/o
Verwitwet	185	5,7	30.545	6,5	Vedova/o
Höchster Schulabschluss					Titolo di studio più elevato
Keiner	450	13,9	59.960	12,8	Nessuno
Grundschule	766	23,6	102.649	22,0	Licenza elementare
Mittelschule	808	24,9	116.981	25,0	Licenza media
Berufsschuldiplom	619	19,1	83.187	17,8	Qualifica professionale
Matura	438	13,5	75.631	16,2	Diploma di maturità
Hochschuldiplom	46	1,4	8.214	1,8	Diploma universitario
Doktorat	116	3,6	20.463	4,4	Laurea
Sprachgruppe					Gruppo linguistico
Deutsch	2.325	71,7	324.573	69,5	Tedesco
Italienisch	581	17,9	119.251	25,5	Italiano
Ladinisch	293	9,0	16.613	3,6	Ladino
Sonstige	44	1,4	6.649	1,4	Altri
Vorwiegende Erwerbsstellung					Condizione professionale prevalente
Keine	493	15,2	63.600	13,6	Nessuna
Erwerbstätig	1.459	45,0	207.989	44,5	Occupato
Sucht neue Beschäftigung	11	0,3	1.425	0,3	In cerca di nuova occupazione
Sucht erste Beschäftigung	5	0,2	507	0,1	In cerca della prima occupazione
Militär-/Zivildienst	5	0,2	295	0,1	Servizio militare/civile
Im Haushalt tätig	240	7,4	33.518	7,2	Casalinga/o
Student/in	276	8,5	42.395	9,1	Studente/ssa
Arbeitsunfähig	22	0,7	3.830	0,8	Inabile al lavoro
Im Ruhestand	714	22,0	108.666	23,3	Pensionato/a
Sonstiges	18	0,6	4.862	1,0	Altra condizione
Insgesamt	3.243	100,0	467.087	100,0	Totale

(a) Die Summe der Personen in der Grundgesamtheit sowie deren Verteilung auf die Variablen weicht aufgrund des angewandten Hochrechnungsverfahrens, welches sich an der Anzahl der Haushalte und deren Verteilung auf die Bezirksgemeinschaften orientiert, leicht von der Wohnbevölkerung laut Melderegister zum 31.12.2003 ab.
La somma delle persone dell'universo così come la loro distribuzione nelle diverse variabili si discosta lievemente dal totale della popolazione residente al 31.12.2003 per effetto del procedimento di riporto dei dati riferito al numero delle famiglie ed alla loro distribuzione nelle comunità comprensoriali.

unter besonderer Berücksichtigung der ladinischen Sprachgruppe) wiederherzustellen. Diese Vorgehensweise gewährt allerdings nicht die vollständige Übereinstimmung der Verteilungen der verschiedenen Merkmale einzelner Haushaltsmitglieder mit jener der Grundgesamtheit, weshalb minimale Abweichungen auftreten.

2.3.2 Berichtigung der Daten und Ersetzen fehlender Werte

Um die Vergleichbarkeit zwischen der vorliegenden und der vorangegangenen Publikation zu gewährleisten, wurde die Datenbehandlung weitgehendst beibehalten. So erfolgte nach entsprechender Übertragung der Daten von den Fragebögen auf die EDV-Programme eine gründliche Kohärenzprüfung durch ein automatisches Kontrollprogramm. Die dadurch aufgedeckten Ungereimtheiten waren größtenteils auf formale Fehler seitens der Interviewer zurückzuführen oder auf verschiedene unterlaufene Versehen. Wo die Absicht des Interviewers zweifellos mit jener des Befragten übereinstimmt, konnten die formalen Fehler folgerichtig behoben werden. Bei den fehlenden Daten hingegen wurde die Berichtigung meistens gar nicht vorgenommen, sondern die Informationslücke belassen.

Einzige Ausnahme bilden die Angaben zu den Einkommen, die in dieser Studie eine sehr bedeutende Informationsquelle darstellen: Eine entsprechende Informationslücke könnte die Schätzung der Einkommen stark verzerren. In diesen Fällen beschränkte sich die Analyse nicht auf eine genaue Datenkontrolle, sondern man hat versucht, die fehlenden Daten durch Schätzungen zu ersetzen. Die fehlenden Angaben über die Pensionseinkommen wurden mit eigenen Regressionsmodellen geschätzt. Bei Informationslücken über die Einkommen aus Erwerbstätigkeit erfolgte die Schätzung auf der Grundlage der multiplen Imputation, welche die verschiedenen Merkmalsträger der Personen - sprich Geschlecht, Alter, Familienstand, Schulbildung u.a. - und gegebenenfalls die berufliche Stellung und den Bereich der Wirtschaftstätigkeit in Verbindung setzten.

sata dalle mancate rilevazioni. Tuttavia, il procedimento di ponderazione descritto, non garantisce che anche le distribuzioni delle diverse caratteristiche dei singoli componenti familiari corrispondano a quelle dell'universo, motivo per cui si presentano comunque alcune divergenze, peraltro di entità trascurabile.

2.3.2 Rettifica dei dati ed imputazione dei valori mancanti

Al fine di garantire la comparabilità della presente indagine con quella precedente, si è ritenuto di adottare la stessa modalità di trattamento dei dati raccolti. Di conseguenza, i dati estratti dai questionari e inseriti nel sistema informatico, sono stati sottoposti ad un rigoroso controllo di coerenza automatizzato. Le irregolarità emerse sono imputabili, nella maggior parte dei casi, a errori formali dei rilevatori oppure a qualche dimenticanza. Laddove la coincidenza fra l'intento del rilevatore e quello dell'intervistato non lascia dubbi, gli errori formali sono stati rettificati coerentemente. I dati mancanti non sono stati integrati lasciando alcune lacune informative.

L'unica eccezione riguarda le informazioni sui redditi, dato informativo di assoluto rilievo nell'ambito di questo studio: una lacuna informativa potrebbe infatti distorcere pesantemente la stima dei redditi. In questi casi, l'analisi non si è limitata ad una verifica rigorosa dei dati, ma si sono colmati i vuoti provvedendo alla stima dei valori mancanti. Per i redditi da pensioni, le stime si basano su appositi modelli di regressione, per i redditi da lavoro si è fatto ricorso all'imputazione multipla, procedura atta a relazionare tra di loro le varie caratteristiche delle persone - sesso, età, stato civile, grado di istruzione ecc. - ed eventualmente la posizione professionale nonché il settore economico di riferimento.

Das statistische Schätzverfahren der multiplen Imputation ermöglicht im Vergleich zu den Regressionsmodellen durch das Setzen von Minima und Maxima der zu schätzenden Werte differenziert nach Merkmalsträgern eine realistischere Einkommensschätzung, was sich im weniger flachen Verlauf der Schätzdaten äußert. Diese Schätzmethode weist gleich mehrere Vorteile auf:

- 1) bestmögliche Nutzung der verfügbaren Informationen in den beobachteten Daten;
- 2) Berücksichtigung von Unsicherheiten aufgrund fehlender Werte;
- 3) universelle Einsetzbarkeit bei verschiedensten Fragestellungen;
- 4) hohe Effizienz bei einer kleinen Anzahl von Imputationen.

Aus diesen Gründen wurde diesem Verfahren im Rahmen der Schätzung fehlender Einkommenswerte (Ausnahme Pensionseinkünfte) der Vorzug erteilt.

2.3.3 Datenaufbereitung

Um die Datenanalyse zu erleichtern, wurden die Daten wie folgt aufbereitet:

- Einteilung der Antwortmöglichkeiten nach geeigneten Klassen (z.B. nach Alter, Einkommen und Informationen zu Grund- und Gebäudebesitz);
- Berechnung der abgeleiteten Einkommensgrößen (einfaches und bedarfsgeichtetes Pro-Kopf-Einkommen);
- Beschreibung der Haushaltstypen nach verschiedenen soziodemografischen Kriterien (nach Anzahl der Einkommensbezieher, Sprachgruppe und Erwerbsstellung der Haushaltsmitglieder);
- Verknüpfung aller Variablen, die Gegenstand dieser Studie sind, mit den Haushaltstypen und unterschiedlichen geographischen Unterteilungen.

Rispetto ai modelli di regressione, la procedura di stima statistica detta "imputazione multipla" consente, definendo dei valori minimi e massimi delle grandezze da stimare articolati per tipo di caratteristica personale, una maggiore approssimazione al livello reale del reddito, come evidenzia un andamento più uniforme dei valori di stima. Questa metodologia evidenzia diversi vantaggi:

- 1) utilizzo ottimale delle informazioni disponibili dai dati rilevati;
- 2) considerazione delle incertezze dovute alla mancanza di valori dichiarati;
- 3) applicabilità ai più svariati quesiti;
- 4) elevato grado di efficienza anche in presenza di un numero modesto di imputazioni.

Per questi motivi è stata adottata tale metodologia per la stima dei valori mancanti dei redditi (ad eccezione di quelli da pensione).

2.3.3 Trattamento dei dati

Per facilitare l'analisi dei dati sono state eseguite le seguenti operazioni:

- suddivisione delle possibili risposte in classi opportune (ad es. per età, reddito ed informazioni sulla proprietà immobiliare);
- calcolo delle grandezze derivate dei redditi (reddito pro capite semplice e ponderato in funzione del fabbisogno);
- definizione delle tipologie di famiglia secondo criteri socio-demografici (numero dei percettori di reddito, gruppo linguistico e condizione professionale dei componenti della famiglia);
- incrocio di tutte le variabili oggetto dell'indagine, con le tipologie familiari e le diverse suddivisioni geografiche.

2.3.4 Datenqualität und Zuverlässigkeit der Schätzwerte

Um einen Überblick über die Daten- und Schätzqualität zu erhalten, sollen im Folgenden einige statistische Kennzahlen für die wichtigsten Einkommensgrößen wiedergegeben werden.

Der Standardfehler des Mittelwerts ist ein Qualitätsindikator für die Schätzung. Das heißt, dass die geschätzten Werte mit einer Wahrscheinlichkeit von 95% im Intervall: Mittelwert $\pm$ 2mal Standardfehler liegen. Dieses Intervall beträgt:

- 29,9 $\pm$ 1,4 Tausend Euro für das direkte Einkommen;
- 12,9 $\pm$ 0,5 Tausend Euro für das einfache Pro-Kopf-Einkommen;
- 14,3 $\pm$ 0,6 Tausend Euro für das standardisierte Pro-Kopf-Einkommen.

2.3.4 Qualità dei dati e affidabilità delle stime

Per avere qualche elemento di valutazione della qualità dei dati e delle stime, si riportano di seguito alcuni indici statistici relativi alle più importanti grandezze reddituali.

L'errore standard della media rappresenta un indicatore di qualità della stima, vale a dire i valori stimati sono compresi, con una probabilità pari al 95%, nell'intervallo: media $\pm$ 2 volte l'errore standard. Tale intervallo è pari a:

- 29,9 $\pm$ 1,4 migliaia di euro per il reddito diretto;
- 12,9 $\pm$ 0,5 migliaia di euro per il reddito pro capite semplice;
- 14,3 $\pm$ 0,6 migliaia di euro per il reddito pro capite standardizzato.

Übersicht 6 / Prospetto 6

Mittelwert, Standardabweichung und Konfidenzintervall für einige Einkommensgrößen - 2003

Werte in Tausend Euro

Media, deviazione standard ed intervallo di confidenza per alcune grandezze reddituali - 2003

Valori in migliaia di euro

	Mittelwert Media	Standard- abweichung Deviazione standard	Standardfehler des Mittelwertes (a) Errore standard della media (a)		Konfidenz- intervall (95%) (a) Intervallo di confidenza (95%) (a)		
			Absolute Werte Valori assoluti	%	untere Grenze limite inferiore	obere Grenze limite superiore	
Direktes Einkommen (b)	29,9	31,0	0,726	2,4	28,5	31,3	Reddito diretto (b)
Einfaches Pro-Kopf-Einkommen (c)	12,9	11,6	0,271	2,1	12,4	13,4	Reddito pro capite semplice (c)
Standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen (d)	14,3	12,4	0,291	2,0	13,7	14,9	Reddito pro capite standardizzato (d)

(a) Berechnung unter Annahme einer einfachen Zufallsstichprobe
Calcolo nell'ipotesi di campionamento casuale semplice

(b) Berechnet sich aus der Summe aller Einkommen der Mitglieder eines Haushaltes, ohne Berücksichtigung der öffentlichen Beiträge.
È dato dalla somma di tutti i redditi dei componenti una famiglia, senza considerare i contributi pubblici.

(c) Berechnet sich aus der Division des direkten Einkommens durch die Anzahl der Haushaltsmitglieder.
È dato dalla divisione del reddito diretto per il numero dei componenti familiari.

(d) Berechnet sich aus der Division des direkten Einkommens durch die Summe der Bedarfsgewichte der Haushaltsmitglieder.
È dato dalla divisione del reddito diretto per la somma dei pesi in funzione del fabbisogno dei componenti familiari.

Die Breite des Konfidenzintervalls, die auch als Präzision der Schätzung bezeichnet wird, die Standardabweichung sowie der Standardfehler des Mittelwertes haben sich im Vergleich zur Studie aus dem Jahr 1998 fast verdoppelt. Das liegt zum einen daran, dass die geschätzten Werte aufgrund des Imputationsverfahrens, aber auch die Ursprungsdaten selbst gegenüber 1998, stärker streuen.

L'ampiezza dell'intervallo di confidenza, detto anche precisione della stima, la deviazione standard nonché l'errore standard della media si sono pressoché raddoppiati rispetto all'indagine effettuata nel 1998. Il fenomeno è dovuto al fatto che i valori stimati con metodo di imputazione, ma anche gli stessi dati originari divergono pesantemente rispetto a quelli del 1998.



3 Haushaltseinkommen

Reddito familiare

Carmen Plaseller

3.1 Haushalts(netto)einkommen

3.1.1 Begriffsbestimmung

Das Einkommen der Haushalte bildet den Kern der vorliegenden Untersuchung; dessen Definition wurde aus der vorangegangenen Studie beibehalten, zumal sie sich als internationaler Standard in der Armutsforschung durchgesetzt hat. Das Haushaltseinkommen umfasst alle Einkünfte, über welche die in einem Haushalt zusammenlebenden Personen tatsächlich verfügen (die Begriffe Haushaltseinkommen und Haushaltsnettoeinkommen werden in dieser Abhandlung synonym verwendet).

Im Rahmen der Datenerhebung wurden die einzelnen Haushaltsmitglieder nach ihren Nettoeinkünften im Jahr 2003 befragt. Dabei lassen sich grob vier Kategorien unterscheiden, deren Summe das Haushaltsnettoeinkommen bildet:

- 1) Einkommen aus unselbstständiger und selbstständiger Haupttätigkeit oder nebenberuflicher sowie gelegentlicher Tätigkeit.
- 2) Einkommen aus Einkommensübertragung:
 - Arbeitslosenzulage oder Lohnausgleichskasse;
 - Dienstalters- oder Altersrente;
 - Sonstige Renten (Sozial-, Invaliden-, Kriegsrente usw.);
 - Ergänzende Pensionsversicherung oder Privatversicherung;
 - Monatliche Unterhaltszahlungen des getrennt lebenden Ehegatten und Unterstützung seitens nicht zusammenlebender Personen;

3.1 Reddito familiare (netto)

3.1.1 Definizione

Il reddito delle famiglie, così definito come nello studio precedente, costituisce il fulcro della presente indagine, tanto più che lo stesso concetto si è affermato come standard internazionale nella ricerca sulla povertà. Il reddito familiare comprende tutti i redditi di cui i componenti familiari effettivamente dispongono (in questa trattazione, i concetti di reddito familiare e di reddito familiare netto sono da intendersi come sinonimi).

Nell'ambito della raccolta dei dati, i singoli componenti familiari sono stati interrogati sui propri redditi netti relativi all'anno 2003. Si distinguono grosso modo quattro categorie reddituali che concorrono a formare il reddito familiare netto:

- 1) Reddito da lavoro dipendente ed autonomo o reddito da attività secondaria e occasionale.
- 2) Redditi da trasferimenti:
 - indennità di disoccupazione o Cassa integrazione guadagni;
 - pensioni di anzianità o di vecchiaia;
 - altri trattamenti pensionistici (pensioni sociali, di invalidità, di guerra ecc.);
 - pensione integrativa o assicurazione personale;
 - assegni mensili del coniuge separato ed aiuti da parte di persone non conviventi;

- Auszahlung von Versicherungsleistungen für die durch Dritte verursachten Schäden (ausgenommen Sachschäden);

3) Öffentliche Beiträge zur Bestreitung von Ausgaben für allfällige, schwer zu bewältigende Situationen (im Rahmen dieser Studie wurden nur die wichtigsten berücksichtigt):

- Betreuung, Pflege und Erziehung der Kinder;
- Pflege bzw. Betreuung von älteren, pflegebedürftigen oder behinderten Personen;
- Sozialhilfe;
- Bildung und Ausbildung;
- Gesundheit;
- Kauf, Bau oder Sanierung der Hauptwohnung bzw. Beiträge für den Mietzins.

4) Einkommen aus Besitz und Vermögen:

- Besitzerträge (Miet- oder Pachteinahmen usw.);
- Einkommen aus Finanzanlagen (ordentliche Schatzanweisungen, Aktien usw.).

In der vorliegenden Definition von Haushaltseinkommen sind zwei Konzepte aufgrund ihres außerordentlichen Charakters bzw. ihrer schwer durchzuführenden Messung nicht enthalten:

- 1) Außerordentliche Zuwendungen - Erbschaften, Schenkungen, Spielgewinne, Erlöse aus dem Verkauf von Anlagevermögen und Ähnliches.
- 2) Einkommen aus Deputaten (regelmäßige Leistungen in Naturalien als Teil des Lohns) und/oder Sachleistungen - das Wegfallen von entsprechenden Ausgaben durch das Nutzen von Dienstwohnungen und -fahrzeugen, Zuwendungen in Form von Naturalprodukten, Nutzungsrechte von Werkzeugen oder Arbeitsräumen sowie Erfolgsprämien in Form von Sachleistungen.

- risarcimenti assicurativi per danni causati da terzi (esclusi i danni materiali);

3) Contributi economici da parte dell'ente pubblico per fronteggiare situazioni particolarmente gravose (nell'ambito della presente indagine si considerano solo gli aiuti più importanti):

- cura, assistenza ed educazione dei bambini;
- assistenza e cura delle persone anziane, non autosufficienti oppure portatrici di handicap;
- contributi sociali;
- borse di studio;
- spese sanitarie;
- acquisto, costruzione o risanamento dell'abitazione principale ovvero contributi per i canoni d'affitto.

4) Redditi da proprietà e patrimonio:

- rendite da proprietà (affitti per case e terreni ecc.);
- rendite da investimenti (BOT, azioni ecc.).

Secondo la definizione qui adottata, il reddito familiare si intende non comprensivo di due tipologie di entrate, escluse per il loro carattere straordinario e la loro difficile determinazione:

- 1) entrate straordinarie quali eredità, donazioni, vincite al gioco, ricavi derivanti dalla vendita di beni e simili;
- 2) prestazioni regolari in natura come parte del compenso - l'esenzione da determinate spese grazie all'uso di appartamenti ed autoveicoli di servizio, i sussidi in natura, il diritto di utilizzo di attrezzi o locali di lavoro nonché premi di rendimento erogati in natura.

3.1.2 Berechnung

Haushalts(netto)einkommen bzw. Gesamteinkommen	=	Summe aller Einkünfte der Haushalts- mitglieder (inklusive der öffentlichen Beiträge)
---	---	--

Reddito (netto) familiare ovvero reddito complessivo	=	Somma di tutte le entrate dei componenti familiari (compresi i contributi pubblici)
---	---	--

3.2 Direktes Einkommen**3.2.1 Begriffsbestimmung**

Für die Berechnung der persönlichen sowie der Pro-Kopf-Einkommen wurden die Beiträge der öffentlichen Hand aus Gründen der sachgerechten Zuordnung nicht berücksichtigt. In diese Kategorie fallen sowohl

- die Sozialbeiträge im engeren Sinn: Beiträge für Pflege von Kindern, älteren, pflegebedürftigen oder behinderten Personen, Sozialhilfe, Studienbeihilfen, Beiträge für Gesundheitsausgaben;
- als auch die Beiträge für den Kauf, den Bau oder die Sanierung der Hauptwohnung bzw. für den Mietzins.

Da es sich im ersten Fall um Beihilfen für die Bestreitung von Ausgaben, im zweiten um eine Unterstützung der privaten Vermögensbildung handelt, könnte eine Einbeziehung in die Berechnung des Jahreseinkommens unter Umständen Fehlinterpretationen der Ergebnisse zur Folge haben.

3.2 Reddito diretto**3.2.1 Definizione**

Ai fini del calcolo dei redditi personali e pro-capite, non sono stati considerati i contributi pubblici, in quanto di difficile attribuzione. In tale categoria rientrano:

- i contributi sociali in senso stretto: contributi per la cura e l'assistenza di bambini, persone anziane, non autosufficienti o portatrici di handicap, gli assegni sociali, le borse di studio, i contributi per le spese sanitarie;
- i contributi per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa e i contributi per i canoni d'affitto.

Trattandosi nel primo caso di sovvenzioni a sostegno delle spese e nel secondo di un aiuto alla formazione di patrimonio privato, l'inclusione di tali voci nella determinazione del reddito annuo potrebbe portare ad un'errata interpretazione dei risultati.

3.2.2 Berechnung

Direktes Einkommen	=	Summe aller Einkünfte der Haushalts- mitglieder (ohne öffentliche Beiträge)
--------------------	---	--

Reddito diretto	=	Somma di tutte le entrate dei componenti familiari (esclusi i contributi pubblici)
-----------------	---	---

3.3 Gegenüberstellung

3.3.1 Haushaltseinkommen - Direktes Einkommen

Der Unterschied zwischen dem Haushaltseinkommen und dem direkten Einkommen besteht lediglich darin, dass das eine die öffentlichen Beiträge berücksichtigt, das andere diese ausschließt. Diese Beiträge erhöhen das direkte Einkommen aller Haushalte im Schnitt um 2,8%.

Das Erwerbseinkommen aus Haupttätigkeit bildet mit 70,8% am direkten Einkommen (wie schon im Jahr 1998) den größten Posten, gefolgt von den Altersrenten mit 21,0%. Der Anteil des Erwerbseinkommens aus Nebentätigkeit ist im Fünfjahreszeitraum leicht gestiegen, jener der sonstigen Renten leicht

3.3 Confronto

3.3.1 Reddito familiare - reddito diretto

La differenza fra reddito familiare e reddito diretto consiste quindi semplicemente nel considerare o meno i contributi pubblici. Tali contributi aumentano in media del 2,8% il reddito diretto di tutte le famiglie.

Il reddito da lavoro conseguito con l'attività principale costituisce, con un'incidenza del 70,8% sul reddito diretto, la voce più consistente (come del resto anche nel 1998), seguito dalle pensioni di anzianità equivalenti al 21,0%. Nel corso dell'ultimo quinquennio, la quota di reddito da attività secondarie è

Übersicht 7 / Prospetto 7

Zusammensetzung des Einkommens aller Haushalte nach Einkommensarten (a) - 2003

Composizione del reddito di tutte le famiglie per tipologia di reddito (a) - 2003

EINKOMMENSARTEN (c)	Tausend Euro 2003 Migliaia di euro 2003	% 2003	% 1998 (b)	TIPOLOGIA DI REDDITO (c)
Erwerbseinkommen Haupttätigkeit	3.853.608	70,8	70,3	Reddito da lavoro (attività principale)
Erwerbseinkommen Nebentätigkeit	173.383	3,2	2,4	Reddito da lavoro (attività secondaria)
Arbeitslosenunterstützung	7.880	0,1	0,3	Indennità di disoccupazione
Altersrenten	1.143.716	21,0	20,3	Pensioni di anzianità o vecchiaia
Sonstige Renten	126.576	2,3	2,9	Altre pensioni
Ergänzende Pensionsversicherung	12.999	0,2	0,2	Pensioni integrative
Versicherungsleistungen	5.626	0,1	0,1	Risarcimenti assicurativi
Besitzerträge	81.558	1,5	2,4	Redditi da proprietà
Investitionserträge	20.330	0,4	0,9	Rendite da investimenti
Unterhaltsleistungen	18.138	0,3	0,2	Assegni di mantenimento
Direktes Einkommen	5.443.814	100,0	100,0	Reddito diretto
<i>davon Erwerbs- und Pensionseinkommen</i>	<i>5.170.707</i>	<i>95,0</i>	<i>93,0</i>	<i>di cui redditi da lavoro e da pensioni</i>
Öffentliche Beiträge, Stipendien usw. (d)	150.460	2,8	3,0	Contributi pubblici, borse di studio ecc. (d)
Haushaltseinkommen	5.594.274	102,8	103,0	Reddito familiare

(a) Schätzung für alle in Südtirol ansässigen privaten Haushalte
Stima riferita a tutte le famiglie residenti in provincia di Bolzano

(b) Die Abfertigungen wurden im Jahr 1998 (im Gegensatz zu 2003) getrennt erhoben. Um die Einkommensarten in dieser Gegenüberstellung miteinander vergleichen zu können, wurden diese auch für das Jahr 1998 zu den Erwerbseinkommen aus Haupttätigkeit gerechnet, weshalb die prozentuelle Verteilung im Vergleich zur vorangegangenen Publikation abweicht.

A differenza del 2003, nel 1998 le indennità di fine rapporto sono state rilevate distintamente. Per rendere confrontabili le tipologie di reddito riportate nel presente prospetto, si è provveduto ad includere tali entrate nel reddito da lavoro (attività principale) anche per il 1998, per cui la relativa composizione percentuale diverge da quella risultante dalla pubblicazione precedente.

(c) Die ausgewiesenen Werte sind aufgrund des verwendeten Schätzverfahrens nur für die Kategorien Erwerbseinkommen aus Haupt- und Nebentätigkeit, Altersrenten sowie direktes Einkommen mit jenen in den anderen Tabellen rechnerisch genau vergleichbar.
Per motivi dovuti al sistema di calcolo, solamente i valori relativi a reddito da lavoro derivante da attività principale e secondaria, da pensioni di anzianità o di vecchiaia e a reddito diretto sono confrontabili con precisione con i valori riportati negli altri prospetti.

(d) Inklusive der Beiträge für den Kauf, den Bau oder die Sanierung der Hauptwohnung bzw. für den Mietzins
Ivi inclusi i contributi percepiti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione principale ovvero per le spese di affitto

gesunken. Alle anderen Einkommenspositionen tragen und trugen nur wenig zum direkten Einkommen bei, wobei es zu berücksichtigen gilt, dass vor allem die Besitz- und Investitionserträge eine hohe Quote an Antwortverweigerungen aufweisen und diese Angaben zum Teil vergessen, verschwiegen oder zu niedrig angegeben worden sein dürften.

Im Folgenden werden für die Berechnung der Durchschnittseinkommen nur jene Haushalte herangezogen, die tatsächlich über das entsprechende Einkommen verfügen.

Knapp 70% der Haushalte verfügen über Erwerbseinkünfte aus Haupttätigkeit und verdienen dabei im Jahr 2003 durchschnittlich

leggermente aumentata mentre quella relativa alle altre pensioni è leggermente diminuita. Tutte le altre voci di reddito contribuiscono e hanno contribuito solo in misura esigua alla formazione del reddito diretto; va peraltro considerato che soprattutto per i redditi da proprietà e da investimento, si ha una quota di non risposta considerevole. Le relative informazioni potrebbero essere state in parte dimenticate, taciute o quantificate in misura inferiore agli importi reali.

In seguito, per il calcolo dei redditi medi si considerano solo le famiglie che dispongono effettivamente del corrispondente reddito.

Poco meno del 70% delle famiglie dispone di redditi da lavoro derivanti da attività principale, con un'entrata media di 30.386 Euro

Übersicht 8 / Prospetto 8

Jährliches Einkommen der Haushalte nach Einkommensarten (a) - 2003

Reddito annuo delle famiglie per tipologia di reddito (a) - 2003

EINKOMMENSARTEN	Jährliches Einkommen Reddito annuo			TIPOLOGIA DI REDDITO
	Mittelwert in Euro 2003 Media 2003 euro	% Veränderung zu 1998 Variazione rispetto al 1998 %		
		Einrechnung Abfertigung Include le indennità di fine rapporto	Keine Berücksich- tigung Abfertigung Escluse le indennità di fine rapporto	
Erwerbseinkommen Haupttätigkeit	30.386	29,4	32,0	Reddito da lavoro (attività principale)
Erwerbseinkommen Nebentätigkeit	7.001	65,6	65,6	Reddito da lavoro (attività secondaria)
Arbeitslosenunterstützung	2.004	1,1	1,1	Indennità di disoccupazione
Altersrenten	13.110	25,1	25,1	Pensioni di anzianità o vecchiaia
Sonstige Renten	6.237	40,4	40,4	Altre pensioni
Ergänzende Pensionsversicherung	4.342	125,8	125,8	Pensioni integrative
Versicherungsleistungen	4.714	32,2	32,2	Risarcimenti assicurativi
Besitzerträge	5.817	-27,7	-27,7	Redditi da proprietà
Investitionserträge	1.924	-17,3	-17,3	Rendite da investimenti
Unterhaltsleistungen	5.159	56,7	56,7	Assegni di mantenimento
Direktes Einkommen	29.884	27,8	29,8	Reddito diretto
davon Erwerbs- und Pensionseinkommen	28.561	26,2	28,2	di cui redditi da lavoro e da pensioni
Öffentliche Beiträge, Stipendien usw. (b)	3.860	-17,1	-17,1	Contributi pubblici, borse di studio ecc. (b)
Haushaltseinkommen	30.710	27,8	27,8	Reddito familiare

(a) Nur jene Haushalte, die ein derartiges Einkommen beziehen
Solo le famiglie che percepiscono il tipo di reddito in questione

(b) Inklusive der Beiträge für den Kauf, den Bau oder die Sanierung der Hauptwohnung bzw. für den Mietzins
Compresi i contributi per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione principale o per i costi d'affitto

30.386 Euro. Auffällig sind besonders zwei Einkommensquellen:

- Während in fast jedem zweiten Haushalt (47,9%) Altersrenten anfallen, tragen diese aufgrund ihres Mittelwertes von 13.110 Euro mit 21,0% zum direkten Einkommen bei.
- Die öffentlichen Beiträge fallen mit einem Anteil von 2,8% am direkten Einkommen eher bescheiden aus, werden aber mit einem Durchschnitt von 3.860 Euro von immerhin jedem fünften Haushalt bezogen.

nel 2003. Spiccano in particolare due fra le fonti di reddito:

- Mentre quasi una famiglia su due (47,9%) dispone di redditi da pensione di anzianità o di vecchiaia, la relativa percentuale sul reddito diretto è pari al 21,0%, con una media di 13.110 euro.
- I contributi pubblici risultano relativamente modesti, equivalendo al 2,8% del reddito diretto, ma sono percepiti, nella misura media di 3.860 euro, da una famiglia su cinque.

Übersicht 9 / Prospetto 9

Haushalte nach Einkommensarten (a) - 2003

Famiglie per tipologia di reddito (a) - 2003

EINKOMMENSARTEN	Haushalte Famiglie			TIPOLOGIA DI REDDITO
	Anzahl 2003 Numero 2003	% 2003	% 1998	
Erwerbseinkommen Haupttätigkeit	126.833	69,6	69,7	Reddito da lavoro (attività principale)
Erwerbseinkommen Nebentätigkeit	24.749	13,6	13,5	Reddito da lavoro (attività secondaria)
Arbeitslosenunterstützung	3.933	2,2	3,7	Indennità disoccupazione
Altersrenten	87.239	47,9	45,4	Pensioni di anzianità o vecchiaia
Sonstige Renten	20.292	11,1	13,9	Altre pensioni
Ergänzende Pensionsversicherung	2.992	1,6	1,8	Pensioni integrative
Versicherungsleistungen	1.192	0,7	0,7	Risarcimenti assicurativi
Besitzerträge	14.017	7,7	6,5	Redditi da proprietà
Investitionserträge	10.569	5,8	8,5	Rendite da investimenti
Unterhaltsleistungen	3.517	1,9	1,1	Assegni di mantenimento
Direktes Einkommen	182.167	100,0	100,0	Reddito diretto
<i>davon Erwerbs- und Pensionseinkommen</i>	<i>181.041</i>	<i>99,4</i>	<i>96,0</i>	<i>di cui redditi da lavoro e da pensioni</i>
Öffentliche Beiträge, Stipendien usw. (b)	38.974	21,4	14,3	Contributi pubblici, borse di studio ecc. (b)
Abfertigungen (c)			4,7	Liquidazioni (c)
Insgesamt Haushalte	182.167			Totale famiglie

(a) Nur jene Haushalte, die ein derartiges Einkommen beziehen
Solo le famiglie che effettivamente dispongono del tipo di reddito in questione

(b) Inklusive der Beiträge für den Kauf, den Bau oder die Sanierung der Hauptwohnung bzw. für den Mietzins
Compresi i contributi per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dell'abitazione principale o per le spese d'affitto

(c) Die Abfertigungen wurden für das Jahr 2003 nicht getrennt erhoben.
Per l'anno 2003 le liquidazioni non sono state rilevate separatamente.

Das arithmetische Mittel des Erwerbseinkommens aus Haupttätigkeit und, als zwingende Folge daraus, das direkte Einkommen und das Haushaltseinkommen sind im Vergleich zu 1998 mit Werten zwischen 32,0% und 27,8% gestiegen. Diese Steigerungsraten reduzieren sich um etwas mehr als zwei Prozentpunkte, wenn man den et-

La media aritmetica del reddito da lavoro derivante dall'attività principale e, di conseguenza, il reddito diretto nonché il reddito familiare, risultano aumentati, rispetto al 1998, nella misura compresa tra il 32,0% e il 27,8%. Tali tassi di crescita si riducono di più di due punti percentuali, se si neutralizza la lieve distorsione dovuta alle indennità di

was verzerrenden Einfluss der Abfertigungen neutralisiert: Im Gegensatz zu 1998 wurden die Abfertigungen nicht mehr getrennt erhoben und wie die öffentlichen Beiträge vom direkten Einkommen ausgeklammert, sondern in das Erwerbseinkommen gerechnet, wodurch die Mittelwerte des Erwerbseinkommens aus Haupttätigkeit sowie des direkten Einkommens nach oben gezogen wurden. Diesen Umstand gilt es in der gesamten folgenden Untersuchung zu berücksichtigen, auch wenn nicht mehr gesondert darauf hingewiesen wird.

Den stärksten Anstieg des Durchschnittsbetrages verzeichneten die ergänzende Pensionsversicherung, Erwerbseinkommen aus Nebentätigkeit sowie die Unterhaltsleistungen, während die Nettobeträge der Besitz- und Investitionserträge rückläufig waren (auf die Problematik in diesem Zusammenhang wurde bereits in Absatz zwei dieses Kapitels hingewiesen).

Dass die Haushalte im Vergleich zu 1998 ihr Einkommen aus denselben Geldquellen bezogen, zeigt die prozentuelle Verteilung der Haushalte, welche sich kaum geändert hat.

3.3.2 Direktes Einkommen - Variable

Da das Haushaltseinkommen die Beiträge der öffentlichen Hand mitberücksichtigt und dadurch etwas verzerrend wirkt, konzentriert sich die folgende Analyse auf das direkte Einkommen. Auf eine eingehendere Untersuchung der öffentlichen Beiträge wird auf Kapitel 7 verwiesen.

Der Durchschnitt des direkten Einkommens lag 2003 bei 29.884 Euro. Da es sich beim Mittelwert um ein Lagemaß handelt, das stark von Ausreißern beeinflusst wird, scheint der Median, der die Verteilung in zwei gleich große Teile gliedert, aussagekräftiger. Demnach bezogen 50% aller Südtiroler Haushalte mehr und genauso viele ein Nettoeinkommen von weniger als 23.700 Euro (dem entspricht ein monatliches Budget von 1.975 Euro).

liquidazione: a differenza del 1998, le relative entrate non sono più state rilevate distintamente, escludendole, insieme ai contributi pubblici, dalla determinazione del reddito diretto. Nell'indagine attuale, i relativi importi sono inclusi nel reddito da lavoro, con conseguente maggiorazione rispetto ai valori rilevati in precedenza, delle medie del reddito da lavoro derivante da attività principale nonché del reddito diretto. Questo particolare va tenuto in considerazione nella lettura del presente studio, anche in assenza di ulteriori richiami specifici.

La crescita più consistente dell'importo medio si è registrata nel caso delle pensioni integrative, dei redditi da lavoro conseguiti con attività secondarie nonché degli assegni di mantenimento, mentre gli importi netti dei redditi da proprietà e investimento hanno manifestato tendenze regressive (problematika cui si è già fatto cenno nel secondo paragrafo di questo capitolo).

Le fonti di reddito delle famiglie sono rimaste invariate rispetto al 1998, dato desumibile dalla composizione percentuale delle famiglie che è a sua volta rimasta pressoché stabile.

3.3.2 Reddito diretto - variabili

Considerato che il reddito familiare include i contributi pubblici, risultando di conseguenza leggermente gonfiato, l'analisi seguente si concentra sul reddito diretto. L'apporto dato dai contributi pubblici sarà oggetto di approfondimento nell'ambito di capitolo 7.

Nel 2003, il reddito diretto medio ammontava a 29.884 euro. Essendo la media un dato influenzato dall'incidenza di valori estremi, appare più opportuno fare riferimento alla mediana che suddivide la distribuzione in due parti uguali. Ne risulta che il 50% delle famiglie altoatesine percepiva un reddito superiore a 23.700 euro, ed altrettante percepivano un reddito inferiore a tale importo (questo corrisponde ad un budget mensile pari a 1.975 euro).

Die Verteilung auf die verschiedenen Untersuchungsvariablen zeigt, dass Haushalte, deren Mitglieder keine der Landessprachen sprechen, die aus nur einer Person bestehen bzw. nur einen einzigen Einkommensbezieher haben sowie aus einem allein erziehenden Elternteil bestehen, mit den geringsten direkten Einkommen auskommen müssen.

Dabei gilt es zu berücksichtigen, dass es sich bei diesen Einkommensgrößen um Werte handelt, die nur die absolute Höhe des Einkommens wiedergeben, ohne auf Haushaltszusammensetzung oder Bedarfsstruktur näher einzugehen. Über Wohlstand oder Lebensstandard der einzelnen Haushaltstypen können in diesem Zusammenhang keine Aussagen getroffen werden.

La distribuzione fra le diverse variabili di indagine evidenzia come i redditi più bassi siano quelli percepiti dalle famiglie i cui membri non parlano alcuna delle lingue ufficiali della provincia di Bolzano, quelli delle famiglie composte da una sola persona o con un solo componente percettore di reddito e delle famiglie monoparentali.

Al riguardo va tenuto presente che queste grandezze della situazione reddituale rappresentano il livello assoluto del reddito percepito, senza considerare la composizione della famiglia o la struttura dei fabbisogni individuali. Non sono quindi indicative del grado di benessere o del tenore di vita goduto dalle singole tipologie familiari.

Übersicht 10 / Prospetto 10

Direktes Einkommen der Haushalte nach verschiedenen Untersuchungsvariablen - 2003

Reddito diretto delle famiglie per diverse variabili di indagine - 2003

	Anzahl Haushalte Numero famiglie		Direktes Einkommen in Euro Reddito diretto in euro		
	N	%	Mittelwert Media	Median Mediana	
Sprachgruppe					Gruppo linguistico
Deutsch	113.045	62,1	30.299	23.000	Tedesco
Italienisch	47.946	26,3	27.766	23.268	Italiano
Ladinisch	4.943	2,7	28.435	22.300	Ladino
Sonstige	1.653	0,9	21.088	19.200	Altri
Mehrere Sprachgruppen	14.580	8,0	35.114	30.000	Più gruppi linguistici
Anzahl Haushaltsmitglieder					Numero componenti familiari
1	57.530	31,6	15.279	14.000	1
2	42.065	23,1	27.510	22.700	2
3	32.047	17,6	39.850	33.423	3
4	32.268	17,7	38.006	32.986	4
5	12.520	6,9	46.103	40.000	5
6	3.819	2,1	50.322	39.800	6
7 und mehr	1.918	1,1	70.270	75.500	7 e più
Anzahl Einkommensbezieher					Numero percettori di reddito
1	80.991	44,5	17.450	15.200	1
2	66.934	36,7	33.797	29.382	2
3	23.449	12,9	46.281	40.910	3
4	7.086	3,9	55.736	52.000	4
5 und mehr	3.707	2,0	77.728	72.750	5 e più
Haushaltstyp					Tipologia familiare
Paar mit Kindern bis 14 Jahre	36.261	19,9	33.259	30.000	Coppia con figli fino a 14 anni
Paar mit Kindern ab 15 Jahren	37.912	20,8	49.912	42.050	Coppia con figli di 15 anni e più
Elternteil mit Kindern	16.432	9,0	29.972	23.424	Genitore con figli
Paar ohne Kinder	31.209	17,1	28.432	23.493	Coppia senza figli
Allein lebende Person	57.530	31,6	15.279	14.000	Persona singola
Anderer Haushaltstyp	2.823	1,5	30.718	24.700	Altra tipologia familiare
Insgesamt	182.167	100,0	29.884	23.700	Totale

Wie in jeder modernen Gesellschaft, weist die Einkommensverteilung eine linkssteile Kurve auf. Während ein Großteil der Haushalte mit niedrigen Einkommen zurecht kommen muss, gibt es auf der anderen Seite auch Haushalte mit bedeutend höheren Einkommen, deren Anzahl mit zunehmender Betragshöhe abnimmt.

Come in tutte le società moderne, la composizione dei redditi presenta uno sviluppo con asimmetria sinistra. Mentre da un lato un grosso numero di famiglie deve fare i conti con redditi modesti, dall'altro esistono famiglie con redditi elevati, ma il loro numero si riduce con l'aumentare del reddito.

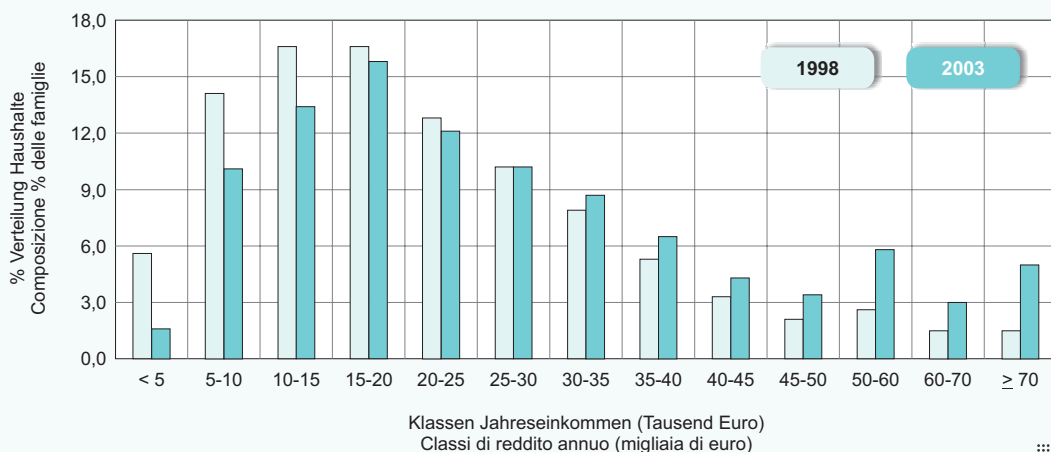
Graf. 2

Haushalte nach Größenklassen des Jahreseinkommens - 1998 und 2003

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per classi di reddito annuo - 1998 e 2003

Composizione percentuale delle famiglie



© astat 2005 - sr



Gruppiert man die Haushalte entsprechend ihrem Einkommen in zehn gleich große Klassen, ergibt sich die sog. „Dezilverteilung“. Dabei gibt das 10%-Dezil (oder 1. Dezil) an, welcher Schwellenwert (in vorliegender Analyse: welche Höhe des direkten Einkommens) die unteren 10% von den oberen 90% der Haushalte trennt, das 2. Dezil, welcher Wert die unteren 20% von den oberen 80% der Haushalte trennt, usw.

Gemäß dieser Verteilung müssen die „ärmsten“ 10% der Haushalte mit einem direkten Einkommen (ohne öffentliche Beiträge) von weniger als 9.100 Euro im Jahr auskommen (entspricht ca. 758 Euro im Monat), während das reichste Zehntel mit einem Betrag von jährlich mehr als 55.537 Euro, was einem monatlichen Budget von ca.

Raggruppando le famiglie, più precisamente il loro reddito, in 10 classi di uguale ampiezza, si ottiene la cosiddetta "composizione per decili". Il primo decile è costituito dal decimo "più povero" delle famiglie e segna, quindi, il valore soglia (in questo caso l'ammontare del reddito diretto) che separa il 10% delle famiglie dal rimanente 90%. Il 2° decile esprime il valore che separa i due decimi delle famiglie dal rimanente 80% e via di seguito.

Tale calcolo evidenzia come il 10% più "povero" delle famiglie disponga di un reddito diretto (esclusi i contributi pubblici) inferiore a 9.100 euro annui (ovvero 758 euro mensili circa), mentre il decimo più "ricco" dispone di un reddito ampiamente superiore, pari a oltre 55.537 euro all'anno, l'equivalente di 4.628 euro mensili circa.

4.628 Euro entspricht, ein Vielfaches davon besitzt.

Die Steigerungsraten der einzelnen Dezilschwellen spiegeln die aufgezeigte Entwicklung des direkten Einkommens wider: Die Einkommen zwischen dem dritten und achten Dezil (die breite Mittelschicht) sind mit Werten um 20% ziemlich homogen gestiegen, während die reichsten 10% bzw. die ärmsten 20% der Haushalte ihr Einkommen überdurchschnittlich steigern konnten. Das bedeutet mit anderen Worten, dass die ärmeren Haushalte ihren Rückstand in der Einkommenshöhe gegenüber dem Mittelstand verringern konnten, die reichen Familien aber dennoch reicher wurden - oder, anders gesagt, die Mittelschicht gegenüber Reichen und Armen an Boden verloren hat.

I tassi di aumento delle singole soglie di decili rispecchiano l'andamento del reddito diretto: i redditi compresi fra il terzo e l'ottavo decile (quelli cioè relativi al ceto medio) hanno fatto registrare un aumento abbastanza omogeneo pari al 20%, mentre il decimo più ricco e i due decimi più poveri delle famiglie hanno visto un aumento dei propri redditi superiore alla media. In altre parole, rispetto al passato, le famiglie più povere hanno recuperato parte del divario reddituale rispetto alla classe media, ma le famiglie ricche risultano ancora più ricche rispetto a cinque anni fa: il ceto medio ha quindi perso terreno sia rispetto ai più poveri sia rispetto ai più ricchi.

Übersicht 11 / Prospetto 11

Dezilschwellen der Verteilung des direkten Einkommens der Haushalte - 1998 und 2003

Composizione del reddito diretto delle famiglie per soglie di decili - 1998 e 2003

	Direktes Einkommen in Euro Reddito diretto in euro			
	1998	2003	% Veränderung Variazione %	
1. Dezil	6.301	9.100	+ 44,4	1° decile
2. Dezil	10.329	13.581	+ 31,5	2° decile
3. Dezil	13.428	16.700	+ 24,4	3° decile
4. Dezil	16.372	20.000	+ 22,2	4° decile
5. <i>Dezil (Median)</i>	19.625	23.700	+ 20,8	5° <i>decile (mediana)</i>
6. Dezil	23.241	29.260	+ 25,9	6° decile
7. Dezil	27.269	33.710	+ 23,6	7° decile
8. Dezil	33.415	41.339	+ 23,7	8° decile
9. Dezil	42.349	55.537	+ 31,1	9° decile
Mittelwert	23.023	29.884	+ 29,8	Media
Anzahl Haushalte	167.112	182.167	+ 9,0	Numero famiglie

Aufgrund des angesprochenen Phänomens der „Mittelstandsverzerrung“ ist bei den Absolutwerten der ärmeren bzw. der reicheren Haushalte Vorsicht geboten. So dürften die durchschnittlichen Einkommen Letzterer höher liegen; davon unberührt bleiben die prozentuellen Veränderungsraten.

Auf eine genauere Untersuchung dieser Verteilung und ihrer Interpretation wird auf die Abhandlung in Kapitel 8 „Soziale Ungleichheit und relative Armut“ verwiesen.

A causa del già citato fenomeno della "distorsione del ceto medio", i valori assoluti rilevati per le famiglie più povere e per quelle più ricche vanno letti con qualche riserva. I redditi medi effettivi di queste ultime potrebbero infatti essere più consistenti, pur rimanendo salvi i tassi percentuali di variazione.

Per un'analisi più approfondita di tale distribuzione e relative ipotesi di interpretazione si rimanda al capitolo 8 "Disuguaglianza sociale e povertà relativa".



4 Pro-Kopf-Einkommen

Reddito pro capite

Carmen Plaseller

4.1 Einfaches Pro-Kopf-Einkommen

4.1.1 Begriffsbestimmung

Das Haushaltseinkommen sowie das direkte Einkommen zeigen zwar allgemeine Strukturen und Entwicklungen auf, sind aber nicht dazu geeignet, Vergleiche zwischen unterschiedlichen Haushaltstypen zu ziehen, da sie den verschiedenen Haushaltskonstellationen nicht Rechnung tragen. Als ein geeigneterer Indikator hierfür erweist sich das einfache Pro-Kopf-Einkommen, das sich aus der Division des direkten Einkommens durch die Anzahl der Haushaltsmitglieder errechnet.

4.1.2 Berechnung

Einfaches Pro-Kopf-Einkommen	=	$\frac{\text{Direktes Einkommen}}{\text{Anzahl der Haushaltsmitglieder}}$
------------------------------	---	---

Reddito pro capite semplice	=	$\frac{\text{Reddito diretto}}{\text{Numero dei componenti familiari}}$
-----------------------------	---	---

4.1 Reddito pro capite semplice

4.1.1 Definizione

Il reddito familiare e il reddito diretto rivelano strutture e sviluppi generali, ma non si prestano a confronti fra le varie tipologie di famiglie, non tenendo conto delle diverse situazioni all'interno del contesto familiare. Un indicatore più significativo è rappresentato dal reddito pro capite semplice, determinato mediante divisione del reddito diretto per il numero dei componenti familiari.

4.1.2 Calcolo

4.2 Standardisiertes bzw. bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen

4.2.1 Begriffsbestimmung

Das einfache Pro-Kopf-Einkommen erschöpft sich in der Aussagefähigkeit im Vergleich ident zusammengesetzter Haushaltstypen, insofern als es zwei wesentliche Aspekte nicht berücksichtigt:

4.2 Reddito pro capite standardizzato ovvero ponderato in funzione del fabbisogno

4.2.1 Definizione

Il valore informativo del reddito pro capite semplice si esaurisce nel confronto fra tipi di famiglia identici per composizione, in quanto non considera due aspetti di fondamentale importanza:

- 1) Die in einem Haushalt zusammenlebenden Personen unterschiedlichen Alters, insbesondere Kinder im Vergleich zu Erwachsenen, können einen unterschiedlichen Bedarf aufweisen.
- 2) Durch das gemeinsame Wirtschaften im Haushalt ergeben sich bestimmte Kostenvorteile, so genannte „Skaleneffekte“.

Um diesen Aspekten Rechnung zu tragen, wird das Konzept des einfachen Pro-Kopf-Einkommens durch die Berücksichtigung der Haushaltszusammensetzung erweitert. Mit Hilfe der dafür notwendigen Äquivalenzskala wird es ermöglicht, Personen in Haushalten unterschiedlicher Größe in Bezug auf ihre Wohlfahrt vergleichbar zu machen.

Das direkte Einkommen wird nun nicht mehr, wie im Falle des einfachen Pro-Kopf-Einkommens, durch die Anzahl der Haushaltsmitglieder dividiert, sondern durch die Summe der Bedarfsgewichte. So wird beispielsweise davon ausgegangen, dass eine Familie mit Eltern und zwei Kindern (eines im Alter von 9 Jahren, das andere von 6) einen 2,95mal höheren Bedarf aufweist als ein Einpersonenhaushalt. Würde man vom einfachen Pro-Kopf-Einkommen ausgehen, wäre der Bedarf um das 4fache höher.

- 1) le persone di diverse classi di età che compongono una famiglia, in particolare i bambini rispetto agli adulti, possono avere fabbisogni differenti;
- 2) la gestione congiunta dell'economia domestica comporta determinati vantaggi in termini di costi, detti "economie di scala".

Per tener conto di tali aspetti, il concetto di reddito pro capite semplice è stato ampliato considerando anche la composizione della famiglia. Ricorrendo all'opportuna scala di equivalenza, si rende così comparabile il benessere di persone appartenenti a famiglie di ampiezza differente.

A differenza di quanto avviene per la determinazione del reddito pro capite semplice, il reddito diretto in questo caso non viene diviso per il numero dei componenti familiari, bensì per la somma dei coefficienti del fabbisogno. Nel caso, ad esempio, di una famiglia con genitori e due figli (uno di 9, l'altro di 6 anni di età), si presume che il fabbisogno familiare sia 2,95 volte quello di una famiglia formata da un unico componente. Sulla base del semplice reddito pro capite, il fabbisogno della suddetta coppia con figli risulterebbe 4 volte quello della famiglia unipersonale.

4.2.2 Berechnung

Standardisiertes bzw. bedarfsge- wichtetes Pro-Kopf-Einkommen	=	$\frac{\text{Direktes Einkommen}}{\text{Summe der Bedarfsgewichte}}$
--	---	--

Reddito pro capite standardizzato ovvero ponderato in funzione del fabbisogno	=	$\frac{\text{Reddito diretto}}{\text{Somma dei coefficienti del fabbisogno}}$
--	---	---

4.2.2 Calcolo

4.2.3 Äquivalenzskalen

Um den geänderten sozioökonomischen Verhältnissen Rechnung zu tragen, wurde die Äquivalenzskala im Vergleich zur Studie aus dem Jahr 1998 verfeinert. Zur Anwendung kommen die Bedarfsgewichte des deut-

4.2.3 Scale di equivalenza

Nell'intento di tenere conto delle mutate condizioni socio-economiche, la scala d'equivalenza è stata perfezionata rispetto a quella adottata per l'indagine effettuata nel 1998. In sostanza, si applicano i coefficienti

schen Bundessozialhilfegesetzes („BSHG-Skala“), welches dem Haushaltsvorstand ein Bedarfsgewicht von 1 und allen anderen Haushaltsmitgliedern, entsprechend ihrem Alter, abgestufte Gewichte zuweist.

previsti dalla normativa sull'assistenza sociale ("BSHG-Skala") introdotta in Germania, che attribuisce al capofamiglia un peso in funzione del fabbisogno uguale ad 1 e ai rimanenti componenti familiari gli opportuni pesi individuali, differenziati in ragione dell'età.

Übersicht 12 / Prospetto 12

Bedarfsgewichte zur Berechnung des standardisierten Pro-Kopf-Einkommens - 1998 und 2003

Pesi in funzione del fabbisogno per il calcolo del reddito pro capite standardizzato - 1998 e 2003

HAUSHALTSMITGLIED	Bedarfsgewichte Coefficienti del fabbisogno		COMPONENTE FAMILIARE
	ÖSTAT 1998	BSHG 2003	
Bezugsperson (Haushaltsvorstand)	1,00	1,00	Persona di riferimento (capofamiglia)
Anderes Haushaltsmitglied			Altro componente
Vorschulalter			Età prescolare
0 bis 5 Jahre	0,35		da 0 a 5 anni
0 bis 7 Jahre		0,50	da 0 a 7 anni
Pflichtschulalter			Età scolare
6 bis 14 Jahre	0,55		dai 6 ai 14 anni
7 bis 14 Jahre		0,65	dai 7 ai 14 anni
Alter nach der Pflichtschule			Età successiva
15 Jahre und mehr	0,70		15 anni e più
15 bis 18 Jahre		0,90	dai 15 ai 18 anni
über 18 Jahre		0,80	oltre i 18 anni

Die Erhöhung der Bedarfsgewichte der „anderen Haushaltsmitglieder“ im Vergleich zu 1998 führte zu einer Verringerung des bedarfsgewichteten Pro-Kopf-Einkommens.

L'aumento rispetto al 1998 dei pesi relativi agli "altri componenti familiari", ha portato ad un calo del reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno.

Solche Äquivalenzskalenkonzepte unterstellen, dass:

I modelli basati sulle scale di equivalenza fanno riferimento alle seguenti ipotesi:

- das Haushaltseinkommen allen Mitgliedern zur Verfügung steht;
- die interne Verteilung keine individuellen Ungleichheiten produziert (das Einkommen bzw. der daraus finanzierte Konsum werden so verteilt, dass alle Haushaltsmitglieder das gleiche Wohlfahrtsniveau erreichen);
- sich Veränderungen in der Struktur der Haushalte nur auf das Niveau, nicht aber auf die Art des Bedarfs auswirken.

- il reddito familiare è a disposizione di tutti i componenti familiari;
- la ripartizione interna non produce disuguaglianze (il reddito ovvero i consumi con esso finanziati sono ripartiti in modo da offrire a tutti i componenti familiari lo stesso livello di benessere);
- i cambiamenti nella struttura familiare incidono solo sul livello, non sulla tipologia dei fabbisogni.

4.3 Äquivalenzeinkommen

4.3.1 Begriffsbestimmung

Mit Hilfe der Bedarfsgewichte kann man nicht nur das standardisierte Pro-Kopf-Einkommen der Haushalte berechnen, sondern durch eine Denkmkehrung, auf folgende Frage Antwort finden: Wie hoch muss das Einkommen in Haushalten mit mehr als einem Mitglied sein um sich denselben Lebensstandard eines Singlehaushaltes leisten zu können?

Die Vergleiche werden hierbei in Bezug auf das Pro-Kopf-Einkommen eines Singlehaushalts angestellt, das bei 15.279 Euro im Jahr liegt. Von diesem Betrag ausgehend lässt sich durch die Multiplikation mit der Summe der Bedarfsgewichte das Äquivalenzeinkommen errechnen. Dieses gibt jenen Wert an, bei welchem die unterschiedlichen Haushaltstypen dasselbe Wohlstandsniveau erreichen.

4.3.2 Berechnung

$$\text{Äquivalenzeinkommen} = \text{Pro-Kopf-Einkommen Einzelpersonenhaushalt} \times \text{Summe Bedarfsgewichte}$$

$$\text{Reddito d'equivalenza} = \text{Reddito pro capite della famiglia unipersonale} \times \text{Somma dei coefficienti del fabbisogno}$$

4.3 Reddito d'equivalenza

4.3.1 Definizione

Attraverso i pesi calcolati in funzione del fabbisogno è possibile determinare non solo il reddito pro capite standardizzato delle famiglie, ma per inversione del ragionamento anche la risposta al quesito: quale reddito deve percepire una famiglia con più componenti, per potersi permettere lo stesso tenore di vita goduto da una famiglia unipersonale?

I confronti fanno riferimento, in questo caso, al reddito pro capite di una famiglia unipersonale pari a 15.279 euro annui. Moltiplicando tale importo per la somma dei coefficienti del fabbisogno, si ottiene il reddito d'equivalenza, vale a dire il livello di reddito che garantirebbe a ciascuna tipologia familiare lo stesso grado di benessere economico.

4.3.2 Calcolo

4.4 Gegenüberstellung

4.4.1 Einfaches - standardisiertes bzw. bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen

Das einfache und das standardisierte bzw. bedarfsgewichtete Pro-Kopf-Einkommen entsprechen sich per definitionem im Einpersonenhaushalt, weichen dann allerdings voneinander ab, wobei sich die Einsparungen bedingt durch die Haushaltsgröße zeigen (die sog. „Skaleneffekte“).

4.4 Confronto

4.4.1 Reddito pro capite semplice - standardizzato e ponderato in funzione del fabbisogno

Nella famiglia unipersonale, il reddito semplice corrisponde per definizione al reddito standardizzato ovvero ponderato in funzione del fabbisogno, i due valori divergono invece nelle famiglie formate da più componenti, a seguito dei risparmi conseguibili (i cosiddetti effetti di scala) in ragione dell'ampiezza della famiglia.

Während das einfache Pro-Kopf-Einkommen mit steigender Anzahl der Haushaltsmitglieder kontinuierlich abnimmt, bleibt der Mittelwert des standardisierten bis zu den Drei-Personen-Haushalten weitgehend konstant. Einen ähnlichen, wenn auch nicht so ausgeprägten Verlauf weisen die entsprechenden Mediane auf. Allen Kennzahlen ist gemeinsam, dass sie mit dem Erreichen von vier Haushaltsmitgliedern stark abfallen. Dabei gilt es zu berücksichtigen, dass die Familien mit bis zu drei Mitgliedern 72,3% der Haushalte stellen und von dieser Negativentwicklung nicht betroffen sind.

Mentre il reddito pro capite semplice si riduce progressivamente con l'aumento del numero dei componenti familiari, la media del reddito standardizzato rimane pressoché costante fino al terzo componente familiare. Anche le rispettive mediane mostrano un andamento simile anche se non così marcato. Accomuna entrambi gli indicatori l'accentuata riduzione che si verifica a partire dal quarto componente familiare. Va tenuto presente che le famiglie fino a tre componenti, quelle cioè che non risentono di tale andamento regressivo, rappresentano il 72,3% del totale delle famiglie.

Übersicht 13 / Prospetto 13

Einfaches und bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2003
Reddito pro capite semplice e ponderato per numero dei componenti familiari - 2003

ANZAHL HAUSHALTS- MITGLIEDER NUMERO DEI COMPONENTI FAMILIARI	Haushalte Famiglie		Pro-Kopf-Einkommen (Euro) Reddito pro capite (euro)			
			Einfach Semplice		Bedarfsgewichtet Ponderato in funzione del fabbisogno	
	N	%	Mittelwert Media	Median Mediana	Mittelwert Media	Median Mediana
1	57.530	31,6	15.279	14.000	15.279	14.000
2	42.065	23,1	13.755	11.350	15.310	12.611
3	32.047	17,6	13.283	11.141	15.671	12.978
4	32.268	17,7	9.502	8.247	11.670	10.337
5	12.520	6,9	9.221	8.000	11.431	9.722
6	3.819	2,1	8.387	6.633	10.479	7.804
7 und mehr / e più	1.918	1,1	9.335	8.622	11.693	10.558
Insgesamt / Totale	182.167	100,0	12.929	11.000	14.313	12.598

Eine Erklärung dieses Phänomens ist im Verlauf des direkten Einkommens zu finden, dessen Höhe stark von der Anzahl der Einkommensbezieher abhängt (für eine genauere Analyse zwischen Einkommensbeziehern und Anzahl der Haushaltsmitglieder wird auf Abschnitt 4.5 verwiesen).

Il fenomeno si spiega osservando l'andamento del reddito diretto, il cui ammontare è strettamente legato al numero dei percettori di reddito (per un'analisi più dettagliata della relazione fra percettori di reddito e numero dei componenti familiari si rimanda alla sezione 4.5).

4.4.2 Direktes Einkommen - Äquivalenzeinkommen

Während in Haushalten mit bis zu drei Mitgliedern das Wohlstandsniveau leicht ansteigt (das Äquivalenzeinkommen liegt unter dem direkten Einkommen), führt jedes weitere Familienmitglied zu Einschränkungen (das zur Verfügung stehende Einkommen reicht nicht aus, um den Lebensstandard zu halten).

4.4.2 Reddito diretto - reddito d'equivalenza

Mentre nelle famiglie fino a tre componenti, il livello di benessere aumenta lievemente (il reddito d'equivalenza è inferiore al reddito diretto), ogni componente familiare in più comporta delle limitazioni (il reddito a disposizione non basta per mantenere lo stesso tenore di vita).

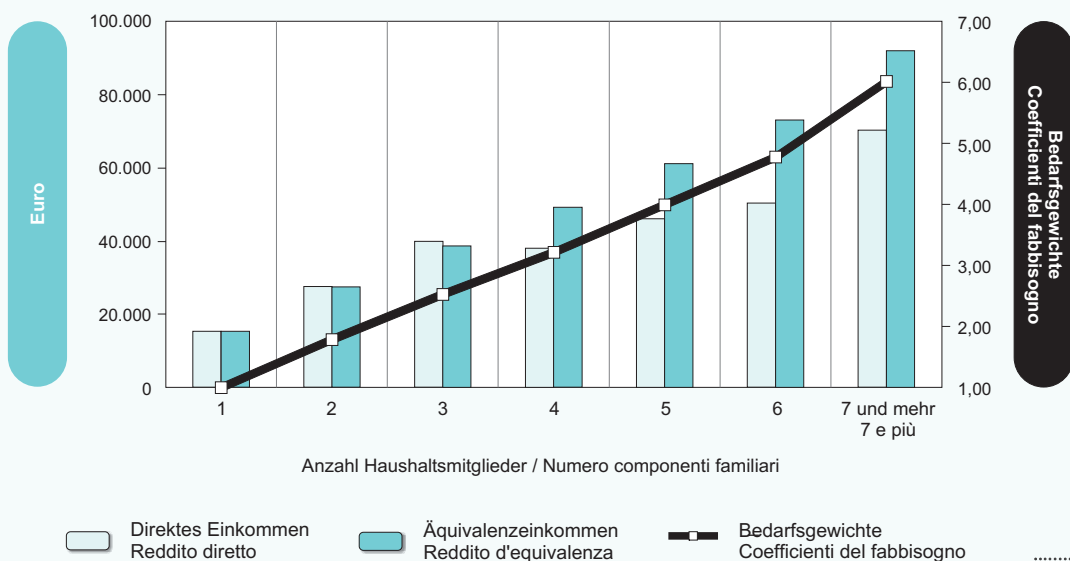
Der leichte Anstieg des bedarfsgewichteten Pro-Kopf-Einkommens in der größten Haushaltskonstellation ist darauf zurückzuführen, dass die Einsparungen durch die Haushaltsgröße höher liegen als der negative Einfluss der verringerten Anzahl der Einkommensbezieher.

Il lieve aumento del reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno registrato nelle famiglie più numerose va attribuito alle economie di scala conseguibili sulla base dell'ampiezza della famiglia le quali superano l'incidenza negativa del numero ridotto di percettori di reddito.

Graf. 3

Bedarfsgewichte, direktes Einkommen und Äquivalenzeinkommen nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2003 • Werte in Euro

Coefficienti del fabbisogno, reddito diretto e reddito d'equivalenza per numero di componenti familiari - 2003 • Valori in euro



© astat 2005 - sr



4.4.3 Bedarfsgewichtetes bzw. standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen - Variable

Das bedarfsgewichtete Pro-Kopf-Einkommen lässt den aussagekräftigsten Vergleich zwischen Einkommen unterschiedlicher Haushaltstypen zu, weshalb einige Variablen anhand dieser Pro-Kopf-Größe näher untersucht werden sollen.

Das standardisierte Pro-Kopf-Einkommen liegt auf dem Land unter anderem aufgrund der kinderreicheren Familien unter dem Durchschnitt (d.h. dass ländliche Haushalte

4.4.3 Reddito pro capite standardizzato ovvero ponderato in funzione del fabbisogno - variabili

Il reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno rappresenta il valore di riferimento più significativo per una valutazione realistica dei redditi di diverse tipologie familiari, per cui si ritiene opportuno analizzare più dettagliatamente alcune variabili di tale grandezza pro capite.

Nelle zone rurali il reddito pro capite standardizzato è inferiore alla media, a causa del numero più elevato di figli per famiglia (questo significa che le famiglie rurali devo-

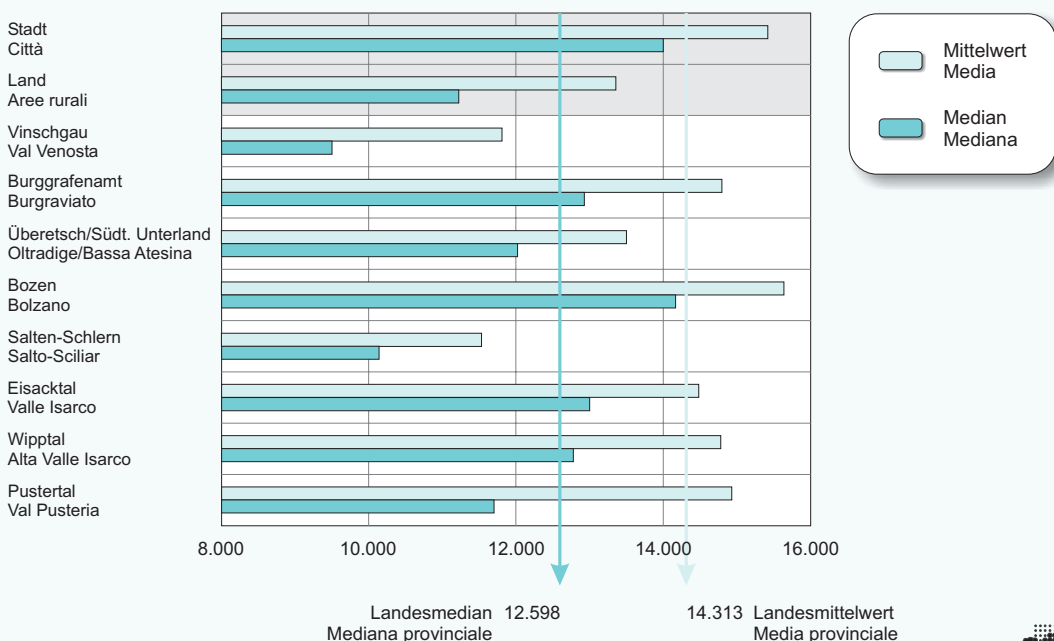
im Vergleich zu jenen in der Stadt Einbußen im Lebensstandard hinnehmen müssen⁽¹⁾. Ebenso verhält es sich in den Bezirksgemeinschaften Vinschgau, Überetsch-Unterland und Salten-Schlern, während Bozen die höchste positive Abweichung aufzeigt.

no accontentarsi di un tenore di vita più modesto rispetto a quello delle famiglie cittadine⁽¹⁾. La stessa cosa si verifica nelle comunità comprensoriali della Val Venosta, Oltradige-Bassa Atesina e Salto-Sciliar, mentre Bolzano registra il maggiore scostamento positivo.

Graf. 4

Bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen nach territorialen Merkmalen - 2003

Reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno per caratteristiche territoriali - 2003



© astat 2005 - sr



Betrachtet man den Median des bedarfsgewichteten Pro-Kopf-Einkommens nach soziokulturellen Aspekten, kann festgehalten werden:

- Haushalte mit wenigen Einkommensbeziehern, Paare mit Kindern unter 14 Jahren, Alleinerziehende und Haushalte ohne erwerbstätige Mitglieder weisen die geringsten Pro-Kopf-Einkommen auf,

Analizzando la mediana del reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno in base ai diversi aspetti socioculturali, si evince che:

- le famiglie con pochi percettori di reddito, le coppie con bambini al di sotto dei 14 anni, le famiglie monoparentali e le famiglie senza componenti occupati dispongono del reddito pro capite più basso, mentre

⁽¹⁾ Andere Faktoren wie Wohnqualität, Umweltbelastungen durch Lärm und Schadstoffe, aber auch selbst hergestellte und konsumierte Güter und anderes bleiben in diesem Konzept, das sich auf rein monetäre Größen stützt, unberücksichtigt.

⁽¹⁾ L'analisi fa riferimento alle sole grandezze monetarie, non considerando, quindi, altri fattori come la qualità abitativa, le forme di inquinamento ambientale, acustico e atmosferico e gli autoconsumi.

- während es sich vor allem bei Mehrverdienerhaushalten und solchen mit mindestens einem selbstständig erwerbstätigen Mitglied genau umgekehrt verhält.

Dabei gilt festzuhalten, dass letztgenannte Haushaltsformen nur knapp ein Viertel aller Haushalte stellen.

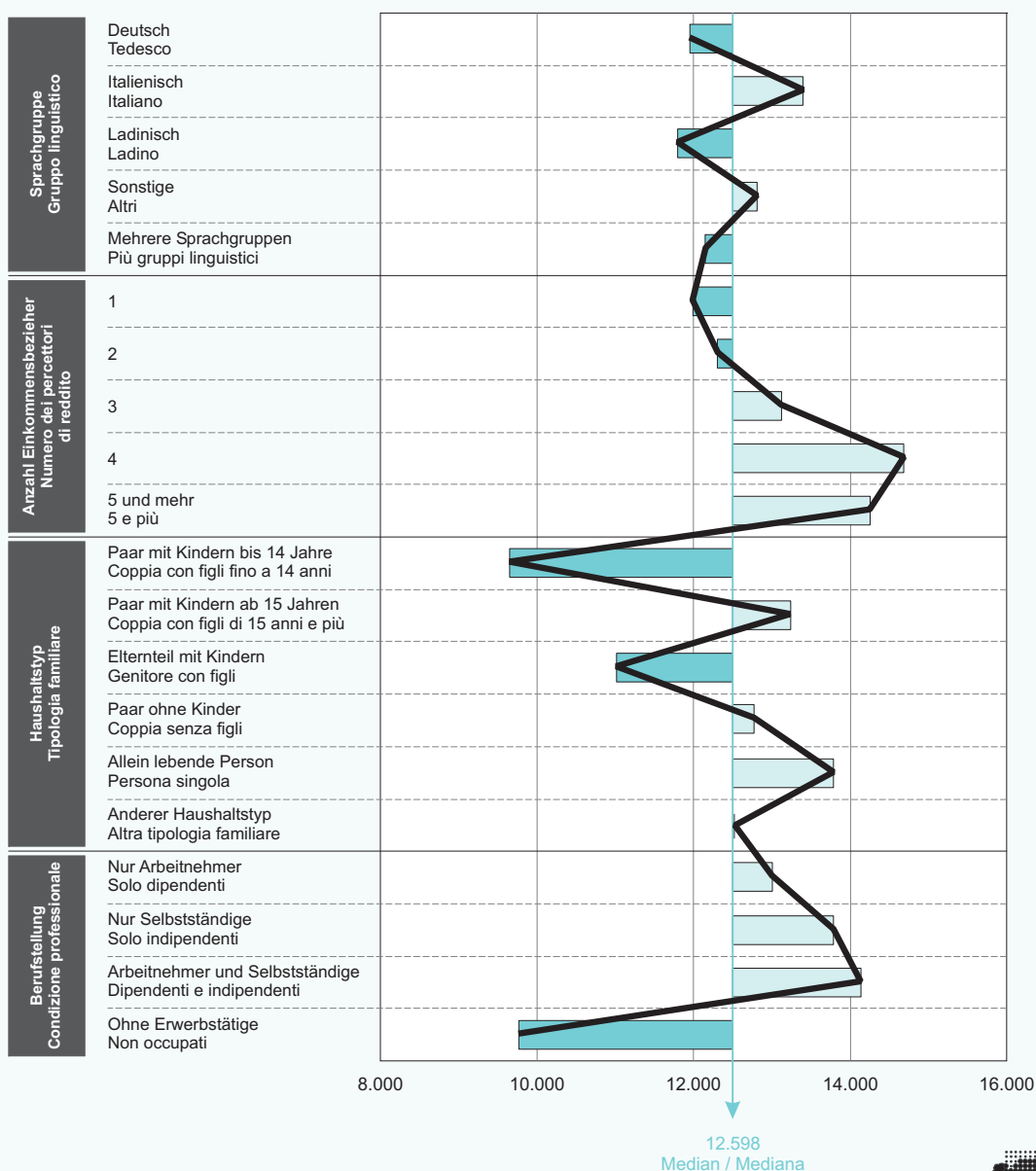
- soprattutto i nuclei con più percettori di reddito e quelli con almeno un componente lavoratore autonomo formano la categoria delle famiglie con i redditi più alti.

Al riguardo va fatto presente che queste ultime tipologie familiari rappresentano appena un quarto del totale delle famiglie.

Graf. 5

Bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen (Median) nach soziokulturellen Merkmalen - 2003

Reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno (mediana) per caratteristiche socio-culturali - 2003



© astat 2005 - sr



4.5 Einkommensbezieher im Haushalt

Da die Höhe des direkten Einkommens und damit jene der Pro-Kopf-Größen maßgeblich von der Anzahl der Einkommensbezieher im Haushalt abhängen, erscheint deren Verteilung untersuchenswert. Als Einkommensbezieher gelten dabei all jene Personen, die Geld aus irgendeiner Quelle beziehen. Darunter können auch minderjährige Kinder, welche Unterhaltszahlungen von Personen außerhalb der Familie erhalten, fallen (die Anzahl der Personen unter 15 Jahren mit eigenem Einkommen ist so verschwindend klein, dass sie vernachlässigt werden kann).

In der Mehrheit der Haushalte (44,5%) sorgt ein einziger Einkommensbezieher für den Lebensunterhalt. Neben seinen eigenen Bedürfnissen trägt er im Schnitt eine zusätzliche Familienlast von 0,64 (entspricht einem Jugendlichen). Die Familienlast und mit ihr die Anzahl der zu unterhaltenden Mitglieder steigt mit Ansteigen der Anzahl der Einkommensbezieher auf Werte über 1,00 (mit dem Anstieg der Einkommensbezieher steigt aber auch die Anzahl der in einem Haushalt lebenden Personen).

Haushalte mit zwei Einkommensbeziehern stellen 36,7% der gesamten Haushalte und bestehen im Schnitt aus vier Personen (Summe der Bedarfsgewichte des Haushal-

4.5 Percettori di reddito in famiglia

Data la stretta correlazione fra l'ammontare del reddito diretto e pro capite da un lato e il numero dei percettori di reddito in famiglia dall'altro, appare interessante approfondire la relativa distribuzione. Sono percettori di reddito tutte le persone che guadagnano somme di denaro, indipendentemente dalla relativa fonte. Nella definizione possono rientrare anche i minori destinatari di assegni di mantenimento devoluti da persone non facenti parte della famiglia (il numero dei minori di 15 anni con reddito proprio è trascurabile).

Nella maggior parte delle famiglie (44,5%) è un solo percettore di reddito a provvedere al sostentamento. A parte il fabbisogno suo personale, egli riesce a fronteggiare un onere familiare aggiuntivo medio dello 0,64 (equivalente al fabbisogno di un giovane). L'onere familiare e con esso il numero dei familiari a carico crescono con l'aumentare del numero dei percettori di reddito a valori superiori all'1,0 (con il crescere del numero dei percettori di reddito aumenta anche il numero delle persone conviventi).

Le famiglie con due percettori di reddito rappresentano il 36,7% del totale delle famiglie e sono composte in media da quattro persone (somma dei coefficienti del fabbisogno

Übersicht 14 / Prospetto 14

Haushalte nach Anzahl der Einkommensbezieher und Bedarfsgewichte - 2003

Famiglie per numero di percettori di reddito e coefficienti del fabbisogno - 2003

ANZAHL EIN- KOMMENSBEZIEHER NUMERO DEI PERCETTORI DI REDDITO	Haushalte		Bedarfsgewichte Haushalt	Bedarfsgewichte Einkommensbezieher	Familienlast
	Famiglie		Coefficienti del fabbisogno - famiglie	Coefficienti del fabbisogno - percettori di reddito	Onere familiare
	N	%	Mittelwert Media	Mittelwert (a) Media (a)	Mittelwert (b) Media (b)
1	80.991	44,5	1,64	1,00	0,64
2	66.934	36,7	2,92	1,80	1,12
3	23.449	12,9	3,62	2,60	1,02
4	7.086	3,9	4,49	3,40	1,09
5 und mehr / e più	3.707	2,0	6,02	5,00	1,02
Insgesamt / Totale	182.167	100,0	2,56	1,67	0,89

(a) Unter der Annahme, dass nur volljährige Familienmitglieder arbeiten
Nell'ipotesi che solo i componenti familiari maggiorenni esercitino attività lavorativa

(b) Differenz zwischen Haushaltsmitgliedern (Mittelwert) und Bedarfsgewichten Einkommensbezieher (Mittelwert)
Differenza fra componenti familiari (media) e coefficienti del fabbisogno relativi ai percettori di reddito (media)

tes von 2,92). Zieht man die Bedarfsgewichte der Einkommensbezieher (1,80) ab, verbleibt eine Familienlast von 1,12. Betrachtet man die Familienlasten der anderen Haushalte wird ersichtlich, dass dieser Haushaltstyp, der der klassischen Familie von zwei Erwachsenen und zwei Kindern/Jugendlichen entspricht, die höchsten finanziellen Mittel für zusätzliche Familienangehörige aufbringen muss.

Die Familienlast der Zwei-Einkommensbezieher-Haushalte fällt deshalb so hoch aus, weil 46,7% der Vierpersonen- und 37,8% der Fünfpersonenhaushalte von zwei Einkommensbeziehern leben müssen. Dieser Umstand wiegt umso schwerer, als dass die Haushalte mit vier und fünf Mitgliedern ein Viertel (24,6%) aller Haushalte stellen.

Da in zwei Drittel (66,4%) der Vierpersonenhaushalte maximal zwei Haushaltsmitglieder zum Lebensunterhalt beitragen, ist es nicht verwunderlich, wenn das bedarfsgewichtete Pro-Kopf-Einkommen mit dieser Haushaltskonstellation stark abfällt. In den Dreipersonenhaushalten hingegen kann das bedarfsgewichtete Pro-Kopf-Einkommen und damit das Wohlfahrtsniveau aufgrund der hohen Prozentwerte an Haushalten mit zwei (38,5%) und drei Einkommensbeziehern (43,1%) leicht gesteigert werden.

delle famiglie pari a 2,92). Detraendo i coefficienti del fabbisogno relativi ai percettori di reddito (1,80), avanza un onere familiare pari a 1,12. Osservando gli oneri familiari a carico delle altre famiglie, si evince che questo tipo di famiglia, che rappresenta la tipologia classica formata da due adulti e due bambini/ragazzi, deve sostenere la spesa più consistente per il sostentamento di ulteriori componenti familiari.

L'elevato onere familiare a carico delle famiglie con due percettori di reddito è imputabile al fatto che il 46,7% delle famiglie con quattro componenti e il 37,8% delle famiglie con cinque componenti vivono a carico di due percettori di reddito. Questa circostanza acquista maggiore rilevanza se si considera che le famiglie con quattro o cinque componenti rappresentano un quarto (24,6%) del totale delle famiglie.

Visto che in due terzi (66,4%) delle famiglie con quattro componenti sono al massimo due le persone che contribuiscono al sostentamento della famiglia, non stupisce il fatto che il reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno risulti sensibilmente ridotto proprio a partire da questo numero di componenti familiari. Nelle famiglie con tre componenti, il reddito pro capite ponderato e quindi anche il livello di benessere fanno segnare un lieve aumento, data l'elevata quota di famiglie con due (38,5%) o tre percettori di reddito (43,1%).

Übersicht 15 / Prospetto 15

Haushalte nach Anzahl der Einkommensbezieher und Anzahl der Haushaltsmitglieder - 2003

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per numero di percettori di reddito e numero di componenti - 2003

Composizione percentuale

ANZAHL EINKOMMENS- BEZIEHER	% Verteilung Haushaltsmitglieder Distribuzione % in base ai componenti familiari						Insgesamt Totale
	1	2	3	4	5	6 und mehr 6 e più	
NUMERO DEI PERCETTORI DI REDDITO							
1	100,0	20,1	18,4	19,7	17,1	10,6	44,5
2		79,9	38,5	46,7	37,8	20,8	36,7
3			43,1	19,0	20,8	15,3	12,9
4				14,5	12,6	14,3	3,9
5					11,7	27,6	1,7
6 und mehr / e più						11,4	0,4
Insgesamt / Totale	31,6	23,1	17,6	17,7	6,9	3,1	100,0

Betrachtet man die Verteilung der Einkommensbezieher auf die Familientypen, so fallen die Haushalte mit Kindern ins Auge: Während bei Paaren mit Kindern unter 14 Jahren und bei Alleinerziehenden in über 30% der Fälle nur ein Partner für den Unterhalt Sorge trägt, reduziert sich dieser Prozentsatz mit dem Ende des Pflichtschulalters erheblich. Das kann zum Teil auf familiäre Verpflichtungen in der Kindererziehung eines Partners zurückgeführt werden, zum Teil auf das Erreichen des erwerbsfähigen Alters der Kinder.

Bei den Paaren ohne Kinder und den sonstigen Haushaltstypen sorgen überwiegend zwei Einkommensbezieher für den Unterhalt.

Osservando la distribuzione dei percettori di reddito in funzione della tipologia familiare balzano all'occhio le famiglie con figli. Infatti, mentre fra le coppie con figli al di sotto dei 14 anni di età e fra i genitori con figli è nel 30% dei casi che la famiglia vive a carico di un solo percettore di reddito, la percentuale si riduce al superamento dell'età scolare dei figli. Questo è dovuto in parte all'impiego di un genitore nell'educazione dei figli ed in parte al raggiungimento dell'età lavorativa per i figli.

Nelle coppie senza figli e nelle altre tipologie familiari, sono per lo più due percettori di reddito a provvedere al sostentamento della famiglia.

Übersicht 16 / Prospetto 16

Haushalte nach Anzahl der Einkommensbezieher und Haushaltstyp - 2003

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per numero di percettori di reddito e tipologia familiare - 2003

Composizione percentuale

ANZAHL EINKOMMENS- BEZIEHER NUMERO DEI PERCETTORI DI REDDITO	% Verteilung Haushaltstyp Distribuzione % delle tipologie familiari						Insgesamt
	Paar mit Kindern bis 14 Jahre	Paar mit Kindern ab 15 Jahren	Eltern- teil mit Kindern	Paar ohne Kinder	Allein lebende Person	Anderer Haus- haltstyp	Totale
	Coppia con figli minori di 14 anni	Coppia con figli maggiori di 15 anni	Genitori con figli	Coppia senza figli	Persone singole	Altre tipologie familiari	
1	30,1	6,0	30,4	16,4	100,0	6,1	44,5
2	57,7	26,8	48,5	82,8		72,0	36,7
3	8,3	45,0	15,1	(a) 0,9		21,9	12,9
4	3,2	14,3	3,0				3,9
5	0,6	6,2	2,9				1,7
6 und mehr / e più	0,2	1,6					0,4
Insgesamt							
Totale	19,9	20,8	9,0	17,1	31,6	1,5	100,0

(a) Haushalte, in denen ein Elternteil des Paares wohnt
Famiglie conviventi con un genitore di uno dei partner



5 Persönliche Einkommen

Redditi personali

Carmen Plaseller

Ein Beruf ist das Rückgrad des Lebens.

(Friedrich Nietzsche)

Im Rahmen der Erhebung wurde nach den Einkommensarten und -höhen der einzelnen Haushaltsmitglieder gefragt, deren Summe das Haushaltseinkommen ergibt. Da der Schwerpunkt der vorliegenden Studie weniger bei den persönlichen als vielmehr beim direkten Einkommen und den Pro-Kopf-Größen liegt, soll im Folgenden nur ein grober Überblick gegeben werden. Eine fundierte Analyse weniger der Einkommens-, als vielmehr der Entlohnungsstruktur zeigt die im September 2004 erschienene ASTAT-Studie „Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Südtiroler Privatwirtschaft 1990-2001“, die die wesentlichen Aspekte der Entlohnung unselbstständig Erwerbstätiger in der Südtiroler Privatwirtschaft aufzeigt.

Das persönliche Einkommen ist ähnlich dem Erwerbseinkommen im Vergleich zu 1998 im Schnitt um nominal 30,7% gestiegen und erreichte 2003 einen Mittelwert von 16.339 Euro. Während die „ärmsten“ 30% sowie die „reichsten“ 10% der Einkommensbezieher eine überdurchschnittliche Steigerung ihrer persönlichen Einkommen verbuchen konnten, wies die breite Mittelschicht unterdurchschnittliche Zuwachsraten auf. Die prozentuellen Zuwachsraten verringern sich zwar durch die Inflationsbereinigung in nicht unerheblichem Maße, doch bleibt die Struktur aufrecht. Diese ungleichförmige Entwicklung zeigte sich bereits in den Zuwächsen des direkten Einkommens und findet mit dem Anstieg der Standardabweichung im Vergleich zu 1998 ihre Bestätigung. Dieser Trend zeigt, dass die Bezieher niedriger und mittlerer Einkommen immer mehr zusam-

Il lavoro è la spina dorsale della vita.

(Friedrich Nietzsche)

Nell'ambito dell'indagine sono state rilevate le tipologie e i livelli di reddito dei singoli componenti familiari, la cui somma rappresenta il reddito familiare. Dato che i redditi familiari diretti e le grandezze pro capite formano l'oggetto primario della presente indagine, il reddito personale viene trattato di seguito solo a livello generale. Per un'analisi approfondita, non tanto della struttura reddituale quanto piuttosto della struttura retributiva, si rimanda allo studio pubblicato dall'ASTAT nel settembre 2004, intitolato „Lavoro dipendente e retribuzioni in provincia di Bolzano nel settore privato 1990-2001“, che illustra gli aspetti fondamentali delle retribuzioni percepite dai lavoratori dipendenti nel settore privato in provincia di Bolzano.

Analogamente al reddito da lavoro, il reddito personale ha segnato un aumento medio nominale del 30,7% rispetto al 1998, raggiungendo un importo medio di 16.339 euro nel 2003. Mentre il 30% dei percettori di reddito "più poveri" e il 10% dei percettori "più ricchi" hanno assistito ad una crescita dei propri redditi personali superiore alla media, i tassi di aumento risultano inferiori a questo valore per la classe media. Se considerati al netto dell'inflazione, i tassi di crescita percentuali scendono in misura non indifferente, nonostante permanga la loro dimensione strutturale. Questo sviluppo disorganico che si è già manifestato con gli aumenti del reddito diretto, trova conferma nella crescita della deviazione standard rispetto al 1998. Questa tendenza mostra che i redditi bassi si avvicinano sempre più a quelli medi, mentre la fascia del 10% più benestante riesce a

menrücken, während es die wohlhabendsten 10% verstehen, ihren Reichtum zu mehren.

consolidare la propria ricchezza.

Übersicht 17 / Prospetto 17

Dezile der Verteilung der persönlichen Einkommen - 1998 und 2003

Composizione dei redditi personali per decili - 1998 e 2003

	Persönliches Einkommen Reddito personale				
	1998	2003 (a)	% Steigerung Aumento %	% Steigerung unter Inflations- berücksichtigung Aumento % al netto dell'inflazione	
1. Dezil	3.718	5.210	40,1	27,8	1° decile
2. Dezil	5.165	7.385	43,0	30,7	2° decile
3. Dezil	7.230	10.000	38,3	26,0	3° decile
4. Dezil	9.296	12.000	29,1	16,8	4° decile
5. Dezil (Median)	11.104	14.000	26,1	13,8	5° decile (mediana)
6. Dezil	12.911	15.792	22,3	10,0	6° decile
7. Dezil	14.564	18.200	25,0	12,7	7° decile
8. Dezil	17.043	21.432	25,8	13,5	8° decile
9. Dezil	20.710	28.175	36,0	23,7	9° decile
Mittelwert	12.498	16.339	30,7	18,4	Media
Standardabweichung	9.709	15.404	58,7		Deviazione standard
Anzahl Einkommensbezieher	291.115	333.195	14,5		Numero percettori di reddito

(a) Im Gegensatz zu 1998 enthält das persönliche Einkommen auch die Abfertigungen und fällt deshalb zum Teil etwas höher aus.
A differenza del 1998, il reddito personale include anche le indennità di liquidazione, risultando di conseguenza più alto.

Untersucht man die Einkommensbezieher nach ihren Einkommensquellen, zeigt sich rasch die Bedeutung des Erwerbseinkommens aus Haupttätigkeit und der Altersrenten: 97,5% der Einkommensbezieher verfügen über ein derartiges Einkommen.

8,5% der Einkommensbezieher gehen einer Nebentätigkeit nach, welche im Schnitt mit 6.120 Euro vergütet wird. Ähnlich verhält es sich bei den sonstigen Rentenbeziehern. Alle anderen Einkommensarten tragen in eher bescheidenem Ausmaß zum Jahreseinkommen bei und werden darüber hinaus von wenigen Personen bezogen.

Osservando i percettori di reddito sulla base delle loro fonti di reddito, si nota immediatamente l'incidenza del reddito da lavoro derivante da attività principale e da pensioni di anzianità o di vecchiaia: il 97,5% dei percettori di reddito dispone di almeno una delle due tipologie reddituali.

L'8,5% dei percettori di reddito svolge un'attività secondaria che frutta una remunerazione media pari a 6.120 euro. La stessa cosa si verifica nel caso dei percettori di altri importi da pensione. Tutte le altre tipologie di reddito incidono solo in modo modesto sul budget annuo e riguardano, per di più, poche persone.

Übersicht 18 / Prospetto 18

Jahreseinkommen der Personen mit jeweiligem Einkommen nach Einkommensarten - 2003**Reddito annuo delle persone con relativo reddito per tipologia di reddito - 2003**

EINKOMMENSARTEN	Personen mit jeweiligem Einkommen Persone per tipologia di reddito		Durchschnitts- einkommen in Euro Reddito medio in euro	TIPOLOGIA DI REDDITO
	Anzahl Numero	%		
Erwerbseinkommen Haupttätigkeit	207.925	62,4	18.534	Reddito da lavoro (attività principale)
Erwerbseinkommen Nebentätigkeit	28.331	8,5	6.120	Reddito da lavoro (attività secondaria)
Arbeitslosenunterstützung	4.028	1,2	1.957	Indennità di disoccupazione
Altersrenten	113.887	34,2	10.043	Pensioni di anzianità o di vecchiaia
Sonstige Renten	22.687	6,8	5.579	Altre pensioni
Ergänzende Pensionsversicherung	3.339	1,0	3.893	Pensioni integrative
Versicherungsleistungen	1.363	0,4	4.127	Risarcimenti assicurativi
Besitzerträge	16.488	4,9	4.947	Redditi da proprietà
Investitionserträge	12.733	3,8	1.597	Rendite da investimenti
Unterhaltsleistungen	3.879	1,2	4.676	Assegni di mantenimento
Direktes Einkommen	333.195	100,0	16.339	Reddito diretto
<i>davon Erwerbs- und/oder Pensionseinkommen</i>	<i>324.880</i>	<i>97,5</i>	<i>15.916</i>	<i>di cui redditi da lavoro e/o da pensione</i>

Von den erwerbstätigen Personen setzt sich das Einkommen fast ausschließlich (94,9%) aus Erwerbseinkommen aus Haupttätigkeit zusammen, während die im Haushalt Tätigen die Hälfte ihres Einkommens (53,2%) aus Nebentätigkeit und ein Drittel (32,9%) aus Besitzerträgen beziehen. Studenten verdienen knapp 70% ihres Budgets mit Gelegenheitsarbeiten, ca. 15% fließen ihnen in Form von Unterhaltszahlungen zu. Das Einkommen von Personen im Ruhestand wird zu 83,0% von Altersrenten, zu 7,1% aus sonstigen Renten und zu 6,1% aus Nebentätigkeiten gebildet. Alle anderen Einkommensarten erhöhen in relativ bescheidenem Ausmaß das persönliche Einkommen und können aus diesem Grund vernachlässigt werden.

Nel caso delle persone occupate il reddito risulta composto principalmente dai proventi relativi all'attività principale (94,9%), mentre coloro che provvedono ai compiti domestici traggono metà del proprio reddito (53,2%) da attività secondarie ed un terzo (32,9%) da proprietà. Gli studenti guadagnano quasi il 70% del proprio budget svolgendo lavori occasionali, circa un 15% è costituito da assegni di mantenimento. Per i pensionati, il reddito è composto per l'83,0% da pensioni di anzianità e vecchiaia, per il 7,1% da altre pensioni e per il 6,1% dai proventi da attività secondaria. Tutte le rimanenti tipologie di reddito concorrono al reddito personale in misura tanto esigua da risultare trascurabili.

Übersicht 19 / Prospetto 19

Persönliche Einkommen nach Erwerbsstellung - 2003**Reddito personale per condizione professionale - 2003**

EINKOMMENS- ARTEN	Erwerbsstellung Condizione professionale								TIPOLOGIA DI REDDITO
	Erwerbstätig Occupato		Im Haushalt tätig Casalinga/o		Student/in Studente/ssa		Im Ruhestand Pensionato		
	Mittelwert Media	%	Mittelwert Media	%	Mittelwert Media	%	Mittelwert Media	%	
Erwerbseinkommen Haupttätigkeit	18.110	94,9	..	..	..	..	..	..	Reddito da lavoro (attività principale)
Erwerbseinkommen Nebentätigkeit	319	1,7	3.870	53,2	2.039	69,1	753	6,1	Reddito da lavoro (attività secondaria)
Altersrenten	..	..	..	..	..	..	10.214	83,0	Pensioni di anzianità o di vecchiaia
Sonstige Renten	..	..	..	..	332	11,2	874	7,1	Altre pensioni
Besitzerträge	197	1,0	2.391	32,9	107	3,6	328	2,7	Redditi da proprietà
Unterhalts- zahlungen	..	..	874	12,0	444	15,1	..	..	Assegni di mantenimento
Andere Einkünfte (a)	190	0,9	115	1,9	29	1,0	321	1,1	Altre entrate (a)
Direktes Einkommen	19.085	100,0	7.277	100,0	2.950	100,0	12.305	100,0	Reddito diretto
davon Erwerbs- und/oder Pensions- einkommen	18.607		3.870		2.039		10.967		di cui redditi da lavoro e/o da pensione

... Die Anzahl der Personen mit entsprechendem Einkommen ist so gering, dass die Einkommensbeträge nicht repräsentativ sind.
Dato il numero limitato dei percettori di reddito rientranti nella corrispondente tipologia, i relativi importi non possono ritenersi rappresentativi.

(a) Sammelposten für alle anderen Einkommenskategorien
Voce riepilogativa per tutte le altre tipologie di reddito



6 Besitz und Vermögen

Proprietà e patrimonio

Carmen Plaseller
Silvia Vogliotti

*Wir denken selten an das, was wir haben,
aber immer an das, was uns fehlt.*

(Arthur Schopenhauer)

*Pensiamo raramente a ciò che abbiamo,
ma sempre a ciò che ci manca.*

(Arthur Schopenhauer)

Wie im zweiten Kapitel bereits vorweggenommen wurde, ist das Einkommen allein nicht aussagekräftig genug, um den Wohlstand eines Haushaltes zufriedenstellend abbilden zu können; hierzu bedarf es der Berücksichtigung von Vermögens- und Besitzverhältnissen. Zeigt das Einkommen eine Momentaufnahme, so bildet das Vermögen den „Reichtum“ von Haushalten, den sie im Laufe der Zeit angehäuft haben, ab. Die Vermögens- und Besitzverhältnisse sollen das gezeichnete Bild abrunden, weshalb auf eine profunde Analyse weitgehendst verzichtet wird.

Come anticipato nel capitolo 2, il reddito da solo non è sufficientemente significativo per fornire un quadro soddisfacente del benessere di una famiglia; occorre infatti considerare anche la situazione patrimoniale e quella relativa alla proprietà. Infatti, se il reddito fornisce un'indicazione momentanea della situazione economica di una famiglia, il patrimonio rappresenta la "ricchezza" da essa accumulata nel corso del tempo. Gli elementi della proprietà e del patrimonio vanno quindi a completare il quadro tracciato, anche se in questa sede non formano oggetto di un'analisi approfondita.

6.1 Begriffsbestimmung

Nicht alle Vermögenspositionen finden in Studien wie dieser Berücksichtigung; so ist es unmöglich, das Humanvermögen, das ökonomisch verwertbare Eigenschaften und Fähigkeiten der einzelnen Personen beinhaltet, einer objektiven Messung zuzuführen.

Damit Vermögensobjekte sinnvoll analysiert werden können, müssen sie zwei Eigenschaften besitzen: Es muss sich um Bestandsgrößen handeln die bewertbar sind. Diesen Anforderungen wird nur das Kapitalvermögen gerecht, das sich für diese Studie wie folgt gliedern lässt:

6.1 Definizione

Nell'ambito di uno studio come questo non possono essere prese in considerazione tutte le voci patrimoniali; infatti, è praticamente impossibile misurare il capitale umano della singola persona che include caratteristiche e competenze dei singoli individui traducibili in valori economici.

Per un'analisi significativa dei beni patrimoniali, occorre che questi presentino due caratteristiche: deve trattarsi di grandezze di stock che sono quantificabili. Tali elementi caratterizzano esclusivamente il capitale, che per questo studio si articola in due categorie:

- 1) Gebrauchsvermögen (Grund- sowie Immobilienbesitz, längerfristig genutzte Anlagen wie Computer, PKWs usw.);
- 2) Geldvermögen (Spareinlagen, Staatspapiere, Obligationen, Aktien u.a.).

Das Vermögen bzw. der Besitz von Vermögensgütern erfüllen im Wesentlichen vier Funktionen, die an dieser Stelle nur erwähnt seien, ohne näher darauf einzugehen:

- Machtfunktion: Durch den Besitz von Gütern kann wirtschaftliche und/oder politische Macht durchgesetzt werden.
- Nutzenfunktion: Sachvermögen wie z.B. Eigentumswohnungen können selbst genutzt werden.
- Einkommenserzielungsfunktion: z.B. aus Dividenden, Zinsen, Mieten, Pacht.
- Sicherungsfunktion: Das Vermögen dient der individuellen Unabhängigkeit und der Absicherung gegen Risiken.

- 1) beni patrimoniali (proprietà fondiaria e immobiliare, apparecchiature destinate ad un uso di lungo periodo come computer, autoveicoli ecc.);
- 2) patrimonio monetario (depositi di risparmio, BOT, obbligazioni, azioni e simili).

Il patrimonio ovvero la proprietà di beni patrimoniali svolge sostanzialmente quattro funzioni cui facciamo cenno brevemente, senza entrare ulteriormente nel merito:

- il potere: la proprietà di beni può essere utilizzata per imporsi economicamente e/o politicamente;
- il godimento: i beni patrimoniali, quali ad esempio un appartamento di proprietà, possono essere goduti dallo stesso proprietario;
- la produzione di reddito: ad esempio da dividendi, interessi, affitti;
- la funzione di bene rifugio: il patrimonio può garantire l'indipendenza individuale e salvaguardare da eventuali rischi.

6.2 Gebrauchsvermögen - Grundbesitz

Beim Grundbesitz wurde neben der Gesamtfläche deren Aufteilung auf Bau- sowie Obst- und Weinbauflächen und deren Nutzungsform erhoben. Die getrennte Erhebung dieser Grundstücksarten erfolgte aufgrund ihres außerordentlichen Wertes.

6.2.1 Gesamtfläche

In Südtirol besitzen 14,3% der Haushalte (das sind ca. 26.000) Grundstücke mit einer Durchschnittsgröße von 12,4 ha. Dass dieser Mittelwert von einigen Großgrundbesitzern stark verzerrt wird, zeigt sich am deutlich niedriger liegenden Median von 4 ha. Die Verteilung der Gesamtfläche lässt zum Teil recht markante Unterschiede erkennen. So steigt die Anzahl der grundstücksbesitzenden Haushalte:

6.2 Proprietà fondiaria

Riguardo alla proprietà fondiaria è stata rilevata, accanto alla superficie totale, anche la ripartizione in superficie edificabile e destinata alla frutti- e viticoltura, nonché il relativo sfruttamento. La rilevazione distinta di queste tipologie di terreni è stata effettuata in considerazione della loro elevata significatività.

6.2.1 Superficie totale

Il 14,3% delle famiglie altoatesine (ovvero 26.000 circa) possiede terreni con una superficie media pari a 12,4 ettari. Come questo valore medio sia fortemente influenzato da alcune grandi proprietà fondiarie, emerge chiaramente dalla posizione della mediana sensibilmente inferiore ai 4 ettari. La distribuzione della superficie totale presenta talune divergenze molto accentuate. Infatti, il numero delle famiglie proprietarie di terreni sale:

- in ländlichen und ladinischen sowie mehrheitlich deutschsprachigen Gemeinden;
- mit steigender Haushaltsgröße und Anzahl von Einkommensbeziehern;
- in Haushalten, die das Einkommen aus der Landwirtschaft oder aus selbstständiger Tätigkeit beziehen.

Da vor allem Familien auf dem Land im Schnitt mehr Kinder haben und die Erwerbsstruktur noch landwirtschaftlich ausgerichtet ist, darf es nicht verwundern, wenn diese Haushalte einen Großteil des Grundbesitzes innehaben, beziehen sie doch ihren Lebensunterhalt daraus.

Ein ebenso klarer Zusammenhang zwischen Einkommen und Grundbesitz kann nicht festgestellt werden; zwar steigt der Prozentsatz von grundstücksbesitzenden Haushalten mit dem Ansteigen des direkten Einkommens, doch relativiert sich dieser Umstand durch die Erweiterung der Verteilung auf das standardisierte Pro-Kopf-Einkommen.

Der Grundbesitz dürfte demnach weniger der Vermögensanlage als viel eher dem Lebensunterhalt dienen.

6.2.2 Obst- und Weinbauflächen

Da vor allem die Flächen, die zum Obst- und Weinanbau genutzt werden, im Vergleich zu Wiesen-, Wald- und Weideflächen einen höheren Marktwert aufweisen, wurden diese getrennt erfasst. Demnach besitzen 5,7% der Haushalte entsprechende Flächen mit einem Mittelwert von 3,2 ha. Auch hier wird der Mittelwert von Großgutbesitzern nach oben verzerrt, wobei die strukturellen Merkmale weitgehendst erhalten bleiben.

6.2.3 Bauland

Nur ca. 1.500 (0,8%) Südtiroler Haushalte besitzen Bauflächen, deren Durchschnittsgröße bei 1.000 m² liegt. Klare strukturelle Merkmale sind dabei kaum festzustellen, was den Schluss zulässt, dass diese Flächen wohl dem Eigenbedarf dienen dürften.

- nei comuni rurali e ladini nonché nei comuni con popolazione in maggioranza di lingua tedesca;
- con l'aumento dell'ampiezza delle famiglie e del numero dei percettori di reddito;
- nelle famiglie che traggono il proprio reddito da attività agricola o autonoma.

Visto che le famiglie residenti in zone rurali hanno mediamente più figli e che la relativa struttura occupazionale è tuttora prevalentemente agricola, non sorprende che gran parte del patrimonio fondiario sia in possesso di questa categoria che ne trae anche i mezzi di sostentamento.

Un altro nesso così palese fra reddito e proprietà fondiaria non può essere determinato; infatti, se da un lato la quota di famiglie proprietarie di terreni aumenta con l'aumentare del reddito diretto, tale valore si ridimensiona estendendo l'analisi al reddito pro capite standardizzato.

La proprietà fondiaria più che bene di investimento è quindi mezzo di sostentamento.

6.2.2 Frutteti e vigneti

Considerato il notevole divario fra il valore di mercato delle aree destinate alla frutticoltura e quello di prati, boschi e pascoli, queste tipologie colturali sono state rilevate distintamente. Ne risulta che il 5,7% delle famiglie possiede superfici di questo tipo con un'estensione media di 3,2 ettari. Anche questo valore medio risulta distorto per la presenza di grandi proprietà fondiarie, pur lasciando invariate le caratteristiche strutturali.

6.2.3 Terreni edificabili

In Alto Adige solo 1.500 (0,8%) famiglie circa possiedono terreni edificabili, con una superficie media di 1.000 m². Al riguardo non si osservano caratteristiche strutturali di rilievo, per cui si presume che i terreni in questione siano destinati all'utilizzo da parte delle famiglie stesse.

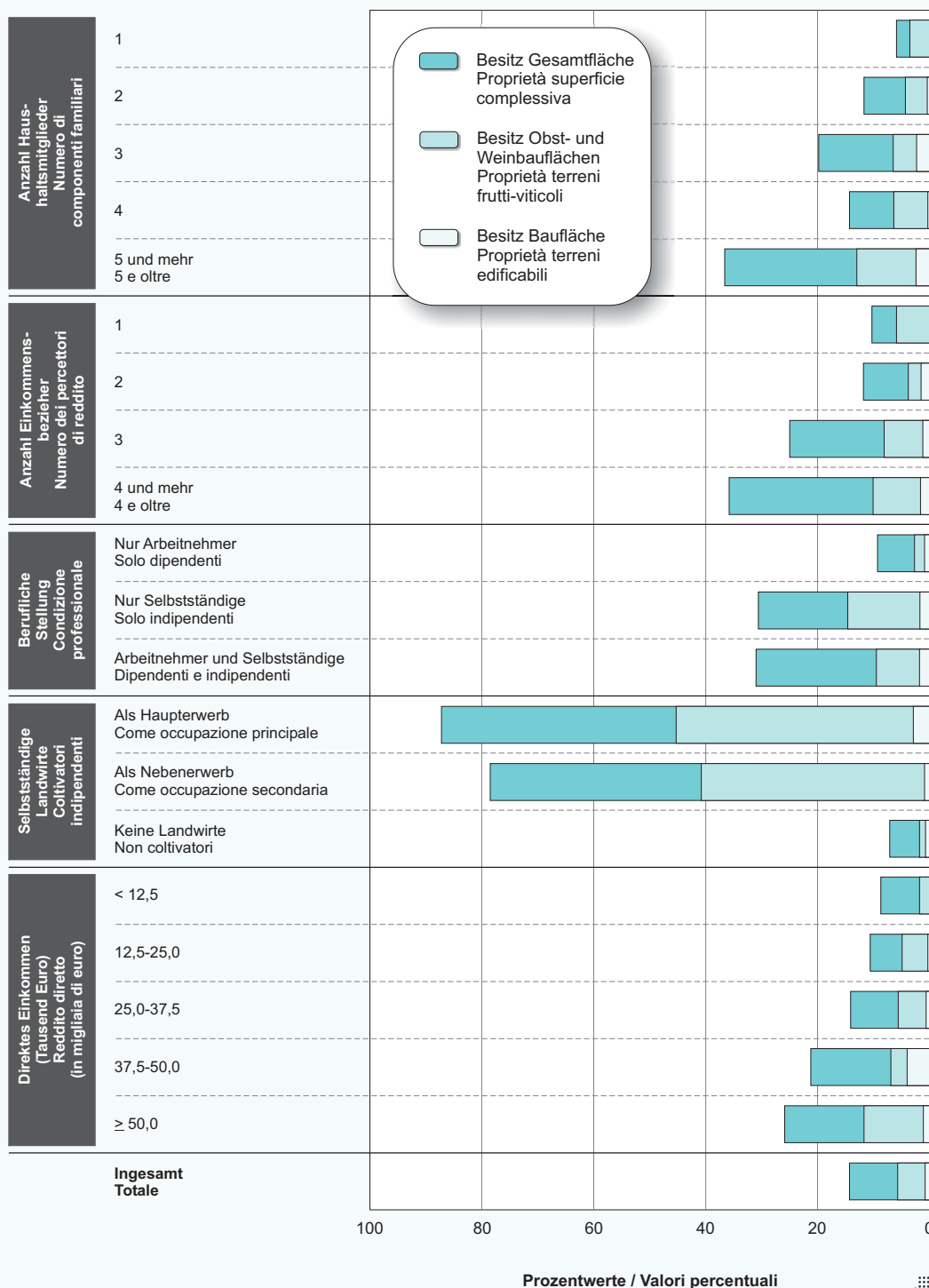
Graf. 6a

Haushalte mit Grundbesitz nach Haushaltstyp - 2004

Prozentuelle Verteilung der entsprechenden Haushalte

Famiglie con proprietà fondiaria per tipologia familiare - 2004

Percentuale sul rispettivo totale di famiglie



© astat 2005 - sr



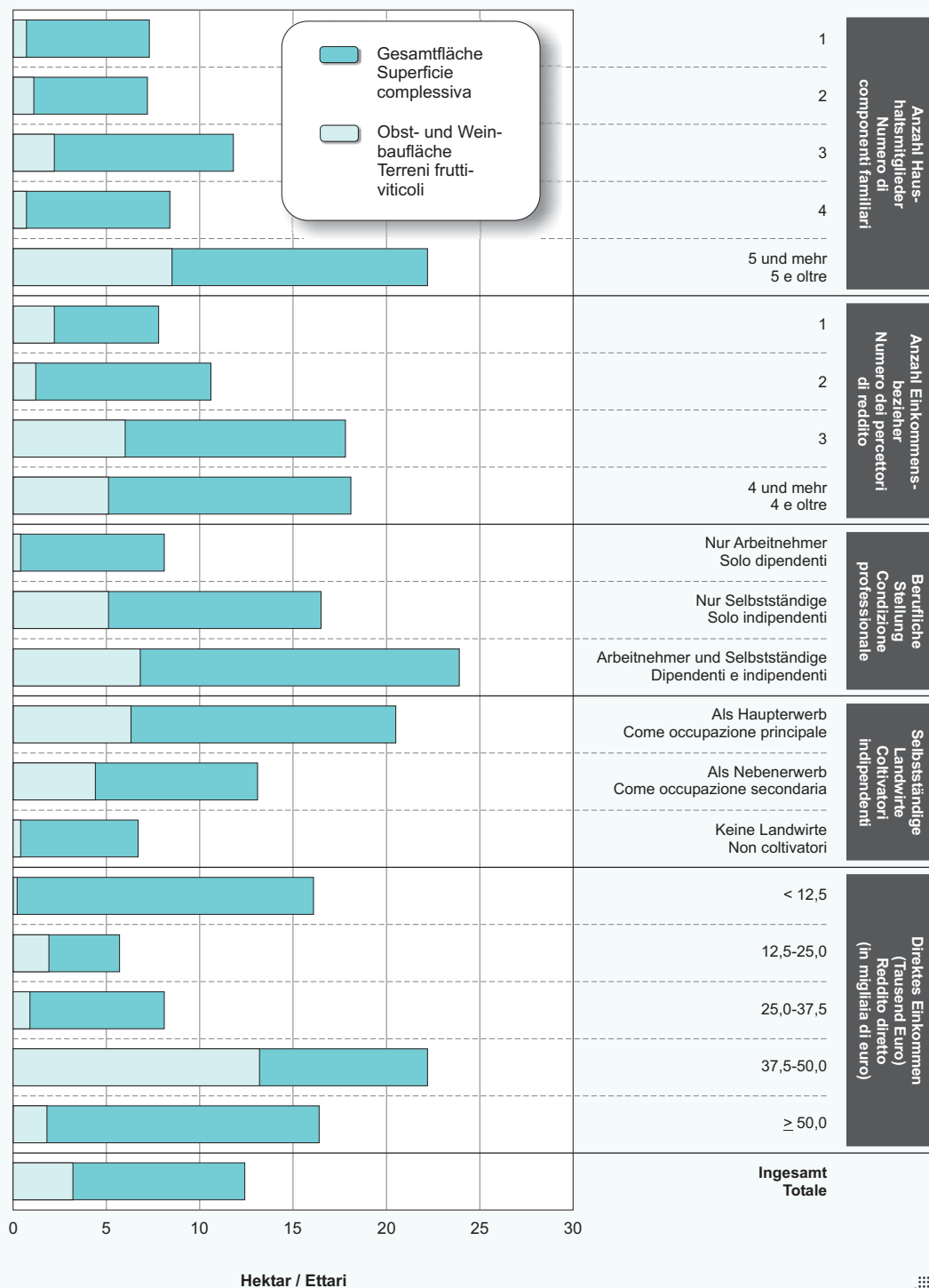
Graf. 6b

Durchschnittlicher Grundbesitz der Haushalte nach Haushaltstyp - 2004

Werte berechnet auf die Haushalte mit entsprechendem Grundbesitz

Superficie media dei terreni posseduti dalle famiglie per tipologia familiare - 2004

Valori calcolati sulle famiglie che posseggono le specifiche tipologie di terreno



6.3 Gebrauchsvermögen - Wohnungsbesitz

Die Wohnsituation ist aufgrund des sich zeitlich erstreckenden, finanziellen Investitionsaufwands ein sehr inhaltsstarker Indikator bezüglich der wirtschaftlichen Situation und des Lebensstandards eines Haushaltes. Die folgende Untersuchung analysiert die Wohnverhältnisse ausgehend vom Rechtstitel der Wohnungsnutzung (Eigentum, Miete oder anderes), geht anschließend auf die Art und Größe der Wohnung ein und schließt mit den Ausgaben für die Hauptwohnung.

6.3 Proprietà di fabbricati ad uso residenziale

La situazione abitativa, comportando spesso un forte investimento finanziario protratto nel tempo, fornisce un dato molto significativo rispetto alla situazione economica e al tenore di vita di una famiglia. Il seguente studio approfondisce la condizione abitativa partendo dal titolo di godimento (in proprietà, in affitto o altro), esaminando di seguito la tipologia e la grandezza dell'abitazione occupata, per concludere con le spese legate all'abitazione di residenza.

6.3.1 Rechtstitel der Wohnungsnutzung

68,0% der Südtiroler Haushalte sind Eigentümer oder Nutznießer der von ihnen bewohnten Wohnung, 26,0% Mieter oder Untermieter, 6,0% können sie kostenlos oder als Dienstwohnung nutzen. Die Verteilung auf die Bezirksgemeinschaften zeigt, dass die Eigentümeranteile im Vinschgau, Salten-Schlern und Pustertal überdurchschnittlich hoch liegen, während dies bei den Mieter-

6.3.1 Titolo di godimento dell'abitazione

Il 68,0% delle famiglie altoatesine è proprietaria o usufruttuaria dell'abitazione che occupa, il 26,0% è affittuaria o subaffittuaria, mentre il 6,0% la occupa a titolo gratuito o come abitazione di servizio. La distribuzione per comunità comprensoriale mostra come la percentuale di proprietari supera di molto la media in Val Venosta, Salto-Sciliar e Val Pusteria. Nelle restanti comunità compren-

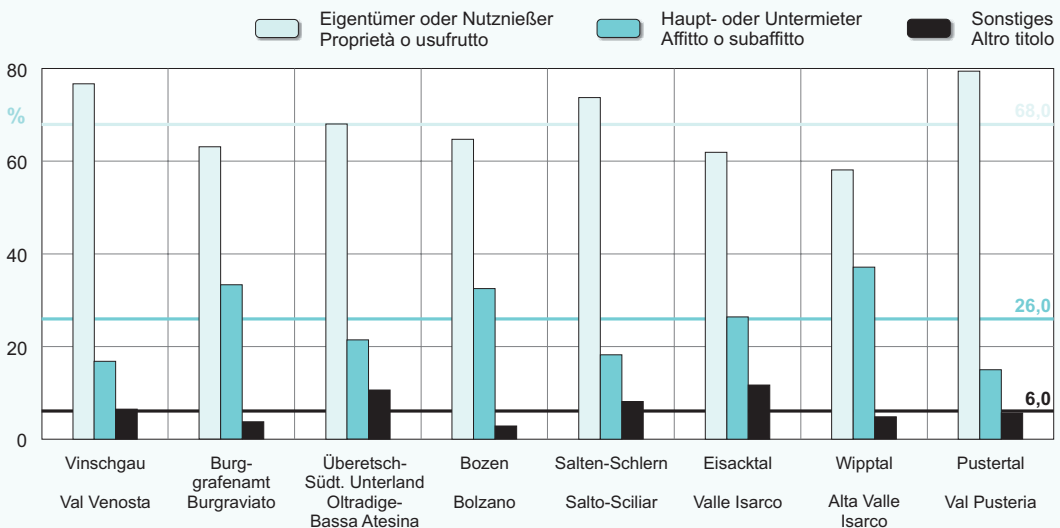
Graf. 7

Haushalte nach Rechtsverhältnis an der Wohnung und Bezirksgemeinschaft - 2004

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione e comunità comprensoriale - 2004

Distribuzione percentuale



© astat 2005 - sr



haushalten aller anderen Bezirksgemeinschaften zutrifft.

Unter Berücksichtigung der Sprachgruppe sind 71,0% der deutschen Haushalte Eigentümer der Wohnung; bei den italienischen, ladinischen und mehr- bzw. anderssprachigen Haushalten trifft dies auf jeweils 58,7%, 74,5% und 79,5% zu. Während mehr als ein Drittel der italienischsprachigen Haushalte in einem Mietverhältnis stehen, ist dieser Prozentsatz für die anderen Sprachgruppen deutlich geringer.

sociali lo stesso andamento caratterizza la percentuale di affittuari.

Considerando i gruppi linguistici di appartenenza si nota come le famiglie di lingua tedesca siano proprietarie dell'abitazione nel 71,0% dei casi, quelle italiane nel 58,7%, quelle ladine nel 74,5% e quelle miste nel 79,5%, mentre l'affitto riguarda più di un terzo delle famiglie italiane, e in misura decisamente inferiore gli altri gruppi linguistici.

Übersicht 20 / Prospetto 20

Haushalte nach Rechtsverhältnis an der Wohnung, Sprachgruppe und Haushaltstyp - 2004

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione, gruppo linguistico e tipologia familiare - 2004

Distribuzione percentuale

	Rechtsverhältnis Titolo di godimento				
	Eigentümer oder Nutznießer Proprietà o usufrutto	Haupt- oder Untermieter Affitto o subaffitto	Sonstiges Altro titolo	Insgesamt Totale	
Sprachgruppe					Gruppo linguistico
Deutsch	71,0	21,8	7,2	100,0	Tedesco
Italienisch	58,7	38,6	2,7	100,0	Italiano
Ladinisch	74,5	16,8	8,7	100,0	Ladino
Mehrere Sprachgruppen	79,5	17,3	3,2	100,0	Più gruppi linguistici
Haushaltstyp					Tipologia familiare
Paar mit Kindern bis 14 Jahre	74,4	19,4	6,2	100,0	Coppia con figli fino a 14 anni
Paar mit Kindern ab 15 Jahren	81,1	16,9	2,0	100,0	Coppia con figli di 15 anni e più
Elternteil mit Kindern	61,7	35,6	2,7	100,0	Genitore con figli
Paar ohne Kinder	73,2	21,7	5,2	100,0	Coppia senza figli
Allein lebende Person	53,8	36,0	10,2	100,0	Persona singola
Insgesamt	68,0	26,0	6,0	100,0	Totale

36,0% der Singlehaushalte und 35,6% der Alleinerziehenden leben in Miete. Mit zunehmender Anzahl der Haushaltsmitglieder wächst der Anteil an Wohnungseigentümern. 53,8% der Einpersonen-, 68,5% der Zweipersonen- und 74,0% der Dreipersonenhaushalte können die von ihnen genützte Wohnung ihr Eigen nennen. Während Haushalte mit vier Mitgliedern zu 77,5% Wohnungseigentümer sind, steigt dieser Prozentsatz mit Zunahme der Haushaltsmitglieder auf Werte über 80%.

È in affitto il 36,0% di chi vive da solo e il 35,6% delle famiglie monoparentali. Al crescere del numero dei componenti della famiglia aumenta la quota di chi è proprietario dell'abitazione in cui vive. Possiede un'abitazione di proprietà il 53,8% delle famiglie formate da un solo componente, il 68,5% delle famiglie con 2 componenti e il 74,0% delle famiglie di 3 persone. I nuclei di 4 persone sono proprietari nel 77,5% dei casi, quote che salgono oltre l'80% per nuclei ancora più numerosi.

Da das Wohnungseigentum eng mit dem verfügbaren Einkommen zusammenhängt, liegt die Vermutung nahe, dass mit steigendem Haushalts- und Pro-Kopf-Einkommen die Wohnungseigentümer zunehmen. So sind 57,5% der Haushalte mit einem Jahreseinkommen von weniger als 12.500 Euro Eigentümer einer Wohnung. Bei den Haushalten; die über ein Einkommen von 12.500 - 25.000 Euro bzw. 25.000 - 37.500 Euro verfügen, belaufen sich die Anteile auf jeweils 59,8% und 74,6%. Alle höheren Einkommensklassen weisen demnach noch höhere Eigentümeranteile auf. Auch das standardisierte Pro-Kopf-Einkommen zeigt diesen positiven Zusammenhang, wenn auch in geringerem Ausmaß. Der höchste Prozentsatz von Mieterhaushalten ist in der Einkommensklasse von weniger als 25.000 Euro zu finden (etwa ein Drittel dieser steht in einem Mietverhältnis).

La proprietà abitativa è strettamente correlata al reddito disponibile per cui al crescere del reddito familiare e pro-capite è ipotizzabile un aumento del numero di proprietari. Infatti, è proprietario dell'abitazione il 57,5% delle famiglie con redditi inferiori ai 12.500 euro, il 59,8% di quelle con redditi tra 12.500 e 25.000 euro e il 74,6% di quelle che guadagnano tra 25.000 e 37.500 euro, con quote ancora crescenti per classi di reddito superiori. Anche il dato del reddito pro-capite standardizzato mostra questa relazione positiva, ma in misura meno accentuata. In percentuale maggiore sono, conseguentemente, le famiglie con redditi inferiori ai 25.000 euro ad essere in affitto (circa un terzo di esse è infatti affittuaria).

Übersicht 21 / Prospetto 21

Haushalte nach Rechtsverhältnis an der Wohnung und Einkommensklassen - 2004

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per titolo di godimento dell'abitazione e classe di reddito - 2004

Distribuzione percentuale

EINKOMMENSKLASSEN (Tausend Euro)	Rechtsverhältnis Titolo di godimento				CLASSE DI REDDITO (migliaia di euro)
	Eigentümer oder Nutznießer Proprietà o usufrutto	Haupt- oder Untermieter Affitto o subaffitto	Sonstiges Altro titolo	Insgesamt Totale	
Direktes Einkommen					Reddito diretto
< 12,5	57,5	30,6	11,9	100,0	< 12,5
12,5-25,0	59,8	32,2	8,0	100,0	12,5-25,0
25,0-37,5	74,6	22,2	3,2	100,0	25,0-37,5
37,5-50,0	77,5	20,3	2,2	100,0	37,5-50,0
≥ 50,0	84,1	14,2	1,7	100,0	≥ 50,0
Standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen					Reddito pro-capite standardizzato
< 5	52,4	34,4	13,2	100,0	< 5
5-10	68,5	24,6	6,9	100,0	5-10
10-15	66,8	28,1	5,1	100,0	10-15
15-20	68,0	26,2	5,8	100,0	15-20
≥ 20	73,2	22,3	4,5	100,0	≥ 20
Insgesamt	68,0	26,0	6,0	100,0	Totale

6.3.2 Wohnungsmerkmale

56,8% der Südtiroler Haushalte sind in großen oder kleinen Mehrfamilienhäusern, etwas weniger als ein Drittel (30,9%) in Ein-

6.3.2 Caratteristiche delle abitazioni

Il 56,8% delle famiglie altoatesine risiede in case plurifamiliari grandi o piccole (condomini), poco meno di un terzo (30,9%) in case

und Zweifamilienhäusern und 10,4% auf Bauernhöfen ansässig. Andere Wohnungstypen betreffen lediglich knapp 2,0% der Haushalte. In ländlichen Gebieten besteht die Hälfte der Wohnungen aus Ein- und Zweifamilienhäusern, während in den Städten sechs von zehn Haushalten in Mehrfamilienhäusern mit mehr als zehn Wohnungen leben.

unfamiliari e bifamiliari, mentre il 10,4% in case rurali. Altre tipologie di abitazione riguardano invece appena il 2,0% delle famiglie. Nelle aree rurali la metà delle abitazioni è costituita da case uni- e bifamiliari, mentre nei centri urbani sei famiglie su dieci vivono in condomini con più di dieci abitazioni.

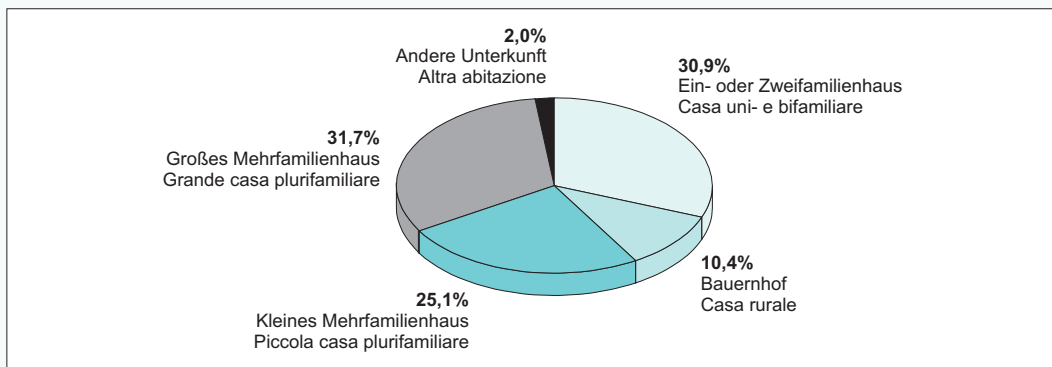
Graf. 8

Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp - 2004

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per tipo di abitazione - 2004

Distribuzione percentuale



© astat 2005 - sr



Die Analyse nach Sprachgruppen zeigt bemerkenswerte Unterschiede: 55,8% der Haushalte deutscher und 73,5% jener ladinischer Sprache leben auf Bauernhöfen oder in Ein- und Zweifamilienhäusern, während 92,3% der Haushalte mit ausschließlich italienischsprachigen Mitgliedern in Mehrfamilienhäusern wohnen.

Diese Ergebnisse sind nicht einzig allein auf die unterschiedliche Besiedlungsdichte der Sprachgruppen zurückzuführen (die italienische mehr in urbanen und die deutsche eher in ländlichen Gemeinden). Die Haushalte deutscher, mehrerer bzw. anderer Sprachen und ladinische Haushalte, die in ländlichen Gebieten leben, wohnen zu jeweils 50,4%, 51,8% bzw. 59,3% in Ein- und

L'analisi per gruppo linguistico mostra notevoli differenze: il 55,8% delle famiglie di lingua tedesca e il 73,5% di quelle ladine vivono in case rurali o uni- e bifamiliari, mentre il 92,3% delle famiglie con tutti i componenti di lingua italiana vive in condomini.

Questi risultati non sono riconducibili unicamente alla diversa densità insediativa dei gruppi linguistici (ovvero italiano in ambito urbano e tedesco in ambito rurale). Infatti, coloro che appartengono ai gruppi linguistici tedesco, misto e ladino e risiedono in aree rurali, abitano in case uni- e bifamiliari rispettivamente nel 50,4%, nel 51,8% e nel 59,3% dei casi, mentre tra il gruppo lingui-

Zweifamilienhäusern, während italienischsprachige Haushalte vorwiegend in Mehrfamilienhäusern wohnen (72,6%). In den Städten sind es vorwiegend italienische und mehr- bzw. anderssprachige Haushalte, die in Kondominien leben (jeweils 94,3% und 89,9%), während der Anteil deutschsprachiger Haushalte, die in Ein- und Zweifamilienhäusern leben, verglichen mit den anderen Sprachgruppen relativ hoch bleibt (17,1%).

stico italiano, continuano a prevalere le abitazioni in condomini (72,6%). Nelle città sono in prevalenza le famiglie di lingua italiana e miste che abitano in condomini (rispettivamente 94,3% e 89,9%), mentre la quota di famiglie del gruppo linguistico tedesco che abita in case uni- e bifamiliari rimane relativamente elevata (17,1%) rispetto agli altri gruppi linguistici.

Übersicht 22 / Prospetto 22

Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp, Sprachgruppe und Wohnort - 2004

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per tipo di abitazione, gruppo linguistico e zona abitativa - 2004

Distribuzione percentuale

SPRACH-GRUPPE	Gebäudetyp Tipo di abitazione						GRUPPO LINGUISTICO
	Ein- oder Zweifamilienhaus, Villa, Reihenhäuser Casa uni- e bifamiliare, ville, case a schiera	Bauernhof Case rurali	Mehrfamilienhaus mit weniger als 10 Wohnungen Condominio con meno di 10 appartamenti	Mehrfamilienhaus mit 10 oder mehr Wohnungen Condominio con 10 o più appartamenti	Andere Unterkünfte Altre abitazioni	Insgesamt Totale	
Land / Aree rurali							
Deutsch	50,4	16,9	24,6	5,3	2,8	100,0	Tedesco
Italienisch	24,1	1,3	44,3	28,3	2,1	100,0	Italiano
Ladinisch	59,3	17,8	13,0	4,8	5,1	100,0	Ladino
Mehrere Sprachgruppen	51,8	3,2	18,0	25,1	1,9	100,0	Più gruppi linguistici
Insgesamt	49,6	15,3	24,6	7,6	3,0	100,0	Totale
Stadt / Città							
Deutsch	17,1	9,4	29,8	42,2	1,5	100,0	Tedesco
Italienisch	3,8	1,9	21,6	72,7	..	100,0	Italiano
Ladinisch						100,0	Ladino
Mehrere Sprachgruppen	5,5	2,3	33,1	56,8	2,3	100,0	Più gruppi linguistici
Insgesamt	9,2	4,8	25,6	59,7	0,8	100,0	Totale
Insgesamt / Totale							
Deutsch	41,0	14,8	26,1	15,7	2,4	100,0	Tedesco
Italienisch	5,7	1,8	23,7	68,6	0,2	100,0	Italiano
Ladinisch	56,5	17,0	12,4	9,3	4,8	100,0	Ladino
Mehrere Sprachgruppen	26,5	2,7	26,3	42,4	2,1	100,0	Più gruppi linguistici
Insgesamt	30,9	10,4	25,1	31,7	2,0	100,0	Totale

.. Die Anzahl der Personen mit entsprechendem Gebäudebesitz ist so gering, dass sie nicht repräsentativ ist.
Dato il numero limitato di persone rientranti nella tipologia, il dato risultante non è rappresentativo.

.... Das Merkmal existiert zwar, aber die Häufigkeiten sind aus irgendeinem Grund unbekannt.
Quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.

Nach Bezirksgemeinschaft aufgeschlüsselt zeigt sich, dass 72,5% der Haushalte in Bo-

Il dato disaggregato per comunità comprensoriale mostra che il 72,5% delle famiglie di

zen und 45,8% im Burggrafenamt in Mehrfamilienhäusern mit mehr als zehn Wohnungen leben. In den übrigen Bezirksgemeinschaften liegt dieser Prozentsatz um bzw. unter 17,0%.

Bolzano e il 45,8% di quelle del Burgraviato abitano in condomini con più di dieci appartamenti. Negli altri comprensori la quota di famiglie che usufruisce di questa tipologia di alloggio non raggiunge il 17,0%.

Übersicht 23 / Prospetto 23

Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp und Bezirksgemeinschaft - 2004

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per tipo di abitazione e comunità comprensoriale - 2004

Distribuzione percentuale

BEZIRKS- GEMEINSCHAFT	Gebäudetyp Tipo di abitazione						COMUNITÀ COMPREN- SORIALE
	Ein- oder Zwei- familienhaus, Villa, Reihenhau- s Casa uni- e bifamiliare, ville, case a schiera	Bauernhof Case rurali	Mehrfamilien- haus mit weniger als 10 Wohnungen Condominio con meno di 10 appartamenti	Mehrfamilien- haus mit 10 oder mehr Wohnungen Condominio con 10 o più appartamenti	Andere Unter- künfte Altre abitazioni	Insgesamt Totale	
Vinschgau	56,5	19,5	24,0	..	..	100,0	Val Venosta
Burggrafenamt	17,2	5,6	31,3	45,8	0,2	100,0	Burgraviato
Überetsch-							Oltradige-
Südt. Unterland	51,6	9,6	25,7	8,4	4,6	100,0	Bassa Atesina
Bozen	2,7	4,9	18,4	72,5	1,5	100,0	Bolzano
Salten-Schlern	43,8	20,5	22,5	9,2	4,0	100,0	Salto-Sicilar
Eisacktal	37,7	11,4	34,4	16,2	0,3	100,0	Valle Isarco
Wipptal	35,9	7,6	38,2	17,0	1,3	100,0	Alta Valle Isarco
Pustertal	51,9	16,9	19,7	8,2	3,4	100,0	Val Pusteria
Insgesamt	30,9	10,4	25,1	31,7	2,0	100,0	Totale

.. Die Anzahl der Personen mit entsprechendem Gebäudebesitz ist so gering, dass sie nicht repräsentativ ist.
Il numero limitato di persone rientranti nella tipologia, il dato risultante non è rappresentativo.

Die Analyse nach Einkommenssituation zeigt nur eine schwache Korrelation zwischen Wohnungstyp und direktem Einkommen. Haushalte mit niedrigen Einkommen leben mit ähnlicher Häufigkeit wie die höheren Einkommensklassen in Ein- und Zweifamilienhäusern. Auch der Prozentanteil derer, die in großen Mehrfamilienhäusern wohnen, variiert bezüglich der Einkommenssituation nur geringfügig. Dies erklärt sich daraus, dass Wohnungen auch durch Hinterlassenschaft, Generationswechsel oder Entscheidungen aus früheren Jahren erworben sein können und deshalb nicht eng mit den verfügbaren finanziellen Mitteln eines Haushaltes zusammenhängen.

Neben den Angaben zum Wohnungstyp wurden die Wohnfläche und die Anzahl der Räume der Hauptwohnung erhoben. Die Nettowohnfläche liegt im Schnitt bei 87 m²

Dall'analisi della situazione reddituale emerge come vi sia una bassa correlazione tra tipologia abitativa e reddito diretto. Famiglie con bassi redditi abitano in case uni- e bifamiliari con frequenze simili alle tipologie familiari con i redditi più elevati, ed anche la percentuale di coloro che vivono in grossi condomini varia poco rispetto alla condizione reddituale della famiglia. Il tipo di abitazione infatti, può essere frutto di una eredità, di passaggi generazionali o di scelte effettuate negli anni e quindi non risulta strettamente connesso con la situazione economica contingente della famiglia.

Oltre alle indicazioni sulla tipologia abitativa, sono state rilevate anche la superficie abitabile e il numero di vani dell'abitazione di residenza. La superficie netta degli apparta-

Übersicht 24 / Prospetto 24

Haushalte nach bewohntem Gebäudetyp und Einkommensklassen - 2004

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per tipo di abitazione e classe di reddito - 2004

Distribuzione percentuale

EINKOMMENS- KLASSEN (Tausend Euro)	Gebäudetyp Tipo di abitazione						CLASSE DI REDDITO (migliaia di euro)
	Ein- oder Zwei- familienhaus, Villa, Reihen- haus Casa uni- e bifamiliare, ville, case a schiera	Bauernhof Case rurali	Mehrfamilien- haus mit weniger als 10 Wohnungen Condominio con meno di 10 appartamenti	Mehrfamilien- haus mit 10 oder mehr Wohnungen Condominio con 10 o più appartamenti	Andere Unter- künfte Altre abitazioni	Insgesamt Totale	
Direktes Einkommen							Reddito diretto
< 12,5	31,2	15,9	25,8	24,2	2,9	100,0	< 12,5
12,5-25,0	28,8	6,6	25,9	37,0	1,7	100,0	12,5-25,0
25,0-37,5	36,7	7,6	23,8	31,4	0,5	100,0	25,0-37,5
37,5-50,0	22,0	15,1	29,1	31,0	2,8	100,0	37,5-50,0
≥ 50,0	32,7	15,3	21,2	27,6	3,2	100,0	≥ 50,0
Standardisiertes Pro-Kopf- Einkommen							Reddito pro- capite standar- dizzato
< 5	30,3	19,5	20,2	27,6	2,4	100,0	< 5
5-10	35,3	15,6	23,1	24,1	1,9	100,0	5-10
10-15	31,5	7,6	23,9	34,8	2,2	100,0	10-15
15-20	26,4	6,0	31,1	35,1	1,4	100,0	15-20
≥ 20	26,6	8,4	25,0	37,9	2,1	100,0	≥ 20
Insgesamt	30,9	10,4	25,1	31,7	1,9	100,0	Totale

(der Median beträgt 85 m²) und die durchschnittliche Anzahl der Räume beläuft sich auf 3,3 (Median 3,0), ausgenommen Küche, Bad und reine Arbeitsräume.

Nach Bezirksgemeinschaft aufgeschlüsselt zeigen sich signifikante Unterschiede in Bezug auf die durchschnittliche Wohnfläche. Im Burggrafenamt und in Bozen misst eine Wohnung im Schnitt 79 m², gegenüber 100 m² im Pustertal und 103 m² im Vinschgau.

Ein positiver Zusammenhang zeigt sich zwischen Wohnungsgröße und Einkommen: Mit wachsendem direktem Einkommen nimmt neben der Anzahl der verfügbaren Zimmer auch die Wohnfläche zu. Leben Haushalte mit einem Einkommen von weniger als 12.500 Euro auf durchschnittlich 67 m², erhöht sich die Wohnfläche bei Haushalten mit einem Einkommen von mehr als 37.500 Euro auf über 100 m². Im Gegenzug dazu zeigt das Verhältnis zur Pro-Kopf-Wohnfläche einen negativen Zusammenhang: Unter

menti risulta in media di 87 m² (la mediana è di 85 m²) ed il numero di vani ammonta a 3,3 (mediana 3,0), escludendo cucina, bagno e locali adibiti esclusivamente al lavoro.

A seconda della zona di residenza si registrano significative differenze in merito alla superficie media degli appartamenti. Nel Burggraviato e a Bolzano un'abitazione misura in media 79 m², contro i 100 m² della Val Pusteria e i 103 m² della Val Venosta.

Spostando l'analisi sulla classe di reddito emerge una relazione con la dimensione della casa: al crescere dei redditi diretti aumenta, infatti, il numero di vani a disposizione della famiglia ma soprattutto la superficie abitabile. Se le famiglie con redditi inferiori ai 12.500 euro vivono mediamente in 67 m², quelle con redditi superiori a 37.500 euro dispongono di appartamenti di oltre 100 m². Per contro la superficie abitabile per persona mostra una relazione inversa all'aumentare del reddito. Tra le famiglie a basso red-

den Haushalten mit niedrigem Einkommen finden sich viele Singlehaushalte, die in relativ geräumigen Wohnungen leben, während sich die Wohnfläche pro Familienmitglied in Haushalten mit hohem Einkommen, obwohl sie in größeren Wohnungen leben, aufgrund ihrer höheren Anzahl an Haushaltsmitgliedern reduziert. Vergleicht man die Relation zwischen Wohnungsgröße und standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen, stellt sich die positive Korrelation wieder ein.

dito ve ne sono moltissime composte da persone singole che dispongono di appartamenti relativamente ampi, mentre le famiglie ad elevato reddito, pur avendo abitazioni grandi, sono spesso anche numerose facendo diminuire la superficie abitabile per persona. La relazione positiva tra dimensione dell'abitazione e reddito si ristabilisce osservando i valori pro-capite standardizzati.

Übersicht 25 / Prospetto 25

Indikatoren für Platz in der Wohnung nach Einkommensklassen - 2004

Mittelwerte

Indicatori dello spazio delle abitazioni per classe di reddito - 2004

Valori medi

EINKOMMENSKLASSEN (Tausend Euro)	Zimmer- anzahl (a) Numero di vani (a)	Zimmer pro Person Vani per persona	Wohn- fläche (m ²) Superficie abitabile (m ²)	Wohnfläche pro Person (m ²) Superficie abitabile per persona (m ²)	CLASSE DI REDDITO (migliaia di euro)
Direktes Einkommen					Reddito diretto
< 12,5	2,7	2,3	67	58	< 12,5
12,5-25,0	3,0	1,8	80	49	12,5-25,0
25,0-37,5	3,5	1,4	93	36	25,0-37,5
37,5-50,0	3,7	1,2	106	33	37,5-50,0
≥ 50,0	3,9	1,1	109	32	≥ 50,0
Standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen					Reddito pro-capite standardizzato
< 5	3,2	1,3	73	32	< 5
5-10	3,3	1,6	86	40	5-10
10-15	3,3	1,6	89	42	10-15
15-20	3,2	1,6	86	46	15-20
≥ 20	3,3	1,9	93	53	≥ 20
Insgesamt	3,3	1,6	87	44	Totale

(a) Ausgenommen Küche, Bad und ausschließlich zum Arbeiten benutzte Räume
Esclusi cucina, bagno e stanze utilizzate esclusivamente per il lavoro

6.3.3 Ausgaben für die Wohnung

Die Wohnungsausgaben, welche das Familienbudget am stärksten belasten, sind jene für Miete sowie für die Tilgung von Darlehensraten: 26,0% der Südtiroler Haushalte zahlen Mietbeträge, die sich durchschnittlich auf 4.233 Euro jährlich (353 Euro monatlich⁽¹⁾) belaufen, während 15,9% der Haus-

6.3.3 Spese per l'abitazione

Le spese abitative che incidono maggiormente sul bilancio delle famiglie riguardano il pagamento dell'affitto e il rimborso del mutuo. Il 26,0% delle famiglie altoatesine paga un affitto, che in media ammonta a 4.233 euro annuali (353 euro mensili⁽¹⁾) mentre il 15,9% delle famiglie sta rimborsando un

⁽¹⁾ Die Sozialwohnungen mit den entsprechenden Mietausgaben wurden nicht getrennt erhoben und konnten daher nicht gesondert untersucht werden, wodurch sich der Mittelwert inklusive der Sozialmieten versteht.

⁽¹⁾ Le abitazioni di edilizia sociale così come i loro canoni di affitto non sono state rilevate separatamente e pertanto non possono essere analizzate in modo autonomo anche se la media è da intendersi inclusiva dei canoni d'affitto sociali.

halte ein Darlehen mit mittleren jährlichen Ausgaben von 7.157 Euro zurückzahlen. Knapp ein Viertel der Wohnungseigentümer tilgt ein Darlehen, während die verbleibenden drei Viertel eventuelle Darlehensschulden bereits zur Gänze abgezahlt bzw. nie ein Darlehen aufgenommen haben.

Die Tilgung eines Wohnungsdarlehens ist zwar zeitlich begrenzt, bedingt aber im Schnitt einen deutlich höheren Kostenaufwand als die Zahlung einer Miete.

Das drittgrößte Ausgabenkapitel stellen die Gemeinschaftsspesen (inklusive Ausgaben für Heizung, Wasser und Gas), die sich durchschnittlich auf 1.419 Euro belaufen, während sich die Stromkosten im Schnitt um 459 Euro im Jahr bewegen.

Summiert man alle Wohnkosten, gibt ein Haushalt im Durchschnitt 4.218 Euro im Jahr aus; der Median von 2.634 Euro zeigt, dass eine Gruppe von Haushalten sehr hohe Ausgaben tätigt, bedingt durch die hohen Kosten für Miete und Darlehensrückzahlung. So bestreitet ein Viertel aller Haushalte, die in einem Mietverhältnis leben, eine jährliche Ausgabe von mehr als 6.000 Euro und ein ebenso hoher Prozentsatz an Haushalten, die eine Darlehensschuld tilgen, eine jährliche Ausgabe von mehr als 9.000 Euro.

mutuo con una spesa annua pari a mediamente 7.157 euro. Pertanto, appena un quarto dei proprietari sta ancora rimborsando il mutuo, mentre i restanti tre quarti hanno già estinto il debito contratto in passato o non lo hanno mai acceso.

La spesa media per rimborsare un mutuo è decisamente superiore a quella di un affitto, sebbene la sua durata sia limitata nel tempo.

La terza voce di spesa per ammontare è rappresentata dalle spese condominiali (ivi comprese le spese di riscaldamento, fornitura di acqua e gas), che in media si attestano a 1.419 euro, mentre per l'elettricità la spesa media si aggira sui 459 euro annuali.

Sommando tutti i costi abitativi, in media le famiglie spendono 4.218 euro all'anno; la mediana, pari a 2.634 euro, indica come vi sia un gruppo di famiglie che sostiene spese abitative elevate, evidentemente proprio a causa degli alti costi di rimborso del mutuo o dei canoni di affitto. Un quarto delle famiglie che sono in affitto paga canoni superiori ai 6.000 euro annuali e un quarto delle famiglie che hanno in essere un mutuo pagano più di 9.000 euro per la restituzione del prestito.

Übersicht 26 / Prospetto 26

Haushalte nach Wohnkosten - 2003

Jahreswerte je Haushalte in Euro

Famiglie e relative spese abitative - 2003

Valori annui per famiglie in euro

WOHNKOSTEN	Haushalte mit gültigen Angaben Famiglie con indicazione valida		Wohnkosten Spese abitative					SPESE ABITATIVE
	Anzahl Numero	%	Mittelwert Media	1. Quartil 1° quartile	Median Mediana	3. Quartil 3° quartile	Insgesamt Totale	
Miete	47.315	26,0	4.233	2.076	4.080	6.000	1.099	Affitto
Rückzahlung Darlehen	29.020	15,9	7.157	3.000	5.000	9.000	1.140	Rimborso del mutuo
Gemeinschaftsspesen (a)	158.627	87,1	1.419	612	1.200	1.868	1.236	Spese condominiali (a)
Müllabfuhr	161.251	88,5	169	62	104	175	150	Asporto rifiuti
Strom	167.755	92,1	459	180	320	600	423	Elettricità
GIS	65.129	35,8	251	91	162	300	90	ICI
Insgesamt	178.681	98,1	4.218	1.450	2.634	5.431	4.137	Totale

(a) Einschließlich Ausgaben für Heizung, Wasser und Gas, Abwasserbeseitigung
Comprese spese di riscaldamento, fornitura di acqua e gas, smaltimento acque reflue

Setzt man nur die Mietausgaben mit der Anzahl der Haushaltsmitglieder in Beziehung, zeigt sich, dass die Miete (relativ gesehen) für Einpersonenhaushalte mit einem Durchschnitt von 3.805 Euro stärker ins Gewicht fällt als dies für Zweipersonenhaushalte mit durchschnittlich 4.430 Euro und mitgliedsstärkeren Haushalten mit Beträgen um jährlich 4.500 Euro der Fall ist.

Der Zusammenhang zwischen Wohnungsausgaben und Einkommen ist signifikant; mit zunehmendem Haushalts- und standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen steigen die Miet- und Darlehensausgaben ebenso wie die Gesamtkosten. Wie bereits angemerkt wurde, nehmen mit zunehmendem Einkommen neben der Wohnungsgröße auch die verfügbare Zimmeranzahl zu, woraus sich die höheren Ausgaben erklären.

Mettendo in relazione il solo affitto con il numero dei componenti della famiglia, si vede come esso pesi (in termini relativi) maggiormente sui nuclei di una sola persona, che in media sostengono un esborso di 3.805 euro, mentre i nuclei composti da 2 persone pagano 4.430 euro e quelli più numerosi cifre che si attestano intorno ai 4.500 euro annui.

La relazione tra spese abitative e reddito è significativa; all'aumentare del reddito familiare e di quello pro-capite standardizzato crescono le spese abitative di affitto e rimborso di mutui, così come le spese complessive. Come rilevato in precedenza, al crescere del reddito aumenta anche la dimensione dell'abitazione e il numero di stanze a disposizione della famiglia che per questi motivi sostiene costi maggiori.

Übersicht 27 / Prospetto 27

Wohnkosten nach Einkommensklassen - 2003

Jährliche Mittelwerte je Haushalt in Euro

Spese abitative per classe di reddito - 2003

Valore medio annuo per famiglia in euro

EINKOMMENSKLASSEN (Tausend Euro)	Miete (a) Affitto (a)	Rückzahlung Darlehen (a) Rimborso del mutuo (a)	Wohnkosten insgesamt Spese abitative complessive	CLASSE DI REDDITO (migliaia di euro)
Direktes Einkommen				Reddito diretto
< 12,5	2.623	2.796	2.187	< 12,5
12,5-25,0	4.044	6.291	3.801	12,5-25,0
25,0-37,5	5.250	6.047	4.359	25,0-37,5
37,5-50,0	5.733	4.025	4.854	37,5-50,0
≥ 50,0	5.262	13.823	6.913	≥ 50,0
Standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen				Reddito pro-capite standardizzato
< 5	2.864	1.549	2.882	< 5
5-10	3.474	5.374	3.381	5-10
10-15	4.464	6.399	4.265	10-15
15-20	4.319	8.921	4.889	15-20
≥ 20	5.809	9.869	5.310	≥ 20
Insgesamt	4.233	7.157	4.218	Totale

(a) Nur Haushalte mit entsprechenden Ausgaben
Solo famiglie con relative spese

Aus der Unterteilung nach Sprachgruppen geht hervor, dass italienischsprachige Haushalte im Schnitt 4.697 Euro jährlich für die Wohnung ausgeben (ein Viertel von ihnen zahlt über 6.560 Euro), für deutschsprachige

Dall'analisi per gruppo linguistico emerge che le famiglie italiane spendono mediamente 4.697 euro all'anno per l'abitazione (un quarto di esse spende oltre 6.560 euro) mentre per le famiglie tedesche l'esborso

fallen Ausgaben von jährlich 3.947 Euro an. Dieser Umstand erklärt sich aus der höheren Anzahl italienischer Haushalte in Mietverhältnissen (38,6% im Vergleich zu 21,8% deutscher Haushalte) und in der Phase der Darlehensrückzahlung (29,1% im Vergleich zu 23,1% deutschsprachiger Haushalte).

Die Wohnkosten schwanken zudem stark nach Haushaltstyp. Einpersonenhaushalte geben mit jährlich 3.172 Euro am wenigsten für die Wohnung aus (diese sind in der Regel aber auch kleiner). Die höchsten Beträge (5.416 Euro jährlich) belasten das Budget der Paare mit Kindern über 15 Jahre. Paare mit kleinen Kindern und Allein-erziehende bezahlen im Schnitt 4.779 bzw. 4.220 Euro jährlich für die Wohnung.

annuo si attesta in media a 3.947 euro. Ciò è dovuto al maggior numero di famiglie italiane che pagano l'affitto (38,6% rispetto al 21,8% delle famiglie tedesche) e che stanno rimborsando un mutuo (29,1% rispetto al 23,1% di quelle tedesche).

Le spese abitative variano sensibilmente anche a seconda della tipologia familiare. Le persone sole sono quelle che spendono meno per l'abitazione (che di norma è più piccola) sostenendo un esborso annuo di 3.172 euro. Le somme più elevate (5.416 euro annuali) incidono sul bilancio delle coppie con figli di oltre 15 anni. Le coppie con figli piccoli e le famiglie monoparentali spendono in media rispettivamente 4.779 e 4.220 euro all'anno per l'abitazione.

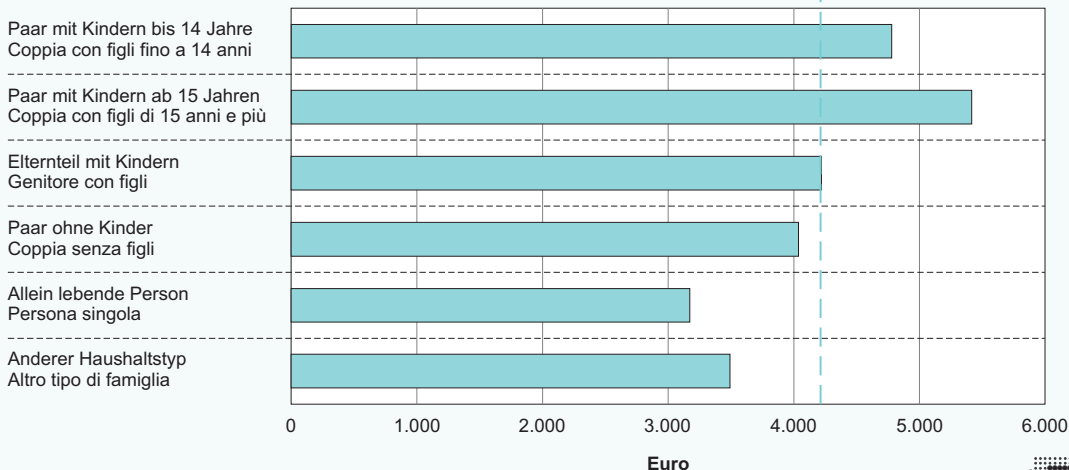
Graf. 9

Wohnkosten nach Haushaltstyp - 2003

Jährliche Mittelwerte je Haushalt

Spese abitative per tipologia familiare - 2003

Valore medio annuo per famiglia



© astat 2005 - sr



6.3.4 Zeitlicher Vergleich

In Bezug auf den Wohnungstyp ist eine Abnahme des Anteils der Haushalte, die in Ein- und Zweifamilienhäusern (von 34,9% auf 30,9%) und auf Bauernhöfen leben (von 12,3% auf 10,4%), festzustellen, während

6.3.4 Confronto temporale

Rispetto al tipo di abitazione, vi è stata una diminuzione della quota di famiglie che vivono in case uni- e bifamiliari (passata dal 34,9% al 30,9%) ed in case rurali (dal 12,3% al 10,4%), mentre è aumentata la quota di

der Prozentsatz der in Mehrfamilienhäusern lebenden Haushalte gestiegen ist (von 50,0% auf 56,8%). Vergleicht man den Wohnraum, ist lediglich eine Reduzierung der durchschnittlichen Wohnfläche von 90 auf 87 m² festzustellen.

Betrachtet man die Entwicklung der Ausgaben für die Wohnung, zeigt sich eine Erhöhung von 3.202 Euro im Jahr 1999 auf 4.218 Euro im Jahr 2004 (dies entspricht einer Steigerungsrate im Fünfjahreszeitraum von 31,7%).

Die zwei Hauptausgabeposten, sprich Rückzahlung von Darlehen und Mietausgaben, weisen im Fünfjahreszeitraum durchschnittliche Steigerungsraten um die 45% auf.

chi vive in condomini (dal 50,0% al 56,8%). Per quanto concerne invece lo spazio abitativo l'unico dato che ha subito modifiche è la superficie media delle abitazioni, passata da 90 a 87 m².

Osservando, invece, le spese legate all'abitazione i dati del 1998 riportavano un valore pari a 3.202 euro, mentre nel 2003 le famiglie intervistate dichiarano di spendere ben 4.218 euro all'anno per l'abitazione (con una crescita nel quinquennio del 31,7%).

Prendendo in esame le due voci di spesa più consistenti, ovvero rimborso dei mutui e affitti, nel quinquennio in esame hanno entrambe subito incrementi medi nell'ordine del 45%.

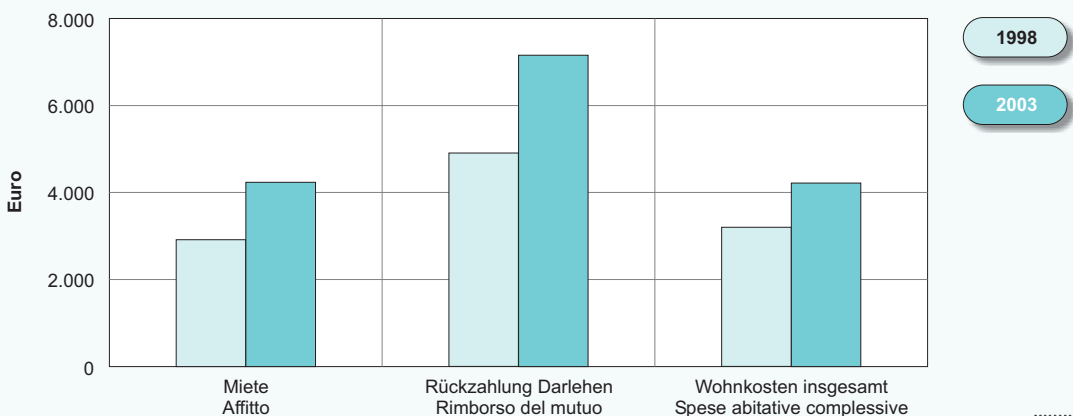
Graf. 10

Wohnkosten der Haushalte mit gültigen Angaben - 1998 und 2003

Jährlicher Mittelwert je Haushalt

Spese abitative delle famiglie con indicazione valida - 1998 e 2003

Valore medio annuo per famiglia



© astat 2005 - sr



6.4 Gebrauchsvermögen - Besitz von Betriebsgebäuden

Der Besitz von Betriebsgebäuden geht fast immer Hand in Hand mit Grund- und Wohnungsbesitz: Im Jahr 2004 verfügten knapp 10% der Haushalte über ein Betriebsgebäude, die meisten davon waren nicht grö-

6.4 Proprietà di fabbricati ad uso produttivo

La proprietà di fabbricati ad uso produttivo risulta quasi sempre concomitante con la proprietà di terreni e di fabbricati ad uso residenziale: nel 2004 quasi il 10% delle famiglie disponeva di un fabbricato ad uso

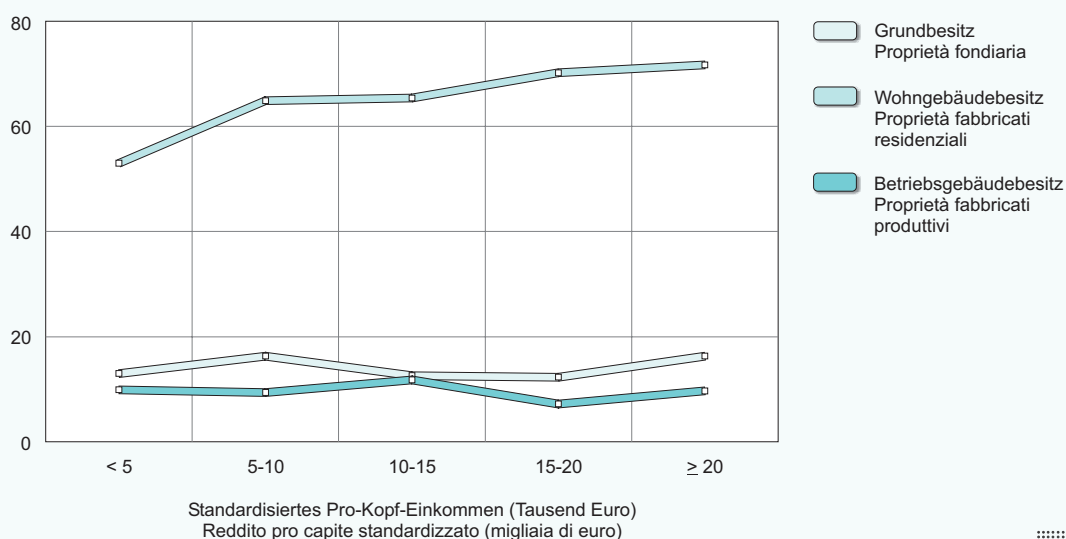
ßer als 200 m². Dabei handelte es sich vor allem um Haushalte, die auf dem Land wohnen, Selbstständige und hauptberufstätige Landwirte. Die Nutzungsform zeigt, dass diese Betriebsstätten fast ausschließlich zur eigenen Nutzung verwendet werden, folglich zur Ausübung des Berufes dienen und weniger dazu, Einnahmen in Form von Mieten zu erzielen.

produktiv, per lo più non superiore ai 200 m² di superficie. Si tratta in prevalenza di famiglie residenti in zone rurali, lavoratori autonomi ed agricoltori a tempo pieno. La forma di utilizzo evidenzia come tali strutture aziendali siano destinate pressoché esclusivamente all'utilizzo in proprio, per cui è ipotizzabile che siano assegnate all'esercizio della professione e non tanto al ricavo di rendite d'affitto.

Graf. 11

Grund-, Wohnungs- und Betriebsgebäudebesitz nach bedarfsgewichteten Pro-Kopf-Einkommen der Haushalte - 2004 • Prozentuelle Verteilung

Proprietà fondiaria, di fabbricati residenziali e produttivi per reddito pro capite delle famiglie ponderato in funzione del fabbisogno - 2004 • Composizione percentuale



© astat 2005 - sr



6.5 Gebrauchsvermögen - längerfristig genutzte Anlagen

Die Erhebung beschränkte sich auf sieben längerfristig nutzbare Gebrauchsgüter, welche sich in folgende vier Kategorien gliedern lassen:

- Fortbewegungsmittel - Auto;
- Technologie und Unterhaltungsmedien - Computer, Internetanschluss sowie Satellitenschüssel;
- Kommunikation - Mobiltelefon;

6.5 Apparecchiature destinate ad un uso di lungo periodo

Nell'ambito della rilevazione ci si è concentrati su sette apparecchiature destinate ad un uso di lungo periodo, le quali possono essere raggruppate in quattro categorie:

- mezzi di trasporto - autoveicolo;
- apparecchiature tecnologiche ed elettroniche di vario genere - computer, collegamento a internet ed antenna satellitare;
- comunicazione - telefono cellulare;

- Zusätzliche Wohnungsausstattung - Alarm- und Klimaanlage.

Von zehn Haushalten besitzen in etwa acht ein eigenes Auto, während fast jeder zweite über einen Computer (42,8%) bzw. eine Satellitenschüssel (48,0%) und jeder dritte über einen Internetanschluss verfügt. Die meisten Haushalte (acht von zehn) verfügen über mindestens ein Mobiltelefon, die wenigsten (vier bzw. zwei von zehn) besitzen eine Alarm- bzw. eine Klimaanlage.

Es kann ganz allgemein ein Trend dahingehend festgestellt werden, dass die Wahrscheinlichkeit ein Gut zu besitzen, mit der Höhe des standardisierten Pro-Kopf-Einkommens steigt. Besonders deutlich wird dieser Zusammenhang bei den Alarmanlagen: Während nur 1,2% der Haushalte mit standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen von bis zu 5.000 Euro über eine solche verfügen, sind es bei jenen mit einem Einkommen von über 20.000 Euro fast 10%. Dass es sich dabei zweifellos um ein Gut handelt, das wohlhabende Familien besitzen, zeigt sich auch im positiven Zusammenhang mit dem Besitz an Wohn- und Betriebsflächen.

Die größte Differenz zwischen den Gebrauchsgüterbesitzern der höchsten und jenen der niedrigsten bedarfsgewichteten Pro-Kopf-Einkommensklasse zeigt sich bei Computern und Internetanschlüssen, gefolgt vom PKW.

Eine interessante Verteilung zeigt der Besitz eines Mobiltelefons: Während 85,6% der Haushalte in der niedrigsten Pro-Kopf-Einkommensklasse über ein solches verfügen, sind die entsprechenden Prozentsätze für die Klassen mit höheren Pro-Kopf-Einkommen bedeutend niedriger und werden nur von der höchsten Klasse mit 90,0% übertroffen.

- ulteriori dotazioni dell'abitazione - impianti di condizionamento e allarme.

All'incirca otto famiglie su dieci possiedono un'automobile, mentre quasi una famiglia su due dispone di un computer (42,8%) oppure di un'antenna satellitare (48,0%) ed una famiglia su tre dispone di un accesso ad internet. La maggior parte delle famiglie (otto su dieci) possiede almeno un telefono cellulare, mentre quattro rispettivamente due famiglie su dieci dispongono dei meno diffusi impianti di allarme e di condizionamento.

In generale è possibile osservare una correlazione fra il possesso di determinati beni e il livello del reddito pro capite standardizzato, ossia quanto più alto risulta quest'ultimo, tanto più probabile è il possesso di un determinato bene. Il fenomeno appare particolarmente evidente per i sistemi d'allarme: mentre ne dispone solo l'1,2% delle famiglie con un reddito pro capite standardizzato fino a 5.000 euro, la frequenza raggiunge quasi il 10% fra le famiglie con un reddito standardizzato di oltre 20.000 euro. Che si tratti di un bene posseduto da famiglie benestanti è confermato anche dalla correlazione positiva con la proprietà di immobili residenziali e produttivi.

Il divario maggiore fra possessori di beni patrimoniali nella classe più alta di reddito pro capite standardizzato e in quella più bassa si registra per il computer e il collegamento ad internet, seguiti dalle automobili.

Una interessante distribuzione viene mostrata dal possesso di telefono cellulare: mentre l'85,6% delle famiglie nelle classi di reddito pro capite più basse ne possiede uno, tali percentuali diminuiscono significativamente nelle classi con reddito pro capite superiore per essere superate, con il 90,0%, dalla classe di reddito più alta.

Übersicht 28 / Prospetto 28

Besitz von langfristig nutzbaren Anlagen und standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen - 2004

Prozentuelle Verteilung der Haushalte

Possesso di apparecchiature destinate ad un uso di lungo periodo e reddito pro capite standardizzato - 2004

Composizione percentuale delle famiglie

ANLAGEN	% der Haushalte mit Besitz Famiglie che ne dispongono %			Differenz Prozentpunkte Differenza punti percentuali	APPARECCHIATURE
	Insgesamt Totale	Standardisiertes Pro-Kopf- Einkommen (Tausend Euro) Reddito pro capite standardizzato (migliaia di euro)			
		< 5	≥ 20		
Alarmanlage	4,8	1,2	9,9	8,7	Sistema d'allarme
Auto	76,5	71,2	91,2	20,1	Automobile
Computer	42,8	35,2	59,8	24,6	Computer
Mobiltelefon	81,6	85,6	90,0	4,4	Telefono cellulare
Internetanschluss	32,1	18,1	47,5	29,5	Collegamento ad internet
Klimaanlage	2,2	2,3	5,4	3,1	Climatizzatore
Satellitenschüssel	48,0	38,5	54,4	15,9	Antenna parabolica
Anzahl Haushalte	182.167	7.343	28.054		Numero famiglie

6.6 Geldvermögen

Wie im Rahmen der Methodologie bereits angedeutet wurde, sind Fragen zu Einkommen und Ersparnis mit erheblich höheren Verweigerungsquoten und bewusst zu niedrig gesetzten Angaben belastet als alle anderen. So zeigte sich, dass vor allem Haushalte mit mehreren Einkommensbeziehern und selbstständig Erwerbstätigen ihre Kooperation verweigerten. Deshalb sind die Ergebnisse mit der gebotenen Vorsicht zu behandeln, was sich negativ auf die Vergleichbarkeit mit anderen Untersuchungen auswirkt.

Etwas weniger als die Hälfte aller Haushalte (44,4%) gibt an, dass sie 2003 Geld zur Ersparnisbildung auf Seite legen konnte. Beim überwiegenden Großteil dieser Haushalte bewegen sich die Beträge in bescheidenem Rahmen: 32,5% legten bis zu 5.000 Euro, 8,7% von 5.000 Euro bis 10.000 Euro und lediglich 3,3% über 10.000 Euro beiseite. Die entscheidende Einflussgröße für die Ersparnis ist das bedarfsgewichtete Pro-Kopf-Einkommen, was die positive Korrelation beider Größen deutlich zeigt.

6.6 Patrimonio monetario

Come già accennato nella nota metodologica, rispetto ad altre tematiche, i quesiti sul reddito e i risparmi hanno fatto registrare tassi di rifiuto notevolmente superiori e quantificazioni volutamente inferiori ai valori reali. Particolarmente ridotta è risultata ad esempio la disponibilità a collaborare da parte delle famiglie con più percettori di reddito e con lavoratori autonomi. Pertanto, i risultati ottenuti in questo ambito vanno letti con la dovuta cautela, con conseguente effetto negativo sulla comparabilità dei dati con quelli di altre indagini.

Poco meno della metà delle famiglie (44,4%) dichiara di aver potuto accantonare del denaro a titolo di risparmio nel corso del 2003. Nella grande maggioranza, i relativi importi risultano modesti: fino a 5.000 euro per il 32,5% delle famiglie, tra i 5.000 e i 10.000 euro per l'8,7% delle famiglie, più di 10.000 euro solamente per il 3,3% delle famiglie. La grandezza che influisce maggiormente sul risparmio è il reddito pro capite ponderato in funzione del fabbisogno, come evidenziato dalla correlazione positiva delle due entità.

Keine Ersparnisse bildeten 58,6% der Haushalte mit einem Einkommensbezieher, 61,6% der Haushalte ohne erwerbstätige Mitglieder und 67,8% der allein erziehenden Elternteile.

Nessun risparmio è stato accumulato dal 58,6% delle famiglie con un solo percettore di reddito, dal 61,6% delle famiglie senza componenti occupati e dal 67,8% delle famiglie monoparentali.

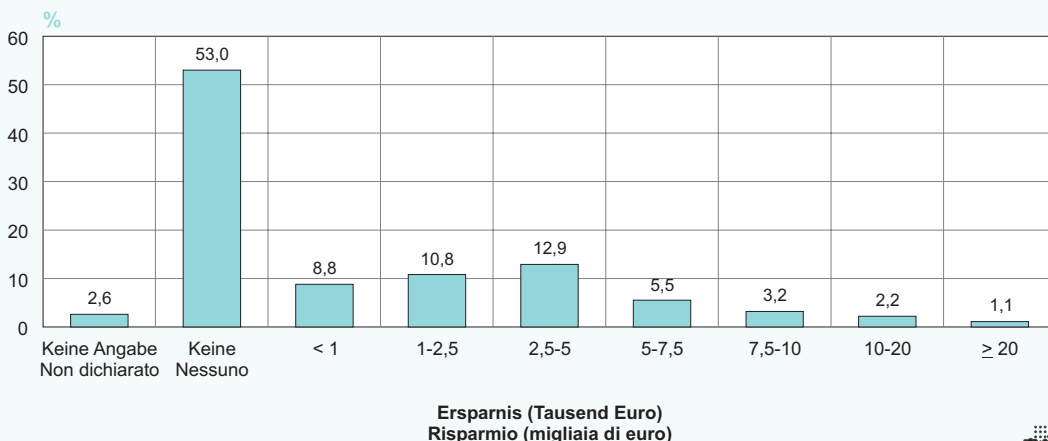
Graf. 12

Ersparnisbildung der Haushalte - 2003

Prozentuelle Verteilung

Risparmi conseguiti dalle famiglie - 2003

Composizione percentuale



© astat 2005 - sr



Während Postsparscheine und Termingeschäfte als Geldanlageformen nach wie vor so gut wie gar nicht genutzt werden, zeigt sich eine Änderung des Risikoverhaltens der Anleger. So ging die Anzahl der staatspapierhaltenden Haushalte von 12,1% im Jahr 1998 auf 7,6% zurück, während jene der aktienhaltenden von 6,6% auf 8,7% im Jahr 2003 gestiegen ist. Dies ist zweifelsohne mit der Verzinsung und den Renditen der jeweiligen Anlageformen zu begründen.

Die Risikobereitschaft der Haushalte hängt neben dem Zinsniveau stark vom bedarfsgewichteten Pro-Kopf-Einkommen ab: So steigt beispielsweise der Prozentsatz aktienhaltender Haushalte mit dem Anstieg des Einkommens, während minder bemittelte nach wie vor vorwiegend in sichere Anlageformen wie Staatspapiere investieren.

Mentre il ricorso ai buoni fruttiferi postali e ai pronti contro termine come forma di investimento finanziario continua ad essere pressoché nullo, si osserva un diverso atteggiamento dell'investitore di fronte al rischio; infatti, dal 1998, la quota delle famiglie che detengono titoli di stato è scesa dal 12,1% al 7,6%, mentre il possesso di azioni è passato dal 6,6% all'8,7% nel 2003. All'origine del fenomeno stanno senz'altro i tassi di interesse e le rendite delle suddette forme di investimento.

L'atteggiamento riguardo al rischio legato a determinate forme di investimento è condizionato, oltre che dal livello degli interessi, anche dal reddito pro capite ponderato: infatti, la quota delle famiglie in possesso di azioni cresce con l'aumentare del reddito, mentre le famiglie meno abbienti continuano a preferire forme di investimento sicure come ad esempio i titoli di stato.

Übersicht 29 / Prospetto 29

Anlageformen der Haushalte - 2003 und 1998

Prozentuelle Verteilung

Forme di investimento finanziario prescelte dalle famiglie - 2003 e 1998

Composizione percentuale

ANLAGEFORMEN	Haushalte 2003 Famiglie 2003		Haushalte 1998 Famiglie 1998		FORME DI INVESTIMENTO
	Anzahl Numero	% Verteilung Composizione %	Anzahl Numero	% Verteilung Composizione %	
Staatspapiere	13.933	7,6	19.996	12,1	Titoli di stato
Investmentfonds	13.783	7,6	14.493	8,7	Fondi comuni di investimento
Obligationen	13.225	7,3	9.791	5,9	Obbligazioni
Aktien	15.885	8,7	10.970	6,6	Azioni
Sparbriefe	(a)	(a)	11.546	7,0	Buoni di risparmio
Termingeschäfte	1.653	0,9	1.330	0,8	Pronti contro termine
Postsparscheine	1.789	1,0	982	0,6	Buoni fruttiferi postali
Sonstige	12.103	6,6	5.180	3,1	Altro
Insgesamt	54.810	30,1	52.081	31,4	Totale

(a) Die Sparbriefe wurden für das Jahr 2003 nicht getrennt erhoben.
Nel 2003 i buoni di risparmio non sono stati rilevati separatamente.

Im Vergleich zu 1998 hat der Gebrauch von Plastikgeld stark zugenommen: So verwenden 72,6% der Haushalte eine Bankomat-, 27,4% eine Kreditkarte. Die Verbreitung dieser bargeldlosen Zahlungsmittel ist nach wie vor einkommensabhängig; je höher das bedarfsgewichtete Einkommen, desto eher wird von den elektronischen Zahlungsformen Gebrauch gemacht - dies gilt vor allem für die Kreditkarte.

Rispetto al 1998, l'utilizzo delle carte di credito e bancomat è sensibilmente aumentato: la carta bancomat è usata dal 72,6% delle famiglie, la carta di credito dal 27,4%. La diffusione di tali carte rimane correlata al livello del reddito; all'aumentare del reddito ponderato cresce il ricorso a forme di pagamento elettroniche, in particolare l'uso della carta di credito.

6.7 Verschuldung und Ratenkäufe

Erstmals in die Untersuchung aufgenommen wurden Fragen zu Verschuldung und Ratenkäufen. Dass die Haushalte nicht gerne Auskunft über ihre diesbezügliche Situation geben würden, war von vornherein klar. Nichtsdestotrotz lässt sich ein, wenn auch nur sehr grobes Bild zeichnen.

6.7.1 Verschuldung

Im Durchschnitt haben sich im Jahr 2003 6,4% der Haushalte mit einem Median von 5.000 Euro verschuldet. Der Mittelwert ist

6.7 Indebitamento e acquisti rateali

Per la prima volta nel questionario sono state inserite anche domande riguardanti l'indebitamento e gli acquisti con pagamento rateale. Era prevedibile che le famiglie non fornissero volentieri informazioni in merito. Ciononostante, i dati raccolti consentono di tracciare un quadro approssimativo della situazione.

6.7.1 Indebitamento

Nel 2003, in media il 6,4% delle famiglie è risultato indebitato con una mediana di 5.000 euro. Il valore medio è peraltro ingannevole

insofern irreführend, als einige Haushalte extrem hohe Verschuldungsbeträge angegeben haben.

Die prozentuelle Verteilung zeigt, dass die Verschuldungsrate mit Zunahme der Haushaltsmitglieder steigt, während sie von der Anzahl der Einkommensbezieher weitgehend unabhängig ist. Von den Familienkonstellationen sind vor allem solche mit Kleinkindern betroffen: Dies gilt für 9,8% der Paare und 15,4% der allein erziehenden Elternteile.

considerato che alcune famiglie hanno dichiarato debiti estremamente alti.

La composizione percentuale evidenzia come il tasso di indebitamento aumenti con l'aumento dell'ampiezza familiare, mentre risulta in larga parte dissociato dal numero dei percettori di reddito. Fra tutte le tipologie familiari, il fenomeno interessa soprattutto quelle con bambini piccoli, ovvero il 9,8% delle coppie e il 15,4% dei genitori singoli con figli a carico.

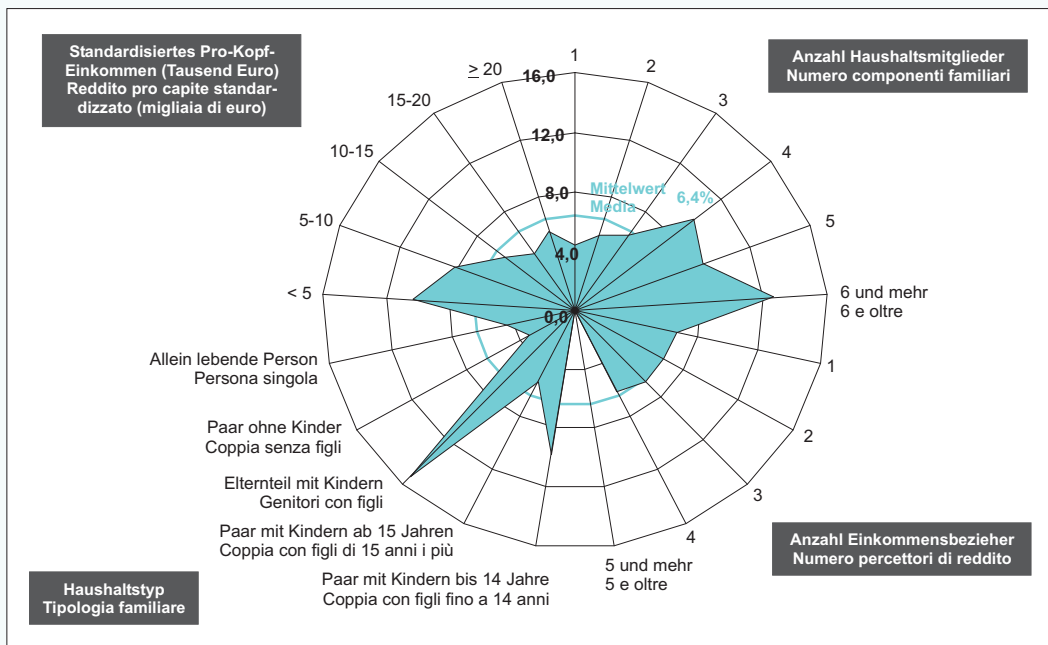
Graf. 13

Verschuldete Haushalte nach Untersuchungsvariablen - 2003

Prozentuelle Verteilung

Familie indebitate per variabile di indagine - 2003

Composizione percentuale



© astat 2005 - sr



6.7.2 Ratenkäufe

Die Verteilung der Haushalte zeigt, dass 12,5% mit einem jährlichen Durchschnittsbetrag von 7.974 Euro an Ratenkäufe gebunden sind. Dies sind vor allem Haushalte mit mehreren Haushaltsmitgliedern und Ein-

6.7.2 Acquisti rateali

La distribuzione delle famiglie evidenzia che 12,5%, per un importo medio annuo di 7.974 euro, ha fatto acquisti con pagamento rateale: si tratta prevalentemente di famiglie formate da più componenti e percettori di red-

kommensbeziehern sowie Paare mit Kindern. Auffällig ist die positive Korrelation zwischen Ratenkäufen und standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen.

dito nonché di coppie con figli. Va sottolineata la correlazione positiva fra acquisti rateali e reddito pro capite standardizzato.

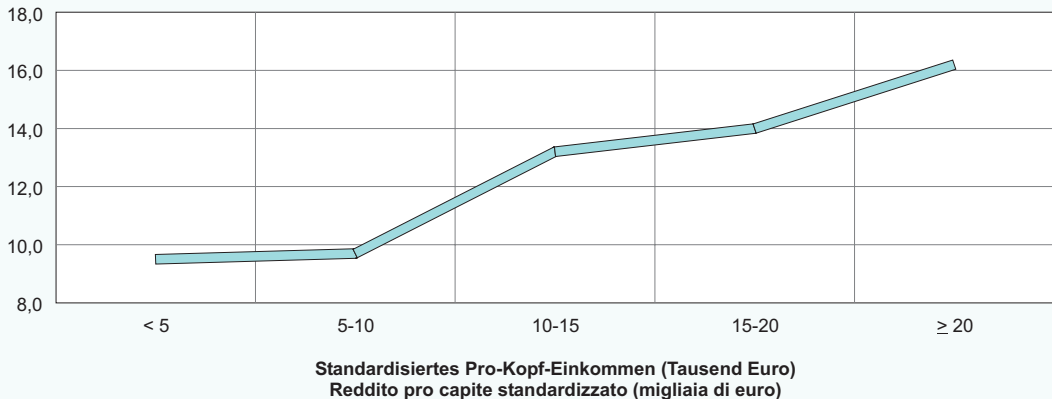
Graf. 14

Haushalte mit Ratenkäufen nach standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen - 2003

Prozentueller Anteil

Famiglie che effettuano acquisti rateali per reddito pro capite standardizzato - 2003

Quota percentuale



© astat 2005 - sr



6.8 Urlaubsaufenthalte

Um das Bild der Lebensverhältnisse und des Lebensstandards der privaten Haushalte abzurunden, wurden diese nach den genossenen Urlaubsaufenthalten mit mehr als vier aufeinander folgenden Übernachtungen im Jahr 2003 befragt - Kurzurlaube wurden dabei bewusst ausgeklammert.

Knapp 58% der Haushalte (105.400) leisteten sich einen Ferienaufenthalt, wobei Stadtbewohner mit 70,3% am häufigsten wegfahren, gefolgt von Paaren mit und solchen ohne Kinder. Die positive Korrelation von standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen und den Urlaubsaufenthalten sowie deren durchschnittlicher Dauer zeigt, wie stark Urlaubsaufenthalte vom Einkommen abhängen.

6.8 Soggiorni di vacanza

Per completare il quadro delle condizioni e del tenore di vita delle famiglie, si sono rilevati anche i soggiorni di vacanza goduti con più di quattro pernottamenti successivi nel corso del 2003, escludendo volontariamente i periodi di più breve durata.

Poco meno del 58% delle famiglie (105.400) si sono permessi una vacanza. La frequenza maggiore (70,3%) ha riguardato le famiglie residenti nei centri urbani, seguite dalle coppie con e senza figli. La correlazione positiva fra reddito pro capite standardizzato e vacanze godute nonché durata delle medesime mette in evidenza lo stretto nesso fra i due elementi.

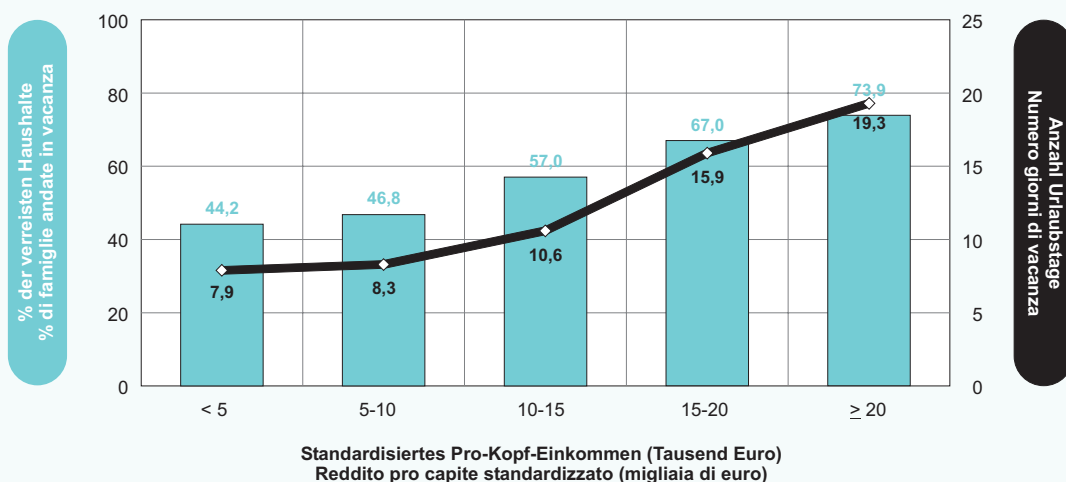
Graf. 15

Urlaubsaufenthalte und durchschnittliche Dauer in Tagen nach standardisiertem Pro-Kopf-Einkommen - 2003

● Prozentuelle Verteilung der Haushalte

Vacanze e durata media in giorni, per reddito pro capite standardizzato - 2003

Composizione percentuale delle famiglie



© astat 2005 - sr



Am wenigsten verreisten Haushalte, die ihr Einkommen aus der Landwirtschaft beziehen: Neben finanziellen Gründen spielen hier auch berufliche und Studiengründe eine große Rolle. Dieselben Beweggründe finden sich bei den Selbstständigen, während die meisten Haushalte (41,7%), die sich keinen Urlaub leisten können, vorwiegend finanzielle Gründe angeben - besonders hohe Werte von über 60% finden sich dabei bei Alleinerziehenden. Familiäre, gesundheitliche oder Altersgründe halten kaum von einem Urlaubsaufenthalt ab.

Le famiglie che conseguono il proprio reddito dall'attività agricola sono quelle che vanno meno in vacanza. Accanto a motivi di ordine finanziario, sulle ferie incidono in misura accentuata anche problematiche di lavoro o studio. Le stesse motivazioni riguardano anche i lavoratori autonomi, mentre la maggior parte delle famiglie (41,7%) che non possono permettersi una vacanza adduce prevalentemente motivi finanziari, con punte di oltre il 60% fra i genitori singoli con figli a carico. Per contro, motivi familiari, di salute o legati all'età incidono solo in minima parte sulla decisione di andare in ferie.



7 Finanzielle Belastungen und Beiträge

Oneri di spesa e contributi

Silvia Vogliotti

Es gibt größere Dinge als unser Einkommen, zum Beispiel unsere Ausgaben.

(Robert Lembke)

Ci sono cose più grandi del nostro guadagno, per esempio le nostre spese.

(Robert Lembke)

In der vorliegenden Untersuchung wurden für das Jahr 2003 einige Ausgaben der Haushalte erhoben, die im engeren Sinn nicht mit dem Konsum (Lebensmittel und Nicht-Lebensmittel), sondern mit der Haushaltskonstellation zusammenhängen. Befragt wurden die in der Stichprobe enthaltenen Haushalte nach deren Ausgaben für die Betreuung und Pflege der Kinder bzw. von älteren, pflegebedürftigen oder behinderten Personen, für die Bildung und Ausbildung, die Gesundheit, für Unterhaltszahlungen zugunsten des geschiedenen Ehegatten oder der Kinder sowie für Beiträge der ergänzenden Pensionsversicherung.

Zudem wurden die Personen nach eventuellen Beiträgen vonseiten der öffentlichen Hand zur Bestreitung dieser Ausgaben befragt, die zum Teil für die wirtschaftliche Situation der Haushalte nicht unerheblich sind.

Einige dieser Ausgaben und Beiträge betreffen nur einen sehr geringen Anteil der Bevölkerung. Deshalb ist für diese Posten eine profunde Analyse nicht möglich und die Interpretation der Ergebnisse mit der gebotenen Vorsicht vorzunehmen.

Nell'indagine relativa al 2003 si sono rilevati alcuni costi sostenuti dalle famiglie non legati in senso stretto ai consumi (alimentari e non alimentari), bensì correlati alla composizione della famiglia. Alle famiglie intervistate è, quindi, stato domandato quali sono state le spese sostenute per la cura e l'affidamento dei bambini, per l'assistenza di persone anziane o portatrici di handicap, per l'istruzione, la formazione e la sanità, per gli assegni di mantenimento al coniuge e/o ai figli, nonché i contributi versati al fine di costruirsi una pensione integrativa.

A fronte di queste spese è stato chiesto agli intervistati di indicare i contributi ricevuti dall'Ente pubblico, spesso molto rilevanti per la situazione economica complessiva della famiglia.

Per alcune tipologie di oneri, sia gli esborsi che i contributi interessano quote molto esigue della popolazione. Relativamente a queste voci non è stata possibile un'analisi particolarmente dettagliata, ed i risultati esposti vanno trattati con le dovute cautele.

7.1 Ausgaben zu Lasten der Haushalte

Die Gesundheitsausgaben sind jene finanziellen Belastungen, von denen der größte Anteil der Haushalte (77,5%) betroffen ist; es folgen die Beiträge für die ergänzende Pensionsversicherung (27,5%) sowie die Ausgaben für Bildung und Ausbildung (15,8%). Die Kosten für Betreuung und Pflege der Kinder (Babysitter, Tagesmutter, Kinderkrippe, Kindergarten) fallen für 8,8% der Bevölkerung an, jene für die Betreuung und Pflege von älteren, pflegebedürftigen oder behinderten Personen (Altersheim, Hauspflegedienst, Dienste für behinderte Personen) für 4,3%. Schließlich zahlen 2,6% der Befragten Unterhaltszahlungen zugunsten des geschiedenen Ehegatten oder der Kinder.

Übersicht 30 / Prospetto 30

Finanzielle Belastungen nach Art - 2003

Oneri di spesa per tipo - 2003

FINANZIELLE BELASTUNG	Anzahl betroffener Haushalte	% auf Haushalte insgesamt	Mittelwert in Euro (a)	Median in Euro (a)	TIPO DI ONERE
	Numero delle famiglie interessate	% sul totale delle famiglie	Media in euro (a)	Mediana in euro (a)	
Kinderbetreuung und -pflege	15.809	8,8	1.564	600	Assistenza e cura di bambini
Pflege von älteren oder behinderten Personen	7.057	4,3	4.072	2.000	Cura di anziani o portatori di handicap
Unterhaltszahlungen	4.526	2,6	3.833	3.000	Assegni di mantenimento
Bildung und Ausbildung	28.223	15,8	1.758	761	Istruzione e formazione
Gesundheit	137.427	77,5	1.263	500	Sanità
Ergänzende Pensionsversicherung	47.629	27,5	1.400	968	Pensione integrativa
Ingesamt	149.819	82,2	2.407	1.035	Totale

(a) Es wurden nur jene Haushalte berücksichtigt, welche die entsprechenden Ausgaben tatsächlich getätigt haben.
Sono state considerate solamente quelle famiglie che hanno effettivamente sostenuto queste tipologie di spesa.

Diese Ausgaben sind für die betreffenden Haushalte nicht unerheblich und beeinflussen deren Wohlstand. Besonders hoch fallen die durchschnittlichen Ausgaben für die Betreuung pflegebedürftiger Haushaltsmitglieder (4.072 Euro) und jene für Unterhaltszahlungen (3.833 Euro) aus. Die Gesundheitsausgaben belaufen sich im Durchschnitt auf 1.263 Euro jährlich, wobei der Median von 500 Euro aufzeigt, dass relativ wenige Haushalte hohe Beträge im Gesund-

7.1 Spese a carico delle famiglie

Fra le spese sostenute, quelle sanitarie interessano la quota maggiore delle famiglie (77,5%); seguono i versamenti per una pensione integrativa (27,5%) e le spese per lo studio (15,8%). Le spese per la cura dei bambini (baby sitter, "Tagesmutter", asilo nido, scuola materna) riguardano l'8,8% della popolazione, quelle per la cura di familiari anziani o portatori di handicap (rette delle case di riposo, assistenza domiciliare, servizi per i disabili) il 4,3% ed infine vi sono gli assegni di mantenimento al coniuge separato e/o ai figli, versati dal 2,6% degli intervistati.

Si tratta di spese con importi spesso rilevanti per le famiglie, che incidono profondamente sul loro benessere. In particolare, sono elevati i costi medi per l'assistenza di familiari bisognosi (4.072 euro) e per gli assegni di mantenimento (3.833 euro). Le spese sanitarie sono in media pari a 1.263 euro annuali, ma la mediana posta a 500 euro mostra come vi siano relativamente poche famiglie che sostengono elevati esborsi in questo ambito. Per la cura dei bambini la

heitsbereich zahlen. Für die Betreuung und Pflege der Kinder geben die Haushalte im Durchschnitt 1.564 Euro aus, doch liegt auch hier der Median bedeutend niedriger (600 Euro), was darauf schließen lässt, dass ein geringer Anteil der Haushalte beachtliche Ausgaben in diesem Bereich tätigt.

Beiträge für die ergänzende Pensionsversicherung zahlen 42,7% der Haushalte mit nur lohnabhängigen Arbeitnehmern, 35,1% der Haushalte mit sowohl Arbeitnehmern als auch Selbstständigen sowie 26,7% der reinen Selbstständigenhaushalte. Insgesamt bestreiten 38,8% der Haushalte mit mindestens einem beschäftigten Mitglied Beiträge für die Pensionsversicherung.

Die Analyse nach Klassen des standardisierten Pro-Kopf-Einkommens weist einen positiven Zusammenhang zwischen Pro-Kopf-Einkommen und Einzahlungen in ergänzende Pensionsfonds auf.

spesa media ammonta a 1.564 euro, ma anche in tal caso la mediana (600 euro) rivela come una piccola quota di famiglie abbia esborsi considerevoli per l'affidamento e la cura dei propri figli.

Per quanto riguarda la pensione integrativa va precisato che la quota di famiglie che effettuano versamenti contributivi è rispettivamente del 42,7% per quelle con solo lavoratori dipendenti, del 35,1% dove vi sono sia lavoratori autonomi che dipendenti, e del 26,7% dove vi sono unicamente lavoratori autonomi. Complessivamente, quindi, il 38,8% delle famiglie con almeno una persona occupata versa contributi integrativi per la pensione.

L'analisi per classe di reddito pro-capite standardizzato evidenzia come esista una correlazione positiva tra reddito pro-capite e versamenti ad un fondo pensionistico integrativo.

Übersicht 31 / Prospetto 31

Finanzielle Belastungen nach Einkommensklassen - 2003

Prozentanteil der Haushalte mit entsprechenden Ausgaben in der jeweiligen Einkommensklasse

Oneri di spesa per classe di reddito - 2003

Percentuale delle famiglie con spese corrispondenti per ciascuna classe di reddito

FINANZIELLE BELASTUNG	Standardisiertes Pro-Kopf-Einkommen (Tausend Euro) Reddito pro capite standardizzato (migliaia di euro)					Insgesamt Totale	TIPO DI ONERE
	< 5	5-10	10-15	15-20	≥ 20		
Kinderbetreuung und -pflege	7,3	12,3	10,3	5,9	2,9	8,8	Assistenza e cura di bambini
Pflege von älteren oder behinderten Personen	2,1	4,1	5,5	3,7	3,3	4,3	Cura di anziani o portatori di handicap
Unterhaltszahlungen	1,2	0,7	3,9	1,1	6,5	2,6	Assegni di mantenimento
Bildung und Ausbildung	19,8	17,6	11,8	19,3	14,4	15,8	Istruzione e formazione
Gesundheit	63,4	77,6	76,7	78,1	81,7	77,5	Sanità
Ergänzende Pensionsversicherung	8,5	21,0	27,6	33,6	37,0	27,5	Pensione integrativa

Die Ausgabenbelastung variiert stark je nach Zusammensetzung des Haushalts. Aus der Datenanalyse geht hervor, dass vor allem Haushalte mit Kindern unter 14 Jahren Ausgaben für deren Betreuung und Pflege sowie für die Gesundheit tätigen. Dieser Haushaltstyp zahlt darüber hinaus anteils-

Gli oneri di spesa sono ovviamente molto diversificati a seconda della composizione familiare. Dallo studio emerge che sono soprattutto le famiglie con figli minori di 14 anni a sostenere costi di affidamento e cura di bambini nonché spese sanitarie, ma anche quelle che, in percentuale maggiore, versa-

mäßig am häufigsten für die ergänzende Pensionsversicherung ein. Diese Ergebnisse müssen allerdings aufgrund der geringen Anzahl von Beobachtungen einiger Ausgabarten mit Vorsicht betrachtet werden.

no contributi ad un fondo pensionistico integrativo. Tali risultati vanno letti con cautela a causa del limitato numero di osservazioni considerate per alcune tipologie di spesa.

Übersicht 32 / Prospetto 32

Finanzielle Belastungen nach Haushaltstyp - 2003

Prozentanteil an den gesamten betroffenen Haushalten

Oneri di spesa per tipologia familiare - 2003

Percentuale sul totale delle famiglie interessate

FINANZIELLE BELASTUNG	Haushaltstyp Tipologia familiare					Insgesamt Totale	TIPO DI ONERE
	Paar mit Kindern bis 14 Jahre Coppia con figli fino a 14 anni	Paar mit Kindern ab 15 Jahren Coppia con figli di 15 anni e più	Eltern- teil mit Kindern Genitore con figli	Paar ohne Kinder Coppia senza figli	Allein lebende Person Persona singola		
Kinderbetreuung und -pflege	36,1	4,7	7,0	-	-	8,8	Assistenza e cura di bambini
Pflege von älteren oder behinderten Personen	1,3	5,9	1,9	5,1	4,3	4,3	Cura di anziani o portatori di handicap
Unterhaltszahlungen	2,2	2,7	2,6	2,2	3,2	2,6	Assegni di mantenimento
Bildung und Ausbildung	27,0	32,8	15,6	7,2	3,1	15,8	Istruzione e formazione
Gesundheit	90,3	86,2	75,9	78,6	63,0	77,5	Sanità
Ergänzende Pensions- versicherung	46,6	32,4	21,6	18,9	19,1	27,5	Pensione integrativa

7.2 Beiträge für die Haushalte

Neben den finanziellen Belastungen wurden für das Jahr 2003 auch die Beiträge von Seiten der öffentlichen Hand zur Bestreitung derselben erhoben. Dabei handelt es sich um finanzielle Zuschüsse für die Pflege und Betreuung bzw. Erziehung der Kinder (Geburtsgeld, Familiengeld, Schulfürsorge usw.), Beiträge für die Pflege und Betreuung von älteren, pflegebedürftigen und behinderten Personen (Begleitzulage für Invaliden, Pflegegeld der Sanität für die Pflege zu Hause usw.), Beiträge für die Aus- und Weiterbildung (Studienstipendien usw.), Beiträge für Gesundheitsausgaben (Zahnspannen, Hörgeräte, Prothesen usw.) sowie die Sozialhilfe.

Die Beiträge im Gesundheitsbereich sind zwar am meisten verbreitet (11,5% der Haushalte beziehen solche Beiträge), doch

7.2 Contributi alle famiglie

L'indagine del 2003 ha rilevato anche quali siano stati i contributi ricevuti dalle famiglie, a copertura delle spese di cui al paragrafo precedente. Sono stati considerati i contributi pubblici per la cura e l'assistenza, nonché per l'educazione dei bambini (assegni di natalità, assegni familiari, assistenza scolastica ecc.), contributi per persone anziane o con handicap (indennità di accompagnamento, contributi per assistenza domiciliare ecc.), i contributi per la formazione e l'istruzione (borse di studio ecc.), i contributi per le spese sanitarie (apparecchi odontoiatrici, acustici, protesi ecc.), nonché l'assistenza economica sociale.

I contributi in campo sanitario sono quelli più diffusi (ne beneficia l'11,5% delle famiglie) ma anche con gli importi più bassi. Il 3,6%

fallen sie betragsmäßig am niedrigsten aus. 3,6% der Haushalte erhalten Studienbeihilfen (mit einem jährlichen Durchschnittswert von 1.544 Euro), 2,4% Beiträge für die Pflege und Betreuung der Kinder (Durchschnitt von 929 Euro). Die finanziellen Zuwendungen mit dem höchsten Mittelwert (5.653 Euro jährlich) sind jene für die Pflege und Betreuung von älteren, pflegebedürftigen und behinderten Personen, die aber lediglich von 2,0% der Haushalte bezogen werden.

delle famiglie riceve contributi per lo studio (con un importo medio annuo di 1.544 euro) e il 2,4% contributi per la cura e l'assistenza dei bambini (con importi medi di 929 euro). I contributi di importo medio più rilevante (5.653 euro all'anno) sono quelli relativi all'assistenza di persone anziane o portatrici di handicap che riguardano però solamente il 2,0% della popolazione.

Übersicht 33 / Prospetto 33

Öffentliche Beiträge zugunsten der Haushalte nach Beitragsart - 2003**Contributi pubblici a sostegno delle famiglie per tipo di contributo - 2003**

BEITRAGSART	Anzahl betroffener Haushalte Numero delle famiglie interessate	% auf Haushalte insgesamt % sul totale delle famiglie	Mittelwert in Euro Media in euro	Median in Euro Mediana in euro	TIPO DI CONTRIBUTO
Kinderbetreuung und -pflege	4.325	2,4	929	527	Assistenza e cura di bambini
Pflege von älteren oder behinderten Personen	3.451	2,0	5.653	5.280	Cura di anziani o portatori di handicap
Sozialhilfe	2.260	1,4	2.500	1.950	Assistenza economica sociale
Bildung und Ausbildung	6.278	3,6	1.544	1.100	Istruzione e formazione
Gesundheit	19.971	11,5	511	160	Sanità
Insgesamt	31.413	17,2	1.562	663	Totale

Übersicht 34 / Prospetto 34

Öffentliche Beiträge zugunsten der Haushalte nach Haushaltstyp - 2003

Prozentuelle Verteilung der begünstigten Haushalte

Contributi pubblici a sostegno delle famiglie per tipologia familiare - 2003

Composizione percentuale delle famiglie interessate

BEITRAGSART	Haushaltstyp Tipologia familiare					Insgesamt Totale	TIPO DI CONTRIBUTO
	Paar mit Kindern bis 14 Jahre Coppia con figli fino a 14 anni	Paar mit Kindern ab 15 Jahren Coppia con figli di 15 anni e più	Eltern teil mit Kindern Genitore con figli	Paar ohne Kinder Coppia senza figli	Allein lebende Person Persona singola		
Kinderbetreuung und -pflege	9,4	1,4	2,6	-	-	2,4	Assistenza e cura di bambini
Pflege von älteren oder behinderten Personen	1,0	2,8	0,3	1,7	2,2	2,0	Cura di anziani o portatori di handicap
Sozialhilfe	0,4	2,4	2,0	-	1,9	1,4	Assistenza economica sociale
Bildung und Ausbildung	4,8	9,8	5,6	-	0,2	3,6	Istruzione e formazione
Gesundheit	17,1	14,7	12,5	7,3	7,9	11,5	Sanità

7.3 Zeitlicher Vergleich

Ein Vergleich mit den Daten aus dem Jahr 1998 ist nur für die Ausgaben für die Betreuung von Kindern, alten und behinderten Personen, sowie für die Unterhaltszahlungen möglich, da sie die einzigen Posten sind, die auch in der vorangegangenen Studie erhoben wurden.

Der Prozentsatz der Haushalte mit Ausgaben für die Kinderbetreuung ist von 11,2% auf 8,8% gesunken, während der Durchschnittsbetrag von 1.188 auf 1.564 Euro gestiegen ist (+31,6%). Der Anteil von Haushalten mit Ausgaben für die Pflege alter oder behinderter Personen ist im Wesentlichen unverändert geblieben, während die Durchschnittsausgaben in fünf Jahren von 2.841 auf 4.072 Euro gestiegen sind (+43,3%). Die Anzahl der Haushaltsmitglieder, welche Unterhaltszahlungen leisten, ist von 3,8% auf 2,6% gesunken, wobei sich deren Durchschnittsbetrag im Fünfjahreszeitraum nicht merklich verändert hat.

7.3 Confronto temporale

Un raffronto con i dati risalenti al 1998 è possibile unicamente rispetto agli oneri sostenuti per i figli, gli anziani e portatori di handicap, nonché per gli assegni di mantenimento, essendo state queste le uniche voci di spesa rilevate nella precedente indagine.

Per quanto concerne le spese per la cura e assistenza dei figli è diminuita la percentuale di famiglie intervistate che dichiarano di avere sostenuto tale esborso (dall'11,2% all'8,8%), con una crescita dell'importo medio da 1.188 a 1.564 euro (+31,6%). La quota di famiglie che sopporta spese per assistere anziani o portatori di handicap è rimasta sostanzialmente invariata, mentre la spesa media è salita in cinque anni da 2.841 a 4.072 euro (+43,3%). I componenti della famiglia che sono interessati dal versamento di assegni di mantenimento sono invece calati dal 3,8% al 2,6%, mentre l'importo medio dell'esborso è rimasto sostanzialmente sui valori di cinque anni fa.

Übersicht 35 / Prospetto 35

Spezielle finanzielle Belastungen nach Typ - 1998 und 2003

Oneri di spesa particolari per tipo - 1998 e 2003

JAHR ANNO	Anzahl betrof- fener Haushalte Numero delle fami- glie interessate	% auf Haushalte insgesamt % sul totale delle famiglie	Mittelwert in Euro Media in euro	Median in Euro Mediana in euro
Kinderbetreuung / Cura di bambini				
1998	18.790	11,2	1.188	413
2003	15.809	8,8	1.564	600
Pflege von älteren oder behinderten Personen / Cura di anziani o portatori di handicap				
1998	7.647	4,6	2.841	1.033
2003	7.057	4,3	4.072	2.000
Unterhaltszahlungen / Assegni di mantenimento				
1998	6.304	3,8	3.718	2.841
2003	4.526	2,6	3.833	3.000



8 Soziale Ungleichheit und relative Armut

Disuguaglianza sociale e povertà relativa

Andrea Zeppa

Arm und reich ziehn an einem Strang, in entgegengesetzter Richtung.

(Manfred Hinrich)

Ricco e povero sono sulla stessa barca, ma remano in direzioni opposte.

(Manfred Hinrich)

8.1 Begriffsbestimmung

Der Begriff der „sozialen Ungleichheit“ hat zwei Bedeutungsdimensionen: Einerseits beschreibt er einen Zustand effektiver Verschiedenheit zwischen Subjekten und sozialen Gruppen; andererseits ist er ethisch behaftet, als Ausdruck eines Werturteils in Bezug auf einen idealen Referenzpunkt, welcher nicht notwendigerweise der perfekten Gleichheit entsprechen muss.

In der Geschichte entwickelte die Armutsmessung vor allem Indizes oder Grafiken beschreibender und zusammenfassender Natur, um die Informationen der Einkommensverteilung in einem räumlichen oder zeitlichen Kontext darstellen und sie mit anderen Verteilungen vergleichen sowie die unterschiedlichste Verteilung bestimmen zu können.

In der Armutsforschung gibt es keinen völlig einheitlichen Konsens über die Definition von Armut - Einigkeit besteht lediglich darüber, dass Armut (und auch Reichtum) eine spezielle Form sozialer Ungleichheit darstellt, deren konkrete Ausgestaltung von sozialen Definitionsprozessen abhängt. Besonders die Frage nach dem geeigneten Indikator zur Messung von Armut ist schwer zu beantworten. Neben dem Einkommen

8.1 Definizione

La nozione di "disuguaglianza sociale" ha una duplice natura: descrittiva di una condizione di effettiva diversità tra soggetti e gruppi sociali; etica, in quanto espressione di un giudizio di valore rispetto ad un qualche punto di riferimento ideale, non necessariamente coincidente con l'uguaglianza perfetta.

Storicamente la misurazione della disuguaglianza sociale si è sviluppata privilegiando la costruzione di indici o grafici descrittivi sintetici, in grado di riassumere le informazioni sulla distribuzione dei redditi in un dato contesto geografico e temporale e di confrontarla con altre distribuzioni per determinare quale sia la più disuguale.

Negli studi sulla povertà non esiste un consenso unanime sulla definizione di povertà. Si è solamente concordi nell'affermare che la povertà (e la ricchezza) è l'espressione di una particolare forma di disuguaglianza sociale, la cui manifestazione concreta dipende dai processi sociali. Risulta difficile soprattutto trovare una risposta alla domanda sull'indicatore ideale per misurare la povertà. Anche l'esistenza o meno del patrimonio,

sollte auch das vorhandene Vermögen ein Indikator für Reichtum und das Fehlen davon für Armut sein. Andere Ansätze beziehen auch soziale Kategorien (immaterielle Indikatoren wie die soziale, kulturelle und politische Partizipation) mit ein.

Für Studien wie diese ist es nicht nur aufgrund der besseren Vergleichbarkeit von Vorteil, für die Definition von Armut monetäre Größen zu verwenden. Üblicherweise gilt das Einkommen als Wohlstandsmaß, das als durchaus sinnvoll gelten kann, wenn man bedenkt, dass Armut in einer marktwirtschaftlich organisierten Volkswirtschaft vor allem durch Einkommensarmut widergespiegelt wird. So bestimmt die Höhe des Einkommens nicht nur die individuellen Konsummöglichkeiten, sondern auch die Partizipation am gesellschaftlichen Leben.

oltre a quella del reddito, dovrebbe fungere da indicatore rispettivamente per la ricchezza e la povertà. Altri approcci di studio comprendono alcune categorie sociali (indicatori immateriali come la partecipazione sociale, culturale e politica).

Per gli studi, come quello presente, è consueto utilizzare le grandezze monetarie per la definizione di povertà, anche perché garantiscono una migliore comparabilità. Di solito è il reddito ad essere utilizzato come strumento di misurazione del benessere e, considerando che in un'economia di mercato la povertà si rispecchia soprattutto nella povertà di reddito, tale strumento risulta idoneo. Infatti, la consistenza del reddito determina non solo le possibilità individuali di consumo, ma anche la partecipazione alla vita sociale.

8.2 Einkommenskonzentration

Ein wichtiges Instrument zur Armutsmessung in der Einkommensverteilung ist der Prozentanteil des direkten Einkommens, der jedem Haushaltsdezil entspricht.

8.2 Concentrazione del reddito

Un importante strumento per valutare il grado di disuguaglianza nella distribuzione dei redditi è rappresentato dalla quota percentuale del reddito diretto che corrisponde ad ogni decile delle famiglie.

Übersicht 36 / Prospetto 36

Verteilung des direkten Einkommens der Haushalte - 2003 und 1998

Distribuzione del reddito diretto delle famiglie - 2003 e 1998

HAUSHALTS- DEZILE	2003				1998		DECILE DELLE FAMIGLIE
	Obere Dezil- schwelle (Euro)	Mittelwert (Euro)	% Anteil am direkten Einkommen	Kumulierter % Anteil am direkten Einkommen	Anteil am direkten Einkommen	Kumulierter % Anteil am direkten Ein- kommen	
	Limite su- periore del decile (euro)	Media (euro)	% sul reddito diretto	% cumulata sul reddito diretto	% sul reddito diretto	% cumulata del reddito diretto	
1. Dezil	9.100	6.413	2,2	2,2	1,9	1,9	1° decile
2. Dezil	13.581	11.660	3,9	6,1	3,7	5,6	2° decile
3. Dezil	16.700	15.105	5,0	11,1	5,4	11,0	3° decile
4. Dezil	20.000	18.506	6,2	17,3	6,2	17,2	4° decile
5. Dezil (Median)	23.700	21.887	7,2	24,5	7,8	25,0	5° decile (mediana)
6. Dezil	29.260	26.526	8,9	33,4	9,6	34,6	6° decile
7. Dezil	33.710	31.133	10,4	43,7	10,8	45,4	7° decile
8. Dezil	41.339	37.241	12,5	56,2	13,1	58,5	8° decile
9. Dezil	55.537	48.217	16,2	72,4	16,1	74,6	9° decile
10. Dezil		82.963	27,6	100,0	25,4	100,0	10° decile
Direktes Einkommen		29.884	100,0		100,0		Reddito diretto

Die Analyse verdeutlicht, dass im Jahr 2003 die ärmsten 10% der Haushalte mit einem Durchschnittsbetrag von 6.413 Euro über lediglich 2,2% des direkten Einkommens verfügten. Das Einkommen steigt bis zum siebten Dezil mit Zuwachsraten von weniger als zwei Prozentpunkten. Ab dem achten Dezil ist eine merkliche Beschleunigung im Einkommenswachstum erkennbar, die darin gipfelt, dass die wohlhabendsten 10% der Haushalte über 27,6% des direkten Einkommens verfügen. Dieser Anteil liegt merklich über der Quote der ärmsten 50% der Haushalte (24,5%), also jenen, deren direktes Einkommen unterhalb des Medianeinkommens liegt.

Im Vergleich zur Einkommensverteilung aus dem Jahr 1998 ist eine leichte Verbesserung für die Haushalte in den untersten zwei Dezilen festzustellen. Die Lage der Haushalte zwischen dem dritten und achten Dezil hat sich vor allem zugunsten des höchsten Dezils verschlechtert, welches seinen Anteil am direkten Einkommen um über zwei Prozentpunkte steigern konnte.

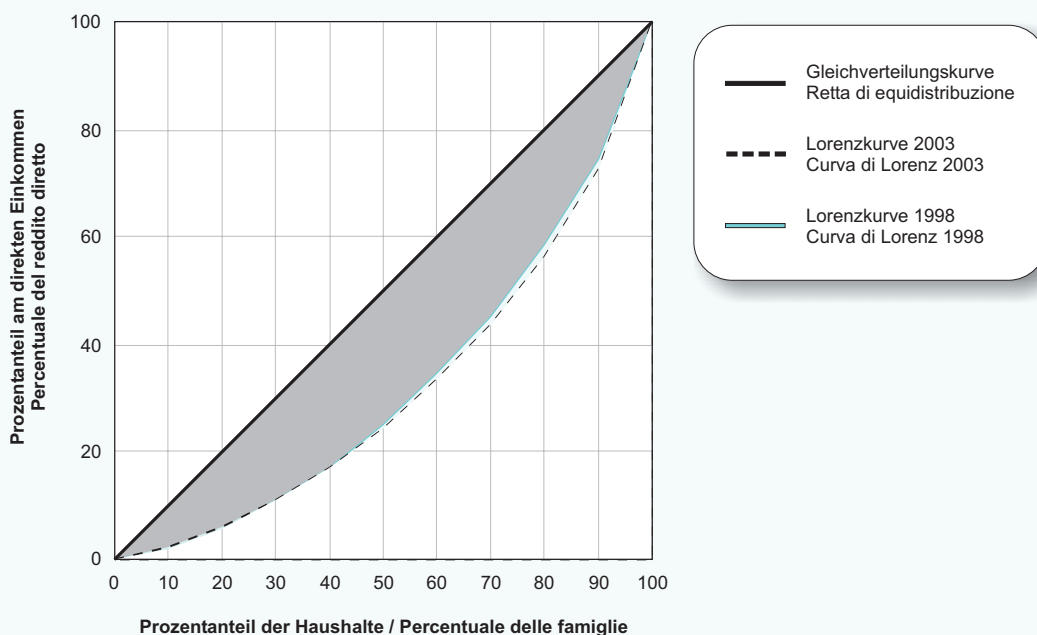
L'analisi evidenzia come nel 2003, il 10% meno abbiente delle famiglie disponga di un reddito solamente pari al 2,2% del reddito diretto, con una media di 6.413 euro. Il reddito aumenta fino al settimo decile ad un tasso di crescita sempre inferiore a 2 punti percentuali. A partire dall'ottavo decile si registra una sensibile accelerazione dei redditi, che culmina con il 10% più benestante delle famiglie che dispongono del 27,6% del reddito diretto. Questa quota è sensibilmente superiore alla quota riferita al 50% meno abbiente delle famiglie (pari al 24,5%), ovvero quelle che si collocano al di sotto del reddito mediano.

Rispetto alla rilevazione dei redditi del 1998 si nota un lieve miglioramento delle famiglie collocate nei due decili inferiori. In termini comparativi, le famiglie collocate dal terzo all'ottavo decile peggiorano leggermente la propria posizione a vantaggio soprattutto del decile superiore che incrementa la propria quota di reddito diretto di oltre due punti percentuali.

Graf. 16

Einkommenskonzentration der Haushalte (Lorenzkurve) - 1998 und 2003

Curva di distribuzione del reddito delle famiglie (Curva di Lorenz) - 1998 e 2003



Die *Lorenzkurve* eignet sich zur grafischen Darstellung der Einkommensverteilung. Auf der Abszisse sind die kumulierten Prozentanteile der nach wachsendem Einkommen geordneten Haushalte abgetragen, auf der Ordinate die entsprechenden kumulierten Anteile am direkten Einkommen. Die 45° Linie zeigt die *Lorenzkurve* bei genauer Einkommensgleichheit. Je weiter die *Lorenzkurve* von dieser 45° Linie abweicht, desto ungleicher sind die Einkommen verteilt: Das Ausmaß dieser Ungleichheit wird dabei durch die Fläche zwischen den beiden Linien gemessen.

Per rendere graficamente l'idea della disuguaglianza retributiva si utilizza la *curva di Lorenz*. Essa ha in ascissa le quote cumulate di famiglie poste in ordine crescente di reddito, ed in ordinata le corrispondenti quote di reddito diretto. La linea a 45° rappresenta la *curva di Lorenz* con una distribuzione perfettamente ugualitaria. Quanto più la *curva di Lorenz* si distanzia dalla linea a 45° tanto più diseguale è la distribuzione: la disuguaglianza è misurata dall'area compresa tra le due linee.

8.3 Relative Armut

8.3.1 Konzept von Armut und Definition der Armutsschwelle

In der Armutsmessung zeigen sich, wie schon im Rahmen der Methodologie angesprochen, zwei Probleme:

- 1) die Identifizierung von armen Personen (und/oder Haushalten) in der Gesellschaft;
- 2) die Ableitung eines Armutsindex, der alle verfügbaren Informationen zusammenfasst.

Das Identifizierungsproblem liegt in der Definition einer Einkommensschwelle, die es erlaubt, Arme von Nicht-Armen zu unterscheiden. Diese Schwelle kann mittels verschiedener Ansätze ermittelt werden: absolut, relativ, subjektiv und amtlich. Die wichtigste Unterscheidung muss zwischen absoluter und relativer Armut getroffen werden.

- 1) Der Ansatz der *absoluten Armut* ermittelt das zum Überleben notwendige Einkommensminimum.
- 2) Im Ansatz der *relativen Armut* hingegen wird der Armutsstatus im Verhältnis zum durchschnittlichen Lebensstandard der lokalen Gesellschaft, welcher die grundlegenden sozialen Bedürfnisse festlegt, bestimmt.

8.3 Area della povertà relativa

8.3.1 Concetto di povertà e definizione della soglia di povertà

Nella misurazione della povertà si presentano, come menzionato nella nota metodologica, due problemi:

- 1) l'individuazione delle persone (e/o famiglie) povere nella popolazione;
- 2) la derivazione di un indice di povertà che sintetizzi tutte le informazioni disponibili.

Il problema dell'individuazione consiste nella determinazione di una soglia di reddito che permetta di separare i poveri dai non poveri. Questa soglia può essere ottenuta con vari criteri: assoluti, relativi, soggettivi e pubblici. La distinzione più rilevante da fare è tra i concetti di povertà assoluta e relativa.

- 1) Nella nozione di *povertà assoluta*, l'attenzione è rivolta a definire il reddito minimo necessario per la sussistenza.
- 2) Adottando, invece, un concetto di *povertà relativa*, lo stato di povero viene identificato in relazione allo standard di vita medio della comunità, che determina quali sono i bisogni sociali essenziali.

Die Verfügbarkeit eines bestimmten Einkommens kann zwar ohne weiteres das physische Überleben garantieren, reicht aber gleichzeitig für die vollständige Eingliederung einer Person in eine reichere Gesellschaft nicht aus. Deshalb wird in modernen, westlichen Gesellschaften allgemein der Begriff der relativen Armut verwendet.

Um diesen Begriff in die Praxis umzusetzen, muss der durchschnittliche *Lebensstandard* genau bestimmt werden. Dabei wird vom durchschnittlichen Einkommen ausgegangen. Nach der international verwendeten Definition (*International standard of poverty line*), an die sich das ISTAT in seinen jährlichen Untersuchungen anlehnt, gilt ein zweiköpfiger Haushalt dann als arm, wenn sein Einkommen unterhalb des durchschnittlichen Pro-Kopf-Einkommens der untersuchten Gesellschaft liegt.⁽¹⁾ Wie schon in der Studie aus dem Jahr 1999 wurde auch diesmal das aus der Erhebung resultierende durchschnittliche Pro-Kopf-Einkommen für Südtirol (12.929 Euro) herangezogen, weil nationale Durchschnittswerte den Wohlstandsbedingungen im Land nicht entsprechen.

Die so für einen zweiköpfigen Haushalt festgelegte Schwelle wird für andere Haushaltsgrößen mithilfe der in der folgenden Äquivalenzskala wiedergegebenen Koeffizienten angepasst (Übersicht 37).⁽²⁾

Von 1998 bis 2003 hat sich die Armuts-grenze für einen zweiköpfigen Haushalt von 9.398 Euro auf 12.929 Euro erhöht, was einer Steigerungsrate von 37,6% entspricht. Diese Zunahme erklärt sich sowohl aus dem angestiegenen Preisniveau, als auch durch

La disponibilità di un certo reddito può assicurare tranquillamente la sopravvivenza fisica, ma nello stesso tempo può risultare insufficiente ad un pieno inserimento della persona in una società più ricca. Per questo, nelle moderne società occidentali, la nozione generalmente utilizzata è quella di povertà relativa.

Per potere tradurre questa nozione in pratica occorre caratterizzare puntualmente lo *standard* di vita medio. A tale fine viene preso come riferimento il valore medio dei redditi. Più precisamente, secondo la definizione adottata internazionalmente (*International standard of poverty line*) ed utilizzata dall'ISTAT nelle sue indagini annuali, viene considerata povera una famiglia di due persone il cui reddito è inferiore al reddito medio pro capite della popolazione in esame.⁽¹⁾ Come nell'indagine del 1999, si è ritenuto corretto prendere come riferimento il reddito medio pro capite dell'Alto Adige risultante dall'indagine (pari a 12.929 euro) e non un valore medio nazionale che non corrisponde alle condizioni di benessere della provincia di Bolzano.

La soglia così stabilita per una famiglia di due persone viene riposizionata per le famiglie con un numero di componenti differente da due attraverso l'utilizzo di coefficienti presentati nella seguente scala di equivalenza (prospetto 37).⁽²⁾

Dal 1998 al 2003 la soglia di povertà per una famiglia di due persone è passata da 9.398 euro a 12.929 euro con un incremento del 37,6%. Esso è dovuto sia alla crescita del livello dei prezzi, sia alla crescita reale dell'economia e quindi del livello di benes-

⁽¹⁾ Die Armutsstudien des ISTAT verfolgen zwar denselben Ansatz, wenden aber dabei das Konsumniveau als determinierende Variable an, wodurch methodologisch unterschiedliche Ergebnisse resultieren.

⁽²⁾ Die in diesem Kapitel verwendete Äquivalenzskala ist die sog. Skala „Carbonaro“, die in den Armutsstudien des ISTAT allgemeine Anwendung findet und in der vorangegangenen Publikation „*Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol 1998-1999*“ bereits verwendet wurde. Sie weicht von jener in Kapitel 4, die zur Berechnung des standardisierten Pro-Kopf-Einkommens verwendet wurde, ab.

⁽¹⁾ Le analisi dell'ISTAT sulla povertà utilizzano lo stesso concetto, ma lo applicano utilizzando come variabile esplicativa il livello dei consumi, pervenendo quindi a risultati metodologicamente diversi.

⁽²⁾ La scala di equivalenza utilizzata in questo capitolo sulla povertà è quella cosiddetta di „Carbonaro“, comunemente utilizzata dall'ISTAT nelle analisi sulla povertà ed adottata anche nella scorsa indagine „*La situazione reddituale e patrimoniale della famiglie in provincia di Bolzano 1998-1999*“. Essa è diversa da quella utilizzata nel cap. 4 per il calcolo del reddito pro-capite standardizzato.

Übersicht 37 / Prospetto 37

Armutsgrenze und Äquivalenzskala nach Anzahl der Haushaltsmitglieder - 1998 und 2003
Soglia di povertà e scala di equivalenza per numero di componenti familiari - 1998 e 2003

ANZAHL HAUSHALTSMITGLIEDER NUMERO COMPONENTI FAMILIARI	Äquivalenzskala Scala di equivalenza	Armutsgrenze / Soglia di povertà	
		1998 (Euro)	2003 (Euro)
1	60	5.639	7.757
2	100	9.398	12.929
3	133	12.499	17.196
4	163	15.318	21.074
5	190	17.855	24.565
6	216	20.299	27.927
7 und mehr / e più	240	22.554	31.030

das reale Wirtschaftswachstum und somit durch das Wohlstandsniveau der Gesellschaft.

sere della popolazione.

8.3.2 Ausmaß der relativen Armut

Unter den verschiedenen anwendbaren Methoden zur Bestimmung eines zusammenfassenden Armutsindex ist die Armutsquote (*head-count ratio*) sicherlich der intuitivste und der meist gebrauchte Index. Sie

8.3.2 Incidenza della povertà relativa

Tra le diverse possibilità adottabili per l'identificazione di un indice di povertà sintetico, quello di incidenza (*head-count ratio*) è sicuramente il più intuitivo ed il più utilizzato. Esso non fa altro che sommare tutte le fami-

Übersicht 38 / Prospetto 38

Relative Armut nach Haushaltstyp - 2003
Povertà relativa per tipologia familiare - 2003

HAUSHALTSTYP	Relative Armut Povertà relativa			Haushalte insgesamt Numero totale di famiglie	TIPOLOGIA FAMILIARE
	Anzahl Haushalte Numero famiglie	% Verteilung der armen Haushalte Distribuzione % delle famiglie povere	Ausmaß in % Incidenza %		
Anzahl Haushaltsmitglieder					Numero componenti familiari
1	11.251	41,6	19,6	57.530	1
2	5.248	19,4	12,5	42.065	2
3	2.635	9,7	8,2	32.047	3
4	5.507	20,4	17,1	32.268	4
5 und mehr	2.415	8,9	13,2	18.257	5 e più
Anzahl Einkommensbezieher					Numero percettori di reddito
1	19.487	72,0	24,1	80.991	1
2	6.205	22,9	9,3	66.934	2
3 und mehr	1.364	5,0	4,0	34.242	3 e più
Berufliche Stellung					Condizione professionale
Nur Arbeitnehmer	8.647	32,0	9,8	88.397	Solo dipendenti
Nur Selbstständige	2.887	10,7	12,0	24.054	Solo autonomi
Arbeitnehmer und Selbstständige	407	1,5	3,0	13.776	Dipendenti e indipendenti
Ohne Erwerbstätige	15.115	55,9	27,0	55.941	Non occupati
Insgesamt	27.056	100,0	14,9	182.167	Totale

summiert alle unterhalb der Armutsgrenze liegenden Haushalte und bringt sie zur Gesamtzahl der Haushalte ins Verhältnis. Ein alternatives Maß hierfür stellt der Intensitätsindex dar, welcher die mittlere Abweichung der Einkommen armer Haushalte von der Armutsgrenze misst.

Aus obiger Tabelle geht hervor, dass 14,9% der Haushalte, dem mehr als 27.000 Familien entsprechen, als arm einzustufen sind. Nach Anzahl der Haushaltsmitglieder aufgeschlüsselt sind die Einpersonenhaushalte mit einem Prozentsatz von 19,6% am häufigsten von relativer Armut betroffen, gefolgt von den Vierpersonenhaushalten mit einem Anteil von 17,1%.⁽³⁾ Erwartungsgemäß fallen besonders Haushalte mit nur einem Einkommensbezieher (24,1%) in den Armutsbereich. Dabei handelt es sich keineswegs um eine Randerscheinung: Aus der vorliegenden Studie resultiert eine Schätzung von fast 81.000 Haushalten mit Alleinverdienern (gleich 44,5%).

In Bezug auf die berufliche Stellung zeigt sich, dass 27,0% der Haushalte ohne erwerbstätige Mitglieder (Rentner, Hausfrauen, Arbeitslose, Arbeitsunfähige usw.) unterhalb der Armutsgrenze leben und damit den Landesdurchschnitt deutlich übertreffen. Von den Haushalten mit nur lohnabhängigen Erwerbstätigen werden 9,8%, von den Haushalten mit ausschließlich Selbstständigen 12,0% als relativ arm geschätzt. Dieser auf den ersten Blick überraschende Umstand erklärt sich aus der hohen Anzahl von selbstständigen Landwirten, die in signifikant hohem Maße angeben, niedrige Einkommen zu beziehen und darüber hinaus in mitgliedsstärkeren Haushalten leben.⁽⁴⁾

glie al di sotto della soglia di povertà e porle in rapporto al totale delle famiglie. Una misura alternativa è rappresentata dall'indice di intensità, che rileva di quanto il reddito dei poveri è mediamente al di sotto della soglia stessa.

Dallo studio si evince che l'incidenza complessiva delle famiglie povere è del 14,9% corrispondenti ad oltre 27.000 famiglie. Rispetto al numero di componenti, il tipo di famiglie maggiormente colpito è quello dei nuclei unipersonali che registrano un'incidenza del 19,6%, seguiti dai nuclei di quattro persone con un'incidenza del 17,1%.⁽³⁾ Conformemente alle attese, sono soprattutto le famiglie con un solo percettore di reddito a rientrare nell'area della povertà con un'incidenza del 24,1%. Esse però non sono un fenomeno marginale: infatti dalla presente indagine si stima che quasi 81.000 nuclei familiari (pari al 44,5%) hanno un solo percettore di reddito.

Per quanto riguarda la condizione professionale, le famiglie con componenti in condizione di non occupati (pensionati, casalinghe, disoccupati, inabili al lavoro, ecc.) presentano un'incidenza di povertà pari al 27,0%, ovvero molto più elevata della media provinciale. Tra le famiglie di soli lavoratori dipendenti viene stimato povero il 9,8%, mentre tra le famiglie di soli lavoratori autonomi l'incidenza della povertà relativa è del 12,0%. Questo dato, a prima vista sorprendente, si può spiegare con il fatto che fra i lavoratori autonomi presenti nell'indagine vi è un'elevata quota di coltivatori diretti che dichiarano in misura significativa redditi bassi e vivono mediamente in famiglie più numerose.⁽⁴⁾

⁽³⁾ Siehe dazu Abhandlung in Kapitel 4.5 - Einkommensbezieher im Haushalt

⁽⁴⁾ Die Armutsberechnung stützt sich nur auf das Einkommensprofil der Haushalte. Kostenvorteile, die sich beispielsweise durch selbst angebaute Lebensmittel und hergestellte Güter ergeben, werden in diesem Konzept nicht berücksichtigt.

⁽³⁾ Vedere al riguardo la spiegazione nel capitolo 4.5 - Percettori di reddito in famiglia

⁽⁴⁾ Il calcolo della povertà si basa esclusivamente sul profilo economico della famiglia. I vantaggi di costo relativi a beni e servizi prodotti in economia non vengono presi in considerazione.

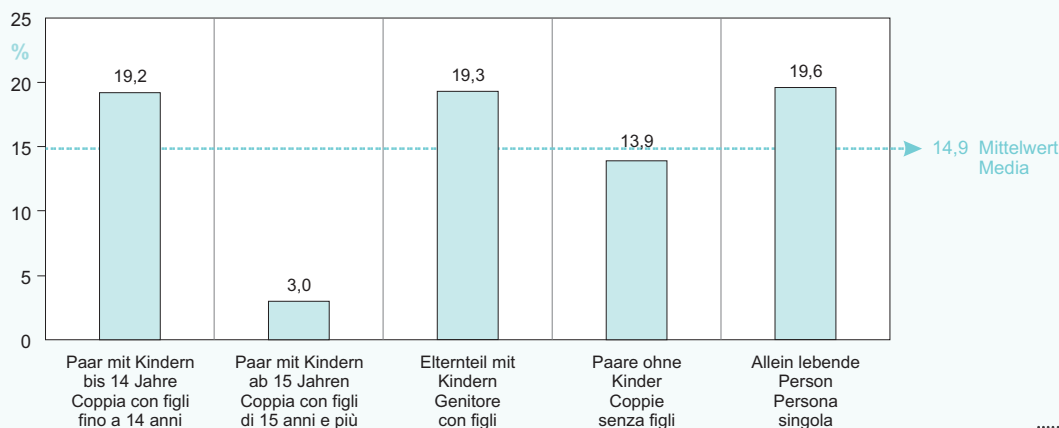
Graf. 17

Relative Armut nach Haushaltstyp - 2003

Prozentwerte

Povert  relative per tipologia familiare - 2003

Valori percentuali



  astat 2005 - sr



Untersucht man das Armutsph nomen nach Haushaltsstruktur zeigt sich, dass besonders Paare mit Kindern bis 14 Jahre (19,2%) und Singlehaushalte (19,6%) davon bedroht sind. Im ersten Fall erkl rt sich der Umstand daraus, dass in Haushalten mit Kleinkindern vermehrt Alleinverdiener vorzufinden sind, da die Frauen entweder ganz auf eine Besch ftigung verzichten oder dieser in zeitlich reduziertem Ma e nachgehen. In den Einpersonenhaushalten hingegen besteht der Gro teil derer, die sich unter der Armuts- grenze befinden, aus Personen die  ber 65 Jahre alt sind und niedrige Pensionen beziehen.

Unterscheidet man nach Haushaltstypen, so fallen die Alleinerziehenden mit einem Armutsrisiko von 19,3% auf. Auch hier versch rft sich die Situation mit Kindern bis 14 Jahre und verbessert sich mit steigendem Alter derselben.

Esaminando il fenomeno della povert  secondo la struttura familiare emerge come lo stato di povert  minacci particolarmente le coppie con figli fino a 14 anni (19,2%) e le persone sole (19,6%). Nel primo caso la situazione di difficolt  si spiega con il fatto che nelle famiglie con figli ancora piccoli tende ad essere pi  diffusa la presenza di un solo percettore di reddito, con le donne che rinunciano all'attivit  lavorativa o la svolgono ad orario ridotto. Nel caso delle persone sole, la maggioranza di quelle sotto la soglia di povert  hanno pi  di 65 anni e percepiscono pensioni basse.

Tra le tipologie familiari a particolare rischio di povert  vi sono, infine, le famiglie monoparentali, con un'incidenza del 19,3%. Anche in questo caso la situazione   molto pi  acuta quando i figli sono sotto i 14 anni, e migliora nettamente quando i figli raggiungono un'et  maggiore.

8.3.3 Armutsintensit t

Die Anzahl und den Prozentsatz armer Haushalte zu erkennen, gen gt noch lange

8.3.3 Intensit  della povert 

La conoscenza del numero e della percentuale delle famiglie povere non ci permette

nicht, um vollständige Rückschlüsse auf die Tragweite des Phänomens zu ziehen. Auch wenn zwei Gesellschaften denselben Anteil an armen Haushalten aufweisen, kann es leicht vorkommen, dass in einem Fall die meisten dieser Haushalte über nahezu kein Einkommen verfügen und im anderen Fall hingegen Einkommen beziehen, die nur knapp unter der Armutsgrenze liegen und folglich keine Existenzprobleme bedingen. Ohne einen Intensitätsindex berechnen zu müssen, kann neben der Armutsgrenze die Anwendung von zwei ergänzenden Schwellen behilflich sein. Die erste entspricht 80% der Standardarmutsgrenze und trennt die als gerade arm einzustufenden Haushalte von den sehr armen Haushalten. Die zweite entspricht 120% der Standardarmutsgrenze und teilt die mit Sicherheit nicht armen Haushalte von jenen, die armutsgefährdet sind.

ancora di comprendere appieno il livello di gravità del fenomeno. Due popolazioni potrebbero avere la stessa percentuale di famiglie povere, ma in un caso la maggioranza di queste famiglie potrebbe avere redditi vicini allo zero, nell'altro caso gli introiti potrebbero essere appena al di sotto della soglia di povertà e non arrecare quindi problemi di sussistenza. Senza arrivare a calcolare un indice di intensità, in questa sede può essere di grande aiuto l'applicazione, oltre alla soglia di povertà standard, di due ulteriori linee convenzionali. La prima equivale all'80% della linea di povertà standard e separa le famiglie appena povere da quelle sicuramente povere. La seconda corrisponde al 120% della linea standard e separa le famiglie sicuramente non povere da quelle quasi povere.

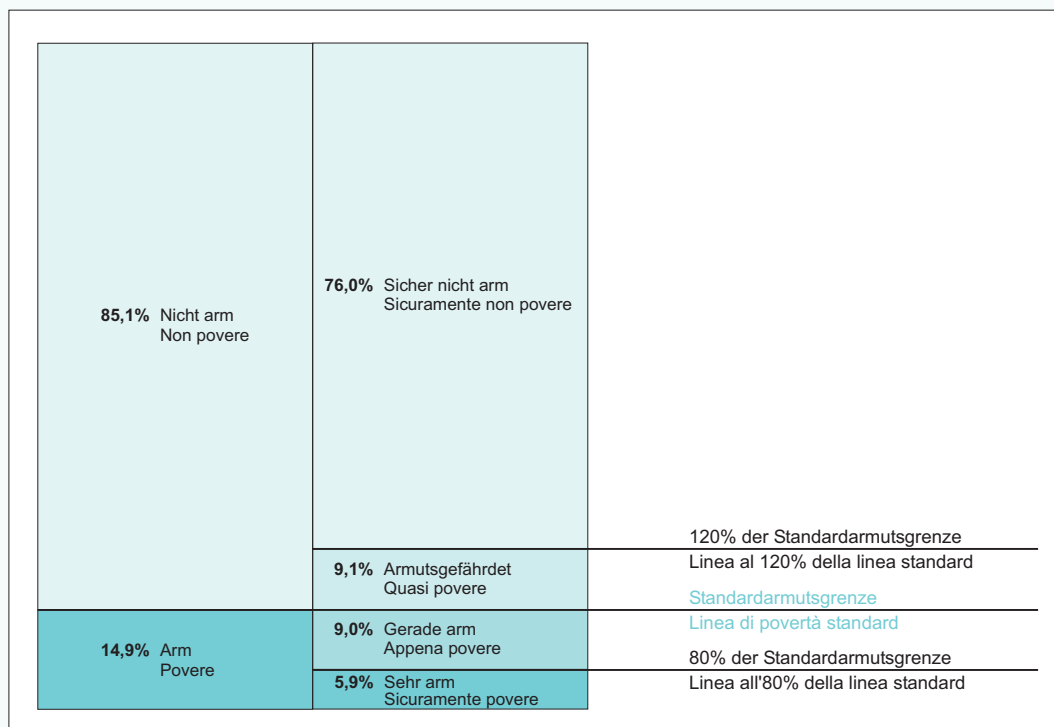
Graf. 18

Armutsintensität - 2003

Prozentuelle Verteilung

L'intensità della povertà - 2003

Distribuzione percentuale



Von den 14,9% armen Haushalten sind 9,0% als gerade arm, 5,9% als sehr arm einzustufen. 1998 lag der Anteil der mit Sicherheit armen Haushalte noch bei 6,7%, was eine leichte Verbesserung in den untersten Einkommensschichten aufzeigt. 9,1% der Haushalte sind armutsgefährdet, d.h. sie laufen Gefahr, unter die Armutsgrenze zu rutschen. Der entsprechende Anteil lag 1998 bei 8,0%, was die Gefahr der langsamen Verarmung der Mittelschicht bestätigt.

8.3.4 Einkommensarmut und Vermögen

In der wirtschaftspolitischen Debatte, im Besonderen jener, die sich um die Steuerpolitik und den Zugang der Bürger zu den verschiedenen Sozialleistungen des Staates dreht, wird oft die Möglichkeit aufgeworfen, neben dem Einkommensprofil von Personen oder Haushalten auch deren Vermögenssituation zu berücksichtigen. Die Vermögensmessung bringt allerdings einige besondere Schwierigkeiten mit sich. Darüber hinaus herrscht in der Literatur keine einheitliche Orientierung bezüglich der Einbeziehung von Vermögen in die Wohlfahrtsfunktion und die Armutsschätzung. In diesem Absatz beschränkt sich die Analyse deshalb auf die Verbindung zwischen Armut und Besitz von Grund- und Immobilienvermögen der Haushalte.

Die Verteilung der armen Haushalte über den Grundbesitz zeigt, dass 87,3% über keinen entsprechenden Besitz verfügen; das sind in etwa gleich viele Haushalte wie jene, die keinen Grund besitzen und nicht arm sind. Unter jenen Haushalten, die zwischen 2 ha und 10 ha oder mehr besitzen, sind mehr als 17% unter dem Einkommensgesichtspunkt arm.

Eine interessante Tatsache zeigt sich darin, dass 43,7% der Armen keinen Immobilienbesitz aufweisen und somit ihr Einkommen (oder die Beiträge) für die Bestreitung der Mietausgaben verwenden müssen. Die verbleibenden 56,3% besitzen mindestens eine Immobilie, 7,9% der Armen verfügen über Immobilien von mehr als 200 m².

Rispetto al 14,9% di famiglie povere, il 9,0% sono da considerarsi appena povere, mentre il 5,9% vanno classificate come sicuramente povere. Nel 1998 la quota di famiglie sicuramente povere era del 6,7% e ciò indicava un lieve miglioramento delle fasce più basse. Il 9,1% delle famiglie è in situazione di "quasi povertà", ovvero corrono particolari rischi di scivolare al di sotto della soglia di povertà. La corrispondente quota nel 1998 era pari all'8,0% a conferma del pericolo di lenta erosione della classe media.

8.3.4 Povertà reddituale e patrimonio

Nel dibattito di politica economica, in particolare quello che ruota attorno alle politiche fiscali ed ai criteri di accesso dei cittadini a diverse prestazioni sociali, viene avanzata spesso l'opportunità di considerare non solo i profili reddituali delle persone o famiglie, ma anche il loro patrimonio. La rilevazione del patrimonio incontra, tuttavia, particolari difficoltà. Inoltre, in letteratura non vi è un orientamento univoco sulle modalità di inclusione del patrimonio nelle funzioni di benessere delle famiglie e nelle stime della povertà. In questo paragrafo ci si limita, pertanto, ad incrociare i dati della povertà con quelli del possesso di patrimonio fondiario ed immobiliare delle famiglie.

Dall'analisi emerge che l'87,3% delle famiglie povere non ha nessuna proprietà fondiaria, una percentuale quasi identica a quella delle famiglie non povere. Tra coloro che possiedono da 2 a 10 ettari o anche oltre 10 ettari una quota superiore al 17% risulta povera sotto il profilo reddituale.

Interessante notare come il 43,7% dei poveri non abbia nessuna proprietà immobiliare e quindi con il proprio reddito (o con i sussidi) debba sostenere i costi dell'affitto di un'abitazione. Il restante 56,3% possiede almeno un immobile ed il 7,9% dei poveri possiede immobili per oltre 200 m².

Übersicht 39 / Prospetto 39

Relative Armut nach Grund- bzw. Immobilienbesitz - 2003
Povertà relativa per proprietà fondiaria e immobiliare - 2003

	Relative Armut Povertà relativa			Haushalte insgesamt Numero totale di famiglie	
	Anzahl Haushalte Numero famiglie	% Verteilung der armen Haushalte Distribuzione % delle famiglie povere	Ausmaß in % Incidenza %		
Grundbesitz (Gesamtfläche in ha)					Proprietà fondiaria (superficie in ettari)
Keiner	23.618	87,3	15,1	156.176	Nessuna
≤ 2	663	2,5	6,5	10.252	≤ 2
2-10	1.623	6,0	17,5	9.280	2-10
≥ 10	1.153	4,3	17,9	6.459	≥ 10
Besitz Wohn- und Betriebsfläche (m²)					Proprietà di immobili resi- denziali e aziendali (in m²)
Keiner	11.812	43,7	19,6	60.176	Nessuna
≤ 100	8.730	32,3	16,7	52.252	≤ 100
100-200	4.364	16,1	9,5	45.996	100-200
200-300	649	2,4	5,6	11.606	200-300
≥ 300	1.501	5,5	12,4	12.136	≥ 300
Insgesamt	27.056	100,0	14,9	182.167	Totale

8.3.5 Zeitlicher Vergleich

Trotz des allgemein gestiegenen Einkommensniveaus in Südtirol ist der Prozentsatz der Haushalte in relativer Armut von 14,4% im Jahr 1998 auf 14,9% im Jahr 2003 gestiegen. Das größte Armutsrisiko betrifft nach wie vor:

- Personen in außergewöhnlichen oder benachteiligten Situationen in Bezug auf den Arbeitsmarkt: vor allem Rentner, aber auch Arbeitslose und Invaliden;
- Haushalte mit nur einem Einkommensbezieher.

Im Vergleich zu 1998 hat sich die Situation der Arbeitnehmerhaushalte verschlechtert. Am stärksten verschärft hat sie sich für die Haushalte mit vier Mitgliedern (von 10,5% auf 17,1%), besonders für Paare mit Kindern bis zu 14 Jahre, deren Prozentsatz von 14,6% auf 19,2% im Jahr 2003 gestiegen ist.

8.3.5 Confronto temporale

Nonostante l'aumento generalizzato del livello dei redditi in provincia di Bolzano, l'incidenza della povertà relativa è leggermente aumentata dal 14,4% del 1998 al 14,9% del 2003. Gli ambiti a maggiore rischio di povertà rimangono:

- le persone in condizioni di estraneità o di debolezza rispetto al mercato del lavoro - pensionati in primo luogo, ma anche disoccupati ed invalidi;
- i nuclei famigliari con un solo percettore di reddito.

Rispetto al 1998 peggiora in termini relativi la condizione delle famiglie di lavoratori dipendenti e si acutizzano le difficoltà per le famiglie con quattro componenti (dal 10,5% al 17,1%), in particolare per le coppie con figli fino a 14 anni, che passano da un'incidenza del 14,6% al 19,2% del 2003.

Graf. 19

Relative Armut in Prozent - 1998 und 2003

Incidenza della povertà relativa - 1998 e 2003

Anzahl Haushaltsmitglieder
Numero di componenti familiari

1

2

3

4

5 und mehr
5 e più

Berufliche Stellung
Condizione professionale

Nur Arbeitnehmer
Solo dipendenti

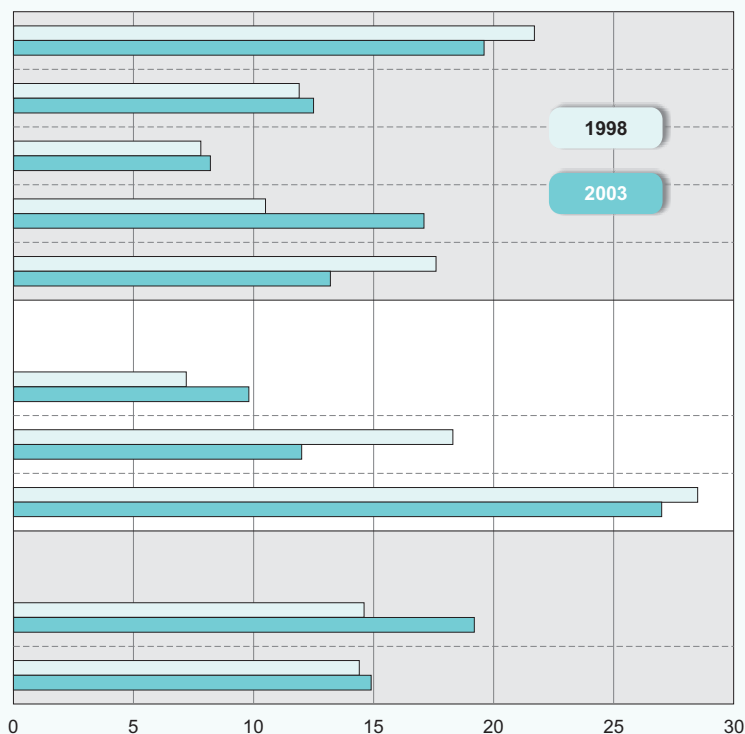
Nur Selbstständige
Solo indipendenti

Ohne Erwerbstätige
Non occupati

Haushaltstyp
Tipologia familiare

Paar mit Kindern bis zu 14 Jahre
Coppia con figli fino a 14 anni

Südtirol insgesamt
Totale provincia



© astat 2005 - sr





Glossar

Glossario

Das **jährliche Haushaltsnettoeinkommen** setzt sich aus folgenden Einkommen zusammen, die alle nach Abzug allfälliger Steuern, Gebühren oder Einbehalte berechnet werden:

- Arbeitseinkommen aus hauptberuflicher Erwerbstätigkeit;
- Arbeitseinkommen aus nebenberuflicher oder gelegentlicher Tätigkeit;
- Arbeitslosenzulage oder Lohnausgleichskasse;
- Dienstalters- oder Altersrenten;
- Sonstige Renten (Sozial-, Invaliden-, Kriegs-, Entschädigungsrente usw.);
- Ergänzende Pensionsversicherung oder Privatversicherung;
- Auszahlung von Versicherungsleistungen für die durch Dritte verursachten Schäden (ausgenommen Sachschäden);
- Besitzerträge (Miet- oder Pachteinnahmen usw.);
- Einkommen aus Investitionen;
- Monatliche Unterhaltszahlungen des getrennt lebenden Ehegatten oder Unterstützungen seitens nicht zusammenlebender Personen.

Getrennt erhoben wurden die öffentlichen finanziellen Hilfen für getätigte, besondere Ausgaben vonseiten der Haushalte.

Das **direkte Einkommen** ergibt sich aus der Summe der jährlichen Nettoeinkommen der einzelnen Haushaltsmitglieder (ohne die Berücksichtigung von öffentlichen Beiträgen).

Il **reddito familiare netto annuo** è composto dalle seguenti tipologie reddituali, tutte valutate al netto di eventuali imposte, tasse e ritenute:

- redditi da lavoro da attività principale;
- redditi da lavoro da attività secondaria o occasionale;
- indennità di disoccupazione oppure cassa integrazione;
- pensioni di anzianità o vecchiaia;
- altre pensioni (sociali, indennitarie, di invalidità, guerra, ecc.);
- pensioni integrative o assicurazioni private;
- risarcimenti assicurativi per i danni causati da terzi (esclusi danni materiali);
- redditi da proprietà (affitti vari ecc.)
- rendite da investimenti;
- assegni mensili del coniuge separato o aiuti volontari da parte di persone non conviventi;

I contributi pubblici per le spese particolari sostenute dalle famiglie sono stati rilevati separatamente.

Il **reddito diretto** della famiglia è determinato dalla somma dei redditi netti annui dei singoli componenti (esclusi i contributi pubblici).

Das **einfache Pro-Kopf-Einkommen** ergibt sich aus dem „direkten Einkommen“ dividiert durch die Anzahl der Haushaltsmitglieder. Da die größeren Haushalte bestimmte Kostenvorteile haben, muss die Haushaltszusammensetzung berücksichtigt werden. Deshalb wird auch ein **standardisiertes bzw. bedarfsgewichtetes Pro-Kopf-Einkommen** errechnet, welches jedem Haushaltsmitglied je nach Alter einen anderen Koeffizienten zuweist (Ausarbeitung nach BSHG-Modell).

Unter **Haushalt** versteht man eine Gemeinschaft von Personen, die auf Grund von Ehe, Verwandtschaft, Verschwägerung, Adoption, Vormundschaft oder gefühlsmäßiger Beziehungen miteinander verbunden sind und zusammenwohnen.

Ergänzende Pensionsversicherungen oder Privatversicherungen sind die unterschiedlichen Auszahlungen freiwilliger Privatversicherungen, unabhängig davon, ob es sich um Zusatzrentenversicherungen handelt oder um sonstige Privatversicherungen (Lebens-, Unfall-, Invaliditätsversicherung usw.).

Die **Anzahl der Zimmer** der Wohnung, in welcher der Haushalt lebt, umfasst die Schlaf-, Wohn- und Esszimmer sowie die Stuben. Nicht inbegriffen sind Küchen, Kochecken oder Kochnischen, Bäder, Flure und Räume, die ausschließlich zum Arbeiten benutzt werden.

Unter **Nettofläche** versteht man die Gesamtfläche der Wohnung - einschließlich Bad und Küche - ohne Mauern und Wände. Nicht dazugezählt werden Keller, Balkone, Garagen und Ähnliches.

Die in einem Haushalt lebenden Personen werden nach dem Konzept der **relativen Armut** dann als arm bezeichnet, wenn: *„sie über so geringe (materielle, kulturelle und soziale) Mittel verfügen, dass sie von der Lebensweise ausgeschlossen sind, die in der Gesellschaft, in der sie leben, als Minimum annehmbar ist“*.⁽¹⁾

Il **reddito pro capite semplice** viene calcolato dividendo il reddito diretto per il numero dei componenti della famiglia; per ovviare al problema degli effetti di scala di cui godono le famiglie più numerose e tenere quindi in considerazione la composizione familiare, viene determinato anche un **reddito pro capite standardizzato ovvero ponderato in funzione del fabbisogno individuale** che assegna a ciascun componente un coefficiente diverso a seconda dell'età (elaborazione su modello BSHG).

Per **famiglia** si intende un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, di parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

Rientrano nella categoria di **pensioni integrative o assicurazioni personali** i risarcimenti e i pagamenti ricevuti per assicurazioni volontarie personali, siano esse polizze per pensioni complementari sia altre polizze personali (sulla vita, contro gli infortuni, per invalidità, ...).

Fanno parte del **numero di stanze** dell'abitazione in cui vive la famiglia la/e camera/e da letto, il soggiorno, la sala da pranzo e la "stube", mentre sono escluse la cucina, il cucinino o l'angolo cottura, il bagno, il corridoio e le stanze utilizzate esclusivamente per lavoro.

Per **superficie netta** si intende la superficie complessiva dell'abitazione compresi bagni e cucina, al netto di muri e pareti. Vengono inoltre escluse cantine, balconi, garage e simili.

Le persone vengono considerate indigenti in base al concetto della **povertà relativa** nel caso in cui: *"le risorse (materiali, culturali e sociali) di cui dispongono sono così limitate da escluderli dallo standard di vita minimo accettabile nella società cui appartengono"*.⁽¹⁾

⁽¹⁾ Definition des Rates der Europäischen Union im Rahmen des „E.U. Third Poverty Program“ vom 19. Dezember 1984

⁽¹⁾ Definizione del Consiglio Europeo in occasione del "E.U. Third Poverty Program" del 19 dicembre 1984

Zur Festlegung der **relativen Armutsgrenze** wird ein Haushalt als „arm“ bezeichnet, wenn er aus zwei Personen zusammengesetzt ist und über ein Einkommen verfügt, das unter dem durchschnittlichen Pro-Kopf-Einkommen der untersuchten Gesellschaft liegt (*International standard of Poverty Line*). Für jene Haushalte, die aus einem einzigen oder aus mehr als zwei Mitgliedern bestehen, wird die Armutsgrenze nach eigenen Koeffizienten neu festgelegt.

Skaleneffekte: wirtschaftliche Vorteile, die sich durch das Zusammenleben von mehreren Personen in einem Haushalt ergeben.

Äquivalenzskala: Sie wird herangezogen, um Personen in Haushalten unterschiedlicher Größe in Bezug auf die Wohlfahrt vergleichbar zu machen.

Äquivalenzeinkommen: Es bezeichnet jene Einkommenshöhe, bei welcher unterschiedlich zusammengesetzte Haushalte über dasselbe Wohlfahrtsniveau/denselben Lebensstandard verfügen.

Bedarfsgewichte: Um das Äquivalenzeinkommen berechnen zu können wird jedem Haushaltsmitglied entsprechend seinem Alter ein Gewicht zugewiesen, welches den unterschiedlichen Bedarf zum Ausdruck bringt.

Klassengrenzen: Die Größenklassen des direkten Einkommens, des standardisierten Pro-Kopf-Einkommens, der Ersparnis und der Flächen des Grundbesitzes wurden so gebildet, dass die Klassen immer mit einer runden Zahl beginnen und bis zum letzten Wert vor einer anderen runden Zahl reichen. Die Klasse des direkten Einkommens 12.500 - 25.000 Euro ist also wie 12.500 - 24.999 Euro zu lesen, auch wenn dies nicht eigens angegeben wird.

Per la determinazione della **linea di povertà relativa** si considera povera una famiglia di due persone il cui reddito è inferiore al reddito medio pro capite della popolazione analizzata (*International standard of Poverty Line*). Per le famiglie con un numero di componenti differente da due, la soglia viene riposizionata in base a specifici coefficienti.

Economie di scala: vantaggi economici, che derivano dalla convivenza di più persone all'interno di una stessa famiglia.

Scala d'equivalenza: viene utilizzata per rendere confrontabile il benessere di persone appartenenti a famiglie aventi caratteristiche dimensionali differenti.

Reddito d'equivalenza: il livello di reddito che garantisce a ciascuna tipologia familiare lo stesso livello di benessere o lo stesso standard di vita.

Coefficienti del fabbisogno: per poter calcolare il reddito d'equivalenza ad ogni componente familiare viene attribuito un coefficiente di ponderazione secondo l'età, il quale consente di tener conto dei diversi fabbisogni.

Classi di valore: Le classi di valore per reddito diretto, reddito pro-capite-standardizzato, risparmio e superficie della proprietà fondata vengono formato in modo che la classe comincia con una cifra tonda ed arriva fino all'ultimo valore precedente un'altra cifra tonda. La classe di reddito diretto 12.500 - 25.000 euro è da intendersi come 12.500 - 24.999 euro, anche se ciò non è espressamente indicato.

Statistisches Jahrbuch für Südtirol

2001, zweisprachige Ausgabe, 485 Seiten, 2001
 2002, zweisprachige Ausgabe, 489 Seiten, 2002
 2003, zweisprachige Ausgabe, 504 Seiten, 2003
 2004, zweisprachige Ausgabe, 506 Seiten, 2004

Annuario Statistico della provincia di Bolzano

2001, edizione bilingue, 485 pagine, 2001
 2002, edizione bilingue, 489 pagine, 2002
 2003, edizione bilingue, 504 pagine, 2003
 2004, edizione bilingue, 506 pagine, 2004

Demographisches Jahrbuch für Südtirol

1990, zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 1990
 1991, Band 1, zweispr. Ausgabe, 135 Seiten, 1991
 1991, Band 2, zweispr. Ausgabe, 103 Seiten, 1991

Annuario Demografico della prov. di Bolzano

1990, edizione bilingue, 236 pagine, 1990
 1991, Tomo 1, edizione bilingue, 135 pagine, 1991
 1991, Tomo 2, edizione bilingue, 103 pagine, 1991

Demographisches Handbuch für Südtirol

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997
 2002, zweisprachige Ausgabe, 204 Seiten, 2003

Manuale demografico della prov. di Bolzano

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997
 2002, edizione bilingue, 204 pagine, 2003

Südtirol in Zahlen

2001, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2001
 2002, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2002
 2003, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2003
 2004, zweispr. und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2004

Alto Adige in cifre

2001, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2001
 2002, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2002
 2003, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2003
 2004, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2004

„ASTAT - Schriftenreihe“

- Nr. 99 **Ausländer in Südtirol - 2002**
 zweisprachige Ausgabe, 156 Seiten, 2003
- Nr. 100 **Weiterbildung, Kultur und Freizeit in Südtirol - 2002**
 zweisprachige Ausgabe, 104 Seiten, 2003
- Nr. 101 **Umweltindikatoren in der Landwirtschaft - 2002**
 zweisprachige Ausgabe, 48 Seiten, 2003
- Nr. 102 **Bildungsindikatoren in Südtirol 1991/92-2001/02**
 zweisprachige Ausgabe, 88 Seiten, 2003
- Nr. 103 **Die Konten der öffentlichen Verwaltung in Südtirol - 1997-2000**
 zweisprachige Ausgabe, 64 Seiten, 2003
- Nr. 104 **Seilbahnen in Südtirol - 2002**
 zweisprachige Ausgabe, 90 Seiten, 2003
- Nr. 105 **Fremdenverkehr in einigen Alpengebieten - 2002**
 zweisprachige Ausgabe, 58 Seiten, 2003
- Nr. 106 **Sozialprodukt und Wirtschaftsentwicklung in Südtirol - 1990-2001**
 zweisprachige Ausgabe, 133 Seiten, 2003

"Collana - ASTAT"

- Nr. 99 **Stranieri in Alto Adige - 2002**
 edizione bilingue, 156 pagine, 2003
- Nr. 100 **Educazione permanente, cultura e tempo libero in Alto Adige - 2002**
 edizione bilingue, 104 pagine, 2003
- Nr. 101 **Indicatori ambientali in agricoltura - 2000**
 edizione bilingue, 48 pagine, 2003
- Nr. 102 **Indicatori dell'istruzione in provincia di Bolzano 1991/92-2001/02**
 edizione bilingue, 88 pagine, 2003
- Nr. 103 **I conti dell'amministrazione pubblica della provincia di Bolzano - 1997-2000**
 edizione bilingue, 64 pagine, 2003
- Nr. 104 **Impianti a fune in Alto Adige - 2002**
 edizione bilingue, 90 pagine, 2003
- Nr. 105 **Turismo in alcune regioni alpine - 2002**
 edizione bilingue, 58 pagine, 2003
- Nr. 106 **Conti economici e attività produttiva in provincia di Bolzano - 1990-2001**
 edizione bilingue, 133 pagine, 2003

- | | |
|--|--|
| Nr. 107 Verkehrsstatistik in Südtirol - 2002
zweisprachige Ausgabe, 178 Seiten, 2003 | Nr. 107 Statistiche del traffico in provincia di Bolzano - 2002
edizione bilingue, 178 pagine, 2003 |
| Nr. 108 Dauersiedlungsgebiet in Südtirol - 2002
zweisprachige Ausgabe, 90 Seiten, 2004 | Nr. 108 Territorio insediativo in provincia di Bolzano - 2002
edizione bilingue, 90 pagine, 2004 |
| Nr. 109 Fremdenverkehr in Südtirol - Fremdenverkehrs-jahr 2002/03
zweisprachige Ausgabe, 138 Seiten, 2004 | Nr. 109 Turismo in Alto Adige - Anno turistico 2002/03
edizione bilingue, 138 pagine, 2004 |
| Nr. 110 Seilbahnen in Südtirol - 2003
zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2004 | Nr. 110 Impianti a fune in Alto Adige - 2003
edizione bilingue, 86 pagine, 2004 |
| Nr. 111 Verkehrsstatistik in Südtirol - 2003
zweisprachige Ausgabe, 182 Seiten, 2004 | Nr. 111 Statistiche del traffico in provincia di Bolzano - 2003
edizione bilingue, 182 pagine, 2004 |
| Nr. 112 Sozialprodukt und Wirtschaftsentwicklung in Südtirol - 1990-2002
zweisprachige Ausgabe, 134 Seiten, 2004 | Nr. 112 Conti economici e attività produttiva in provincia di Bolzano - 1990-2002
edizione bilingue, 134 pagine, 2004 |
| Nr. 113 Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Südtiroler Privatwirtschaft - 1990-2001
zweisprachige Ausgabe, 134 Seiten, 2004 | Nr. 113 Lavoro dipendente e retribuzioni in provincia di Bolzano nel settore privato - 1990-2001
edizione bilingue, 134 pagine, 2004 |
| Nr. 114 Jugendstudie 2004
zweisprachige Ausgabe, 214 Seiten, 2004 | Nr. 114 Indagine sui giovani 2004
edizione bilingue, 214 pagine, 2004 |
| Nr. 115 Sportorganisationen in Südtirol - 2003
zweisprachige Ausgabe, 124 Seiten, 2005 | Nr. 115 Organizzazioni sportive in provincia di Bolzano - 2003
edizione bilingue, 124 pagine, 2005 |
| Nr. 116 Sozialporträt Südtirol - 2004
zweisprachige Ausgabe, 230 Seiten, 2005 | Nr. 116 Quadro sociale della provincia di Bolzano - 2004
edizione bilingue, 230 pagine, 2005 |
| Nr. 117 Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol - 2003-2004
zweisprachige Ausgabe, 104 Seiten, 2005 | Nr. 117 Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie in provincia di Bolzano - 2003-2004
edizione bilingue, 104 pagine, 2005 |

„ASTAT - Information“

2004

- 25 Ausländische Schüler und Schülerinnen in Südtirol - Schuljahre 1999/2000-2003/04
- 26 Bevölkerungsentwicklung - 2. Trimester 2004
- 27 Altsein in Südtirol - 2003
- 28 Weiterbildung in Südtirol - 2003
- 29 Ernährungsgewohnheiten - Mehrzweckerhebung der Haushalte - 2003
- 30 Öffentliche Arbeiten - 2003
- 31 Finanzmarkt und Bankbedingungen - Situation am 30.06.2004
- 32 Territoriale Verteilung der Bevölkerung in Südtirol - 2003

"ASTAT - Informazioni"

2004

- 25 Alunni stranieri nelle scuole dell'Alto Adige - Anni scolastici 1999/2000-2003/04
- 26 Andamento demografico - 2° trimestre 2004
- 27 Anziani in provincia di Bolzano - 2003
- 28 Educazione permanente in Alto Adige - 2003
- 29 Stili alimentari - Indagine multiscopo sulle famiglie - 2003
- 30 Opere pubbliche - 2003
- 31 Mercato finanziario e condizioni bancarie - Situazione al 30.06.2004
- 32 Popolazione e territorio nella provincia di Bolzano - 2003

- 33 Bautätigkeit 2003
- 34 Informationstechnologien der Unternehmen - 2002-2003
- 35 Sicherheit und Lebensqualität - Mehrzweck-erhebung der Haushalte 2003
- 36 Bevölkerungsentwicklung - 3. Trimester 2004

2005

- 1 Straftaten in Südtirol - 2001-2003
- 2 Verkehrsunfälle in Südtirol - 2003
- 3 Fremdenverkehr in Südtirol - Sommerhalbjahr 2004
- 4 Bilanzkennzahlen der Südtiroler Unternehmen - 1999-2002
- 5 Territoriale Analyse der Straftaten in Südtirol - 2001-2003
- 6 Schulischer Misserfolg an Südtirols Schulen - Schuljahre 1994/95-2003/04
- 7 Preise 2004
- 8 Bankbedingungen - Situation am 31.12.2004
- 9 Freiwillige Schwangerschaftsabbrüche und Fehlgeburten in Südtirol - 2004

- 33 Attività edilizia 2003
- 34 Tecnologie dell'informazione delle imprese - 2002-2003
- 35 Sicurezza e qualità della vita - Indagine multi-scopo sulle famiglie 2003
- 36 Andamento demografico - 3° trimestre 2004

2005

- 1 Reati in provincia di Bolzano - 2001-2003
- 2 Incidenti stradali in provincia di Bolzano - 2003
- 3 Turismo in Alto Adige - Stagione estiva 2004
- 4 Indici di bilancio delle imprese altoatesine - 1999-2002
- 5 Analisi territoriale dei reati in provincia di Bolzano - 2001-2003
- 6 Insuccesso scolastico nelle scuole dell'Alto Adige - Anni scolastici 1994/95-2003/04
- 7 Prezzi 2004
- 8 Condizioni bancarie - Situazione al 31.12.2004
- 9 Interruzioni volontarie di gravidanza e aborti spontanei in provincia di Bolzano - 2004

Andere Publikationen**Gemeindedatenblatt 1998**

zweisprachige Ausgabe, 40 Seiten je Gemeinde, 2000

Gemeindedatensammlung 1998

zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000

Tirol Südtirol Trentino 2000

zweisprachige Ausgabe, 14 Seiten, 2000

Hörer- und Seherbefragung 2001

zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2001

5. Landwirtschaftszählung 2000

zweisprachige Ausgabe, 235 Seiten, 2002

5. Landwirtschaftszählung 2000

- Ausgewählte Themen

zweisprachige Ausgabe, 137 Seiten, 2002

ATECO 2002 - Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten

zweisprachige Ausgabe, 581 Seiten, 2004

Klassifikation der Berufe 2001

zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 1

zweisprachige Ausgabe, 90 Seiten, 2004

Altre pubblicazioni**Dati comunali 1998**

edizione bilingue, 40 pagine per ogni comune, 2000

Raccolta dati comunali 1998

edizione bilingue, 112 pagine, 2000

Tirol Alto-Adige Trentino 2000

edizione bilingue, 14 pagine, 2000

Indagine sull'ascolto radiotelevisivo 2001

edizione bilingue, 112 pagine, 2001

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

edizione bilingue, 235 pagine, 2002

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

- Aspetti particolari

edizione bilingue, 137 pagine, 2002

ATECO 2002 - Classificazione delle attività economiche

edizione bilingue, 581 pagine, 2004

Classificazione delle professioni 2001

edizione bilingue, 236 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 1

edizione bilingue, 90 pagine, 2004

Statistiksammlung 2005/I (CD-Rom)**Raccolta statistica 2005/I (CD-rom)**